



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 2 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 8

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 26
— Ammortamenti	» 26
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 32

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 32
— Bandi di gara	» 35

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 71
--	------

— Rettifiche	» 78
--------------------	------

— Indice degli annunci commerciali	Pag. 79
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade-IRI

Sede in Napoli, via G. Porzio n. 4 - Centro Direzionale is. A/7

Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 300/66 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658460639

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il 20 settembre 1999, alle ore 11, presso la sede legale in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 21 settembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico di revisione contabile e revisione della relazione semestrale per il triennio 1999-2001.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'articolo 34 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a. rilasciate dai rispettivi intermediari.

Gli azionisti, titolari di azioni non ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse a un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e quindi chiedere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa all'ordine del giorno sarà depositata a disposizione degli azionisti presso la sede legale della società e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Napoli, 26 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Roberto Beccali

S-19885 (A pagamento).

**DE LAGE LANDEN TECHNOLOGY
FINANCE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dante n. 14
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 295859/1997
Ufficio Italiano Cambi n. 30095
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12266210157

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società De Lage Landen Technology Finance S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1999, alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società De Lage Landen Technology Finance S.p.a. nella De Lage Landen Leasing S.p.a.;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 26 luglio 1999

L'amministratore delegato: John Eric Sutherland.

S-19859 (A pagamento).

DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 12464/1998
Ufficio Italiano Cambi n. 26497
Codice fiscale n. 03893950158
Partita I.V.A. n. 12307400155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società De Lage Landen Leasing S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 6 settembre 1999, alle ore 11, ed in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società De Lage Landen Technology Finance S.p.a. nella De Lage Landen Leasing S.p.a.;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 26 luglio 1999

L'amministratore unico: John Eric Sutherland.

S-19860 (A pagamento).

FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Marochetti n. 11
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2095/1978

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 15 del 9 settembre 1999 e del successivo 10 settembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti sul Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del regolamento consortile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di svalutazione e ricostituzione del capitale sociale a copertura perdite; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Auteri Enrico

S-19883 (A pagamento).

TOSCANA ONDULATI - S.p.a.

Capannori (Lucca), frazione Marlia, via del Fanuccio n. 126
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5197 registro delle imprese
presso la C.C.I.A.A. di Lucca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00250350469

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Capannori (LU), frazione Marlia, via del Fanuccio 126, per il giorno 30 agosto 1999 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 settembre 1999 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 aprile 1999 e delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Marlia (LU), 23 luglio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
della Toscana Ondulati S.p.a.
Il presidente: Francesco Novelli

S-19895 (A pagamento).

NOVAVET - S.p.a.

Sede legale in Genova, via de Marini n. 1
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 40238
Codice fiscale n. 04379420013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Matteo Finelli, via Macaggi 21/6 in Genova, in prima convocazione alle ore 15,30 del giorno 13 settembre 1999 e, ove occorresse, in seconda convocazione il giorno 14 settembre 1999, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Novavet S.p.a. della controllata al 100% Catlitter S.r.l. con sede in Genova, via Petrarca 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato; modalità relative.

Parte ordinaria:

1. Reintegro del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti in merito all'Organo amministrativo.

Il presidente: Piergiorgio Capellino.

S-19896 (A pagamento).

EL.CO. ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale Conegliano (TV) viale Italia n. 108
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta Registro Imprese Treviso n. 7266
 R.E.A. Treviso n. 96432
 Codice fiscale n. 00319490264

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Conegliano (TV) viale Italia n. 108, in prima convocazione per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 settembre 1999 alle ore 18, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 aprile 1999 redatto ai sensi art. 2423 e seguenti Codice civile; Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Formalità per l'intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zanco Danillo

S-19899 (A pagamento).

A.R.C.O.M. - S.p.a.

Melzo (MI), via Martiri della Libertà n. 44
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11312290155

È convocata l'assemblea straordinaria della società che si terrà in via Martiri della Libertà n. 44 - Melzo (MI), in prima convocazione per il giorno 23 settembre 1999 alle ore 17, ed in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000 e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge vigenti.

L'amministratore unico: Sacchetto Claudio Walter.

M-6539 (A pagamento).

TNT Traco - S.p.a.

Sede legale Milano, via Emanuele Filiberto, 7
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Iscrizione Registro delle Imprese di Milano n. 272732
 Partita I.V.A. n. 08886100158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Lebano, via Vittor Pisani n. 9 (MI), per il giorno 18 agosto 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 27 agosto 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società TNT International Aviation Services S.r.l. nella TNT Traco S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Li, 13 luglio 1999

L'amministratore delegato: Giuseppe Smeriglio.

S-19897 (A pagamento).

S.P.A. NILO

Sede in Como, via Cumano n. 16
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Como n. 20114

Avviso di convocazione di assemblea

A sensi dell'art. 2386, secondo comma, Codice civile, gli amministratori rimasti in carica p.i. Giulio Pelandini e dott.ssa Barbara Pelandini convocano, i signori azionisti in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno di lunedì 23 agosto 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno di martedì 24 agosto 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di tre amministratori in sostituzione dei dimissionari, ai sensi dell'art. 2386 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e che abbiano depositato entro lo stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 dott. Giulio Pelandini

Il consigliere: dott.ssa Barbara Pelandini

S-19898 (A pagamento).

CON.I.COS. PARTECIPAZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Cuneo n. 1189/Mondovì

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 18 in Mondovì, corso Milano n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta fusione per l'incorporazione della Società «Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.» e «Codelfa S.p.a. Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni» nella «Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.»;

2. Approvazione progetto di fusione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai sensi dell'articolo 2370 Codice civile che è necessario il deposito presso la sede sociale delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Vinai geom. Giorgio.

S-19921 (A pagamento).

**CON.I.COS. CONTRATTI INTERNAZIONALI
COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Mondovì, corso Milano n. 1

Capitale sociale L. 8.400.000.000

Registro imprese di Cuneo n. 3376/Mondovì

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 17 in Mondovì, corso Milano n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta fusione per l'incorporazione della Società «Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.» e «Codelfa S.p.a. Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni» nella «Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.»;

2. Approvazione progetto di fusione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai sensi dell'articolo 2370 Codice civile che è necessario il deposito presso la sede sociale delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Vinai geom. Giorgio.

S-19920 (A pagamento).

4 STAGIONI - S.p.a.

Sede in Cascinapiano di Langhirano, via 7 F.lli Cervi n. 10

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma reg. società n. 10191

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 28 agosto 1999 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione il 31 agosto 1999 alle ore 10,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1999-2002;

2. Determinazione del compenso ai membri del Consiglio di amministrazione.

Li, 19 luglio 1999

Il presidente: dott. Mario Veronesi.

C-20288 (A pagamento).

A.A. AUTONOLEGGIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cimarosa n. 11

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 173901 - R.E.A. n. 1564403

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, presso lo studio del notaio dott.ssa Clementina Binacchi in Milano, via Castelmorrone n. 14, ed occorrendo, per il giorno 28 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999; relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per l'esercizio sociale in corso.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni previste dagli articoli 2446 o 2447 del Codice civile, previo esame della situazione patrimoniale straordinaria al 31 luglio 1999; osservazioni del Collegio sindacale a tale relazione; eventuale ricostituzione del capitale sociale in Euro; eventuale trasformazione della società nella forma di Società a responsabilità limitata; eventuale adozione di nuovo testo dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme statutarie e dalla legge.

Milano, 22 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Alain Rizzo

M-6540 (A pagamento).

CODELFA - S.p.a.

**Imprese Riunite Codelfa-Colombo
Contratti Internazionali Costruzioni**

Sede in Mondovì, corso Milano n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 3376/Mondovì

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 agosto 1999 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 16 in Mondovì, corso Milano n. 1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta fusione per l'incorporazione della Società «Con.I.Cos. Contratti Internazionali Costruzioni S.p.a.» e «Codelfa S.p.a. Imprese Riunite Codelfa - Colombo, Contratti Internazionali Costruzioni» nella «Con.I.Cos. Partecipazioni Generali S.p.a.»;

2. Approvazione progetto di fusione;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai sensi dell'articolo 2370 Codice civile che è necessario il deposito presso la sede sociale delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Bongiovanni ing. Stefano.

S-19919 (A pagamento).

ADR FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Watt n. 13
 Capitale sociale L. 14.000.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10082900159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Bigli n. 21 presso lo studio Casò, per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Adriana Cella

M-6557 (A pagamento).

REGMA ITALIA - S.p.a.

Sede in Arluno (MI), via Rossini n. 22
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 324867
 Codice fiscale n. 02183520960
 Partita I.V.A. n. 10577830150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, a Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 12, e ove occorra, in seconda convocazione, per il giorno 30 settembre 1999 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2) e 3) del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi degli articoli 2446 e seguenti del Codice civile.

Ai sensi della legge n. 1745/1962 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: dott. Massimo Di Terlizzi

S-19924 (A pagamento).

METRO ITALIA CASH AND CARRY - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Gozzano n. 19
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 di cui L. 952.700.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 255945/1998
 Partita I.V.A. n. 02827030962

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 1999, alle ore 15,30, in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 23, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società alla data del 31 luglio 1999; provvedimenti conseguenti anche in eventuale modificazione dello statuto sociale;
2. Eventuale revoca delle deliberazioni adottate dall'assemblea straordinaria del 14 luglio 1999.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi Di Lavagna

M-6541 (A pagamento).

HELLA - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI)
 frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 261867
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 29 settembre 1999, in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 9 presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1999; delibere relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

Sesto Ulteriano, 22 luglio 1999

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-6542 (A pagamento).

IMMOBILIARE VIALE BLIGNY - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Bertarelli n. 2
 Capitale sociale L. 218.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 127679
 R.E.A. n. 693901
 Codice fiscale n. 03154000156

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci in Milano in via Legnano n. 8, presso lo studio del notaio Alberto Villa, per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 23 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nonché delle Immobiliare Piazza Bertarelli 2 S.r.l. ed Immobiliare Elmawa-Otto S.r.l. nella Magabri S.r.l. sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999 e delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 15 luglio 1999

L'amministratore unico: Adelaide Radice.

M-6545 (A pagamento).

VALMET ROTOMEC - S.p.a.

Sede sociale in San Giorgio Monferrato (AL),
strada statale Casale - Asti, km 5

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alessandria n. 1744

REA di Alessandria n. 71702

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161310065

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della società in San Giorgio Monferrato (AL), strada statale Casale - Asti, Km 5, per il giorno 16 settembre 1999, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 1999, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gilberto Gelosa

M-6547 (A pagamento).

MOLEX ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 1.314.000.000 interamente versato ed es.

Tribunale Milano - Registro delle imprese n. 154136

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01673840151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Padova, Nona Strada 29, per il giorno 10 settembre 1999, ore 10, in prima convocazione e per il giorno 16 settembre 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio e nota integrativa relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 1999: deliberazioni conseguenti e relative;
4. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data della assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 21 luglio 1999

Il legale incaricato: avv. Antonio Visentin.

M-6553 (A pagamento).

MILANO SVILUPPO - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Milano, via A. Canova n. 19

Capitale sociale L. 6.510.000.000

Registro imprese di Milano n. 247086

REA di Milano n. 1187139

Partita I.V.A. n. 07900190153

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la Cile S.p.a. - Compagnia Italiana Lavori Edili in Milano, via Madre Cabrini n. 10 per il giorno 22 settembre 1999, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 settembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore;
2. Aggiornamento situazione finanziaria;
3. Aggiornamento situazione dei contenziosi;
4. Cessione della controllata Centro Vittoria S.p.a. in liquidazione.

Deposito azioni e deleghe presso la sede o la Banca Popolare di Intra, sede di Milano.

Il liquidatore: dott. Claudio Solenghi.

M-6555 (A pagamento).

INFOTER - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Per Cognito n. 138

Capitale sociale L. 280.000.000

Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena n. 12203

Codice fiscale n. 00475580353

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 18 presso lo studio del notaio Marani Giovanni, viale Martiri della Libertà n. 28 (MO) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2357 Codice civile, 4° comma;
2. Aumento gratuito capitale sociale con emissione di n. 107.662 azioni da offrire agli azionisti in proporzione alle azioni possedute;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Modena, 12 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Collioli Giuseppe

C-20179 (A pagamento).

SITECO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Chieti Scalo, via Marino Turchi n. 25

Tribunale di Chieti reg. soc. n. 4494

Convocazione di assemblea

Si invitano i signori azionisti a partecipare all'assemblea straordinaria convocata presso lo studio notarile del dott. Ennio Vincenti in Alba Adriatica il giorno 25 agosto 1999 ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 dello Statuto sociale.
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge in materia.

Chieti Scalo, 21 luglio 1999

Il liquidatore: Aristodemo Melasecchi.

C-20231 (A pagamento).

GE.IM. GENERALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Casagiove, via Case Sparse - Località Cuccagna
Capitale sociale L. 4.000.000.000
versato L. 2.800.000.000

Iscritta nei registro delle società presso il Tribunale
di Santa Maria Capua Vetere al n. 379/79
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00447910613

Gli azionisti della società per azioni GE.IM. Generale Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Paolo Provitera, sito in Caserta, corso Giannone n. 78, alle ore 18 del giorno 6 settembre 1999 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo nello stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti da adottarsi a seguito dell'assemblea ordinaria tenutasi in data 30 giugno 1999 ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Interventi e rappresentanza a norma di legge e di statuto.
Deposito azioni presso la sede sociale.

Casagiove (Caserta), 15 luglio 1999

L'amministratore unico: Giovanni Pacifico.

C-20195 (A pagamento).

GREENSAR - S.p.a.

Sede in Oristano, via Parigi z. ind.le
Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 5072 Tribunale Oristano

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata per il giorno 2 settembre 1999 alle ore 18 a Cagliari, viale Merello n. 1 c/o la Sipas S.p.a. ed occorrendo il 16 settembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare ai sensi degli artt. 2364 - 2446 - 2447 - 2448 del Codice civile, trasferimento della sede, adozione nuovo statuto e modifica denominazione sociale.

L'amministratore unico: Tommaso Alessi.

C-20187 (A pagamento).

F.LLI NARDI - S.p.a.

Sede in Pieve di Soligo, via Refrontolo n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 4112 del Registro delle Imprese di Treviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 6 settembre 1999 alle ore 10 in Treviso, Borgo Mazzini n. 44, presso il notaio Lorenzo Ferretto, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale da lire 1.000.000.000 a lire 4.000.000.000 mediante imputazione di parte della riserva da rivalutazione immobili a seguito della modifica dello strumento urbanistico del Comune di Pieve di Soligo;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione si terrà in data 7 settembre 1999 sempre in Treviso, Borgo Mazzini n. 44 con il medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Collegio sindacale:
Da Re Claudio

C-20208 (A pagamento).

MERKER - YSHIMA - S.p.a.

Sede legale in Tocco da Casauria (PE),
via Tiburtina Valeria km 193,060

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pescara n. PE 1999-9943
Partita I.V.A. n. 01530020682

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria in via Amendola n. 105, contrada Sanbuceto, San Giovanni Teatino il giorno 1° settembre 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di finanziamento soci infruttifero.
2. Inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Merker Yshima S.p.a.
L'amministratore unico: Christian Binot

C-20269 (A pagamento).

ADRESSCOMMUNICATIONS - S.p.a.

Sede legale in Bussolengo (Verona), via Bruno Rizzi n. 2/4
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 16122

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 9 settembre 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Maurizio Marino in Verona, Stradone Scipione Maffei n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il 10 settembre 1999, medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 (seicentomilioni) a L. 1.200.000.000, (unmiliardoduecentomilioni).

L'amministratore unico: Guido Fraccaroli.

C-20270 (A pagamento).

TRIDENTUM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Catania, piazza Mancini Battaglia n. 5
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Iscritta reg. imprese di CT n. 19117

R.E.A./C.C.I.A.A. n. 163306

Codice fiscale e partita I.V.A. 02264730876

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Musumeci, via della Fiaccola n. 18, Catania, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 7 settembre 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Attuazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Alarcon Giuseppe.

C-20278 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Casse Venete

Sede in Padova, via Trieste n. 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 38789 del registro delle imprese

**Variazione generalizzata dei tassi e della commissione
sul massimo scoperto di conto corrente**

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, un aumento generalizzato:

dello 0,750% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento, con decorrenza 12 luglio 1999;

dello 0,250% della commissione sul massimo scoperto di conto corrente, con decorrenza 1° luglio 1999.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto

S-19866 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.

Fermo, via Don E. Ricci n. 1

Capitale sociale L. 75.975.000.000

Iscritta al n. 6858 registro società Tribunale di Fermo

Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che in materia di tassi e condizioni, questa società ha adottato i seguenti provvedimenti:

decorrenza 12 luglio 1999: aumento generalizzato dei «tassi attivi» applicati ai conti correnti fino ad un massimo di punti 0,750; aumento generalizzato della «commissione di massimo scoperto» di punti 0,05 con un minimo finale pari a 0,175%;

decorrenza 1° agosto 1999: aumento di 15 punti percentuali su «recupero spese istruttoria fidi» attualmente regolate in misura percentuale, con un minimo di L. 30.000 ed un massimo di L. 250.000 ed aumento di L. 10.000 sulle dette spese regolate in misura forfettaria; aumento generalizzato del 15% delle «spese per operazione» relative ai c/c con un minimo di L. 1.750 ed un massimo di L. 3.150; relativamente ai conti anticipi SBF, le «spese forfettarie» sono fissate in L. 30.000 trimestrali; relativamente ai mutui ed altri finanziamenti, il recupero «spese spedizione avviso» è fissato nella misura massima di L. 10.000 e il «recupero spese di assicurazione» nella misura massima di L. 2.000 mensili; il «recupero spese per comunicazioni alla clientela» è fissato nella misura massima di L. 7.500 trimestrali; relativamente al «fast pay», è fissata in L. 500 la commissione per dettaglio pedaggi; relativamente ai conti esteri sia in lire che in divisa accessi a non residenti, diminuzione generalizzata fino ad un massimo di punti 1,875 dei tassi creditori ed aumento delle «spese per operazione» fino ad un massimo del 5,00% dell'attuale misura.

Il direttore generale: Alessandro Cohn.

S-19879 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche

Capogruppo del Gruppo bancario

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Sede sociale Ferrara, corso Giovecca n. 108

Capitale sociale e riserve interamente versato

al 31 dicembre 1998 L. 399.483.972.818

Registro imprese di Ferrara n. 13097

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01208710382

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni d'attuazione, si comunicano le seguenti condizioni.

Titoli:

commissioni per la trattazione di azioni quotate sui mercati azionari esteri: 10 per mille, min. L. 100.000;

azioni non quotate: 7 per mille, minimo L. 50.000.

Gestioni patrimoniali (commissione annua):

G.P.O.C. 0,50%, G.P.O.A. 0,80%, G.P.A. 1,00%, G.P.F.A. 0,80%, linea azzurra 0,20%, linea verde 0,30%, linea gialla 0,40%, linea arancio 0,40%, linea rossa 0,50%.

Sulle spezzature relative a titoli di Stato e/o obbligazioni quotate concernenti titoli ridenominati in euro, si effettuano compravendite in contropartita diretta con l'applicazione di una commissione di L. 10.000 fisse.

Ferrara, 15 luglio 1999

Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Paolo Sani

C-20240 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.*Banca appartenente al Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Banca iscritta all' albo delle Banche**Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale in Abbiategrasso

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Codice fiscale n. 00674550157

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

In data 1° settembre 1999 sarà rimborsato anticipatamente, come previsto dall' art. 7 del Regolamento il seguente prestito obbligazionario:

prestito obbligazionario Banca Popolare di Abbiategrasso 5,25% 1° settembre 1997-1° settembre 2000 tasso fisso zero coupon di nominali 5 miliardi, rappresentato da n. 1.000 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 5.000.000. Codice UIC 115144; il rimborso sarà effettuato il 1° settembre 1999 al prezzo di 95,012% pari a L. 4.750.600 lorde.

In data 6 ottobre 1999 sarà rimborsato anticipatamente, come previsto dall' art. 7 del Regolamento il seguente prestito obbligazionario:

prestito obbligazionario Banca Popolare di Abbiategrasso 4,75% 6 ottobre 1997-6 ottobre 2000 tasso fisso zero, coupon di nominali 10 miliardi, rappresentato da n. 2.000 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 5.000.000. Codice UIC 116147; il rimborso sarà effettuato il 6 ottobre 1999 al prezzo di 95,45% pari a L. 4.772.500 lorde.

In data 20 novembre 1999 sarà rimborsato anticipatamente, come previsto dall' art. 7 del Regolamento il seguente prestito obbligazionario:

prestito obbligazionario Banca Popolare di Abbiategrasso 4,75% 20 novembre 1997-20 novembre 2000 tasso fisso zero coupon di nominali 10 miliardi, rappresentato da n. 2.000 obbligazioni del valore nominale unitario di L. 5.000.000. Codice UIC 117730; il rimborso sarà effettuato il 20 novembre 1999 al prezzo di 95,45% pari a L. 4.772.500 lorde.

Abbiategrasso, 20 luglio 1999

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo Baioni

M-6548 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.*Banca appartenente al Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena**Banca iscritta all' Albo delle banche**Banca aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede sociale Abbiategrasso

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si informa che, con decorrenza 19 luglio 1999, i tassi debitori per la clientela, sugli utilizzi entro e oltre il fido accordato, subiranno un aumento nella misura di mezzo punto percentuale, con il tasso massimo fermo al 13%.

La commissione di massimo scoperto con decorrenza 19 luglio 1999 sugli utilizzi entro e oltre il fido accordato aumenterà dello 0,125%, con il massimo fermo allo 0,50%.

Abbiategrasso, 16 luglio 1999

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.

Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-6549 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
SCALIGERA ORIENTALE**

Sede legale in Bonavicina di S. Pietro di Morubio, via Marconi n. 18

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 a decorrere dal 1° luglio 1999 sono variate le seguenti condizioni:

i tassi attivi su tutti i rapporti vengono aumentati massimo di punti 0,875 fermo restando Top Rate al 13,25%; la commissione di massimo scoperto viene aumentata massimo di punti 0,125 fermo restando il limite massimo all' 1%; aumento di un giorno sulle valute per versamento assegni, portafoglio sbf, anticipi fatture; aumento di L. 500 sulle commissioni per presentazione di portafoglio e ritorno insoluti; le spese per operazione in conto corrente sono aumentate di L. 200 con un limite minimo a L. 2.500; commissioni pro-rata mutui aumento fino ad un massimo di L. 8.000.

S. Pietro di Legnago, 15 luglio 1999

Il vice presidente: Pierantonio Riello.

C-20206 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO
E CUPRAMONTANA - S.p.a.**

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli, 36

Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato

Registro società n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

Pubblicazione

(ai sensi della L. n. 154 del 17 febbraio 1992)

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a. rende noto che, con decorrenza 1° luglio 1999, viene apportato un aumento generalizzato dello 0,75% su tutti i tassi attivi.

Fabriano, 22 luglio 1999

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.

Il direttore generale: dott. Antonio Parisi Presicce

C-20214 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.*Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.*

Sede legale Ancona, corso Stamira n. 14

Si comunica che con decorrenza 1° agosto 1999 si procederà ad un incremento generalizzato delle commissioni trimestrali per l'esecuzione del mandato di gestione portafogli, con le seguenti modalità:

gestione Fondo azionario: +0,0500%;

gestione Fondo bilanciata: +0,0375%.

Jesi, 9 luglio 1999

Il vice direttore generale: rag. Luciano Goffi.

C-20276 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Società cooperativa a r.l.

Sede in Bolzano, Via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Parcines (BZ), Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/92, che con decorrenza 1° luglio 1999 la commissione sul massimo scoperto (cms) viene aumentata da 0,50 ad 1,00 punto percentuale p.a. e gli interessi di mora e di sconfinamento dal 3% al 5%.

Bolzano, 22 luglio 1999

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
dott. Robert Nicolussi

C-20218 (A pagamento).

LILLONI F.LLI - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via San Leonardo n. 97/A
Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4353 registro imprese di Parma

Avviso di rimborso anticipato di obbligazioni

Si comunica che verrà rimborsato anticipatamente, come previsto dal regolamento, il prestito obbligazionario alla data sottoindicata:

28 ottobre 1999 - prestito obbligazionario Lilloni F.Lli S.p.a. 1996-2006 al valore nominale e per totali L. 1.020.000.000.

Dalla predetta data il capitale cesserà di essere fruttifero.

Parma, 28 giugno 1999

Il presidente: Lilloni Michele.

S-19918 (A pagamento).

VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a.

Sede in Roma, via Molise n. 11
Capitale sociale L. 25.000.000.000 versato
Codice fiscale n. 00450170584

VALSCHI - Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Molise n. 11
Capitale sociale L. 22.500.000.000 versato
Codice fiscale n. 03984361000

Estratto di delibere di fusione

Il sottoscritto notaio, Maria Lida Cianci, agli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile rende noto che con seguenti delibere a suo rogito del 7 giugno 1999 le predette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione, pubblicato nella G.U. n. 103 del 5 maggio 1999, e precisamente:

nella società incorporante:

Veneta Infrastrutture S.p.a., con atto rep. 60093/8078, omologata dal Tribunale di Roma il 12 luglio 1999, iscritto al n. 2020/55 reg. imprese di Roma il 23 luglio 1999 con prot. n. 121760/99;

della società incorporanda:

Velaschi società a responsabilità limitata, con atto rep. 60094/8079, omologato dal Tribunale di Roma il 12 luglio 1999, iscritto al n. 1583/91 reg. imprese di Roma il 23 luglio 1999 con prot. n. 121778/99.

L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, pertanto non si verifica alcuna delle ipotesi di cui ai nn. 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporanda del 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Maria Lida Cianci, notaio incaricato.

S-19854 (A pagamento).

FIN-LOMBARDO - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via G. Garibaldi n. 7
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 31405
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01768960161

RADICI SUD - S.r.l.

Sede legale in Aprilia (LT), strada statale 148 km 41
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 1768
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00078300597

Estratto del progetto di fusione

La società «Fin-Lombardo S.p.a.» (incorporante) detentriche del 100% delle quote della società «Radici Sud S.r.l.» (incorporata) parteciperanno all'operazione di fusione per incorporazione, ai sensi dell'art. 2504 -quinquies dal Codice civile, che avrà luogo secondo le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Fin-Lombardo S.p.a.;

società incorporata: Radici Sud S.r.l.

Data di effetto della fusione: la fusione ha effetto nel momento dell'iscrizione dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile. Tuttavia la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare e privilegiato.

Non sussistono benefici e vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 22 luglio 1999 presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 30473/99 per Fin-Lombardo S.p.a., e in data 26 luglio 1999 presso il registro delle imprese di Latina al n. 1768LT011 per Radici Sud S.r.l.

Fin-Lombardo S.p.a.

L'amministratore unico: Radici Nicola

Radici Sud S.r.l.

L'amministratore unico: Radici Marco

S-19857 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE
CULTURALE EUROPEA «AVANGUARDIE»
Gruppo Europeo di Interesse Economico - G.E.I.E.**

Con atto del 9 luglio 1999 autenticato nelle firme dal notaio Gianluca Napoleone di Civitavecchia, repertorio n. 15.835, registrato a Civitavecchia in data 23 luglio 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 26 luglio 1999 è stato costituito un

Gruppo Europeo d'Interesse Economico denominato Associazione Culturale Europea «Avanguardie» G.E.I.E., con sede in Roma, via Capo Peloro n. 24.

Durata: illimitata.

Oggetto: promuovere e sostenere a livello locale, nazionale ed europeo, la ricerca, la sperimentazione e la diffusione culturale nei vari settori dei linguaggi espressivi, incentivando l'interscambio e la collaborazione fra le varie arti (musica, letteratura, cinema, teatro, arti visive, ecc.) anche con riferimento alle nuove tecniche di comunicazione.

Membri: Guido Barbieri, residente in Treviso, via Pisa 18; Francesca Bernardini, residente in Roma, largo Oligata 15; Mario Lunetta, residente in Roma, via Accademia Platonica 12; Aldo Mastropasqua, residente in Roma, via Casal de' Pazzi 19; Orietta Moffa, residente in Roma, via Capo Peloro 24; Guido Napoletano, residente in Bruxelles (Belgio), Square Marguerite 1; Franco Oppo, residente in Cagliari, via Machiavelli 12; Karen Sabine Peters, residente in Lipsia, Funkenburg Str. 7; Fausto Razzi, residente in Roma, via Capo Peloro 24.

Il Gruppo è amministrato da un Consiglio di Gestione composto dai signori:

Fausto Razzi, Presidente,
Francesca Bernardini, Vice Presidente,
Mario Lunetta, membro,
Aldo Mastropasqua, membro,
Guido Napoletano, membro.

p. Associazione Culturale Europea «Avanguardie» G.E.I.E.
Fausto Razzi

S-19852 (A pagamento).

FRATELLI CARTOCCI - S.r.l.

Sede in Roma, via Latina n. 27

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Iscritta al n. RM-091-1968-2681 del registro delle imprese di Roma ed al n. 315842 del registro delle ditte presso la C.C.I.A.A. di Roma

Estratto del progetto di scissione parziale
(Ai sensi degli artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

società da scindere parzialmente: Fratelli Cartocci S.r.l., con sede in Roma, via Latina, 27, capitale sociale L. 80.000.000, partita I.V.A. n. 00949491005, codice fiscale n. 00986720589;

società beneficiaria da costituire: Cartocci Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via Latina, 27.

2. Rapporto di cambio: il rapporto percentuale con il quale gli attuali soci della Fratelli Cartocci S.r.l. parteciperanno al capitale della società beneficiaria sarà il medesimo rapporto percentuale con cui i medesimi soci partecipano nella società da scindere Fratelli Cartocci S.r.l.

3. La partecipazione agli utili delle società beneficiarie avrà luogo dalla data della stipula dell'atto di scissione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti trattamenti particolari in favore dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione parziale della Fratelli Cartocci S.r.l. nella costituenda beneficiaria Immobiliare Cartocci S.r.l., unitamente agli altri atti e documenti previsti dall'art. 2501-*sexies*, risulta depositato presso la sede della Fratelli Cartocci S.r.l. dal 21 giugno 1999; il progetto medesimo è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 19 luglio 1999, prot. n. PRA/114452/1999/CRM0908.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Cartocci

S-19867 (A pagamento).

OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a.

OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di «Olivetti Telemedia S.p.a.» in «Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.», (ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

1) Società partecipanti alla fusione:

Olivetti Telemedia S.p.a., sede Ivrea, via Jervis n. 77, capitale L. 50.000.000.000, registro imprese di Torino n. 6877, società incorporanda nella «Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.»;

Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a., sede Ivrea, via Jervis n. 77, capitale L. 113.000.000.000, Registro Imprese di Torino n. 2139, società incorporante la «Olivetti Telemedia S.p.a.».

2) Lo statuto dell'incorporante «Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.» si allega al presente progetto sotto la lettera «A».

3) - 4) - 5) La incorporante «Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.» possiede l'intero capitale della incorporanda «Olivetti Telemedia S.p.a.».

6) La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante è fissata al primo gennaio dell'anno nel quale avrà effetto l'atto di fusione.

7) Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni.

8) Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato iscritto nel Registro Imprese di Torino in data: 23 luglio 1999, ricevuta n. 61780 per Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a. e ricevuta n. 61794 per Olivetti Telemedia S.p.a.

p. Olivetti Finanziaria Industriale S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

p. Olivetti Telemedia S.p.a.
Il presidente: (firma illeggibile)

S-19889 (A pagamento).

INA SIM - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Iscritta all'Albo delle Sim con deliberazione Consob n. 11761/1998

Aderente al Fondo Nazionale di garanzia di cui all'art. 62

del decreto legislativo n. 415/1996

Sede in Roma, via Campania n. 59/c

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma soc. n. 7320/92

C.C.I.A.A. di Roma n. 756774

Codice fiscale n. 02280300019

Partita I.V.A. n. 04350441004

Estratto di delibera di scissione parziale

L'assemblea degli azionisti dell'INA Sim S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare (nel seguito «INA Sim» o «la società scissa»), con sede in Roma, via Campania n. 59/c, riunita in sede straordinaria in data 17 giugno 1999, come da atto a rogito del notaio Teseo Sirolli Mendaro, notaio in Roma, rep. n. 513424 racc. n. 24892 registrato in Roma in data 5 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Roma con decreto n. 8490 del 21 luglio 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 23 luglio 1999, ha approvato il progetto di scissione parziale del complesso aziendale dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed all'amministrazione, attualmente di proprietà di INA Sim S.p.a., in favore di INA Asset Management S.p.a. - Società di gestione del risparmio (nel seguito «INA Sgr» o «la società beneficiaria»), adottando la seguente delibera.

1. La società che si scinde è l'INA Sim, avente sede legale in Roma, via Campania n. 59/c, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese

di Roma al n. 7320/1992 - C.C.I.A.A. di Roma n. 756774, codice fiscale n. 02280300019 e partita I.V.A. n. 04350441004. La società è stata iscritta all'albo delle SIM al numero 93 con delibera Consob n. 11761/1998. Il capitale sociale è interamente detenuto da INA S.p.a. - Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

2. La società beneficiaria è l'INA Sgr, avente sede legale in Roma, via Campania n. 59/c, capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato, rappresentato da numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2295/1999 - Tribunale di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05641591002. La società è iscritta al n. 75 dell'Albo ex art. 35, comma I, del decreto legislativo n. 58/1998. Il capitale sociale è interamente detenuto da INA S.p.a. - Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

3. L'assemblea di INA Sim S.p.a. ha deliberato:

a) di approvare sulla base del bilancio di INA Sim relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 1998 e della situazione patrimoniale di INA Sgr al 28 febbraio 1999 il progetto di scissione parziale e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e di procedere pertanto alla scissione parziale del ramo d'azienda dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed alla amministrazione, attualmente di proprietà di INA Sim, in favore di INA Sgr, come specificato nel progetto di scissione. La scissione comporterà inoltre:

la riduzione del capitale sociale della INA Sim S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, dalle attuali L. 50.000.000.000 a L. 25.000.000.000, attraverso la riduzione del valore nominale unitario delle azioni dalle attuali L. 1.000 a L. 500;

l'aumento del capitale sociale della INA Asset Management S.p.a. - Società di Gestione del Risparmio, da L. 2.000.000.000 a L. 27.000.000.000, mediante incremento del valore nominale unitario per azione dalle attuali L. 1.000 a L. 13.500;

l'adozione da parte di INA Sim S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, del nuovo statuto, nel testo allegato sub A) al progetto di scissione;

la modifica dell'art. 5 dello statuto di INA Asset Management S.p.a. - Società di Gestione del Risparmio, come dal testo allegato sub B) al progetto di scissione;

b) di ridurre, per effetto e con decorrenza dal momento in cui sarà efficace la scissione, il capitale sociale dell'INA Sim dalle attuali L. 50.000.000.000 a L. 25.000.000.000 attraverso la riduzione del valore nominale unitario per azione dalle attuali L. 1.000 a L. 500;

c) di modificare, dal momento in cui sarà efficace la scissione, i seguenti articoli dello statuto sociale di INA Sim: durata, sede, oggetto sociale, capitale sociale e valore nominale delle azioni, obbligazioni, disciplina e funzionamento dell'assemblea, disciplina e funzionamento dell'Organo amministrativo, nomina e funzionamento del Collegio sindacale, bilancio e utili, disposizioni finali e norme di rinvio (articoli da 2 a 26 inclusi), conformemente al testo allegato al progetto di scissione;

d) di stabilire che, in dipendenza della scissione, la società beneficiaria diventerà titolare degli elementi patrimoniali descritti nel testo allegato al progetto di scissione, con decorrenza dal momento in cui sarà efficace la scissione. Fatta avvertenza che nell'atto di scissione verrà previsto che le variazioni di detti elementi patrimoniali conseguenti all'«dinamica operativa» dell'attività d'impresa relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 1999 e la data di efficacia della scissione, verranno conguagliate a favore della società scissa o della beneficiaria secondo quanto previsto nel progetto di scissione, ferma restando l'attribuzione alla beneficiaria di un patrimonio netto complessivamente pari a L. 28.152.647.161 (ventotto miliardi e duecentocinquantaquattromilioni e seicentotrentasettemilacentosessantaduecento).

e) di conferire mandato al presidente del Consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato affinché, anche disgiuntamente tra loro:

provvedano ad adempiere ogni formalità richiesta o necessaria affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventuali previste, e vengano rese esecutive, apportando in particolare alle medesime ogni modifica, soppressione od aggiunta che fosse richiesta o suggerita in sede di omologazione;

provvedano, in conformità a quanto deliberato, e ad ottenuta omologazione della presente deliberazione, alla stipula nel termine di legge dell'atto pubblico di scissione tra l'INA Sim e l'INA Sgr, alla iscrizione dello stesso presso il registro delle imprese, nonché alla sottoscrizione di eventuali atti ricognitivi, integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità dell'operazione e provvedendo alla descrizione analitica, per quanto necessario, dei beni oggetto della scissione con ogni opportuno elemento tecnico e giuridico, il tutto nel rispetto del progetto di scissione;

provvedano in genere, anche a mezzo di procuratori speciali, a tutto quanto richiesto, necessario od utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotazioni e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e rinunciando, se necessario, ad ipoteche legali, con esonero da ogni responsabilità.

4. La scissione avverrà a valori di libro e non comporta assegnazione di nuove azioni all'azionista, pertanto nessun rapporto di cambio è previsto.

5. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* decorrono dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e/o a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società all'esito o per effetto della scissione.

p. INA SIM S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

L'amministratore delegato: Mario Bartolozzi

S-19874 (A pagamento).

INA ASSET MANAGEMENT - S.p.a.

Società di Gestione del Risparmio

Sede in Roma, via Campania n. 59/c

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2295/1999

Tribunale di Roma

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05641591002

Estratto di delibera di scissione parziale

L'assemblea degli azionisti dell'INA Asset Management S.p.a. - Società di gestione del risparmio (nel seguito «INA Sgr» o «la società beneficiaria»), con sede in Roma, via Campania n. 59/c, riunita in sede straordinaria in data 17 giugno 1999, come da atto a rogito del notaio Teseo Sirolli Mendaro, notaio in Roma, rep. n. 513.425 racc. n. 24.893 registrato in Roma in data 5 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Roma con decreto n. 8491 del 21 luglio 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 23 luglio 1999, ha approvato il progetto di scissione parziale del complesso aziendale dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed all'amministrazione, attualmente di proprietà di INA Sim S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare (nel seguito, «INA Sim» o «la Società scissa»), in favore di INA Sgr, adottando la seguente delibera.

1. La società che si scinde è l'INA Sim, avente sede legale in Roma, via Campania n. 59/c, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, rappresentato da n. 50.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7320/1992 - C.C.I.A.A. di Roma n. 756774, codice fiscale n. 02280300019 e partita I.V.A. n. 04350441004. La società è stata iscritta all'albo delle SIM al numero 93 con delibera Consob n. 11761/1998. Il capitale sociale è interamente detenuto da INA S.p.a. - Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

2. La società beneficiaria è l'INA Sgr, avente sede legale in Roma, via Campania n. 59/c, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, rappresentato da numero 2.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2295/1999 - Tribunale di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05641591002. La società è iscritta al n. 75 dell'Albo ex art. 35, comma I, del decreto legislativo n. 58/1998. Il capitale sociale è interamente detenuto da INA S.p.a. - Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

3. L'assemblea di INA Sgr ha deliberato:

a) di approvare sulla base del bilancio di INA Sim relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 1998 e della situazione patrimoniale di INA Sgr al 28 febbraio 1999 il progetto di scissione parziale e la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione e di procedere pertanto alla scissione parziale del ramo d'azienda dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed alla amministrazione, attualmente di proprietà di INA Sim, in favore di INA Sgr, come specificato nel progetto di scissione. La scissione comporterà inoltre:

la riduzione del capitale sociale della INA Sim S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare, dalle attuali L. 50.000.000.000 a L. 25.000.000.000, attraverso la riduzione del valore nominale unitario delle azioni dalle attuali L. 1.000 a L. 500;

l'aumento del capitale sociale della INA Asset Management S.p.a. - Società di gestione del risparmio, da L. 2.000.000.000 a L. 27.000.000.000, mediante incremento del valore nominale unitario per azione dalle attuali L. 1.000 a L. 13.500;

l'adozione da parte di INA Sim S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare, del nuovo statuto, nel testo allegato sub A) al progetto di scissione;

la modifica dell'art. 5 dello statuto di INA Asset Management S.p.a. - Società di Gestione del Risparmio, come dal testo allegato sub B) al progetto di scissione;

b) di aumentare, per effetto e con decorrenza dal momento in cui sarà efficace la scissione, il capitale sociale dell'INA Sgr dalle attuali L. 2.000.000.000 a L. 27.000.000.000 attraverso l'aumento del valore nominale unitario per azione dalle attuali L. 1.000 a L. 13.500;

c) di modificare, dal momento in cui sarà efficace la scissione, l'articolo 5 dello statuto sociale di INA Sgr relativo al «Capitale», conformemente al testo allegato nel progetto di scissione;

d) di stabilire che, in dipendenza della scissione, la società beneficiaria diventerà titolare degli elementi patrimoniali descritti nel testo allegato al progetto di scissione, con decorrenza dal momento in cui sarà efficace la scissione. Fatta avvertenza che nell'atto di scissione verrà previsto che le variazioni di detti elementi patrimoniali conseguenti alla «dinamica operativa» dell'attività d'impresa relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 1999 e la data di efficacia della scissione, verranno conguagliate a favore della società scissa o della beneficiaria secondo quanto previsto nel progetto di scissione, ferma restando l'attribuzione alla beneficiaria di un patrimonio netto complessivamente pari a L. 28.152.647.161 (ventottomilardicentocinquantaquattro milioni seicentoquarantasettemilacentosessantunolire);

e) di conferire mandato al presidente del Consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato affinché, anche disgiuntamente tra loro:

provvedano ad adempiere ogni formalità richiesta o necessaria affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni eventualmente previste, e vengano rese esecutive, apportando in particolare alle medesime ogni modifica, soppressione od aggiunta che fosse richiesta o suggerita in sede di omologazione;

provvedano, in conformità a quanto deliberato, e ad ottenuta omologazione della presente deliberazione, alla stipula nel termine di legge dell'atto pubblico di scissione tra l'INA Sim e l'INA Sgr, alla iscrizione dello stesso presso il registro delle imprese, nonché alla sottoscrizione di eventuali atti ricognitivi, integrativi e/o modificativi, fissando ogni clausola e modalità dell'operazione e provvedendo alla descrizione analitica, per quanto necessario, dei beni oggetto della scissione con ogni opportuno elemento tecnico e giuridico, il tutto nel rispetto del progetto di scissione;

provvedano in genere, anche a mezzo di procuratori speciali, a tutto quanto richiesto, necessario od utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotazioni e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e rinunciando, se necessario, ad ipoteche legali, con esonero da ogni responsabilità.

4. La scissione avverrà a valori di libro e non comporta assegnazione di nuove azioni all'azionista, pertanto nessun rapporto di cambio è previsto.

5. Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* decorrono dalle ore 00.00 del primo giorno del mese successivo a quello dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

6. Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e/o a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società all'esito o per effetto della scissione.

p. INA Asset Management S.p.a.
Società di gestione del risparmio
Il presidente: Lino Benassi

S-19875 (A pagamento).

NUOVA AUTOPARTI - S.r.l.

Pordenone, via Aquileia n. 48
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pordenone n. 4154
Codice fiscale n. 00271330938

Estratto delibera di scissione

La società a responsabilità limitata «Nuova Autoparti S.r.l.» con verbale ricevuto dal notaio Maurizio Corsi di Pordenone in data 7 luglio 1999, di repertorio n. 33.783, raccolta n. 8.117, depositato presso il registro delle imprese di Pordenone in data 22 luglio 1999, repertorio n. 9202/1999, ed iscritto in data 26 luglio 1999, ha deliberato di scindersi parzialmente trasferendo alla società beneficiaria di nuova costituzione «Noncello 2000 S.r.l.», con sede in Pordenone, via Aquileia n. 48, un patrimonio netto di complessive L. 90.000.000, da imputarsi interamente a capitale sociale.

Il capitale sociale della società beneficiaria verrà attribuito a tutti i soci della società scindenda in proporzione all'entità della partecipazione al capitale di quest'ultima posseduta da ciascuno di essi, senza alcun conguaglio in denaro.

Le quote della società beneficiaria verranno attribuite con la stipula dell'atto di scissione e daranno diritto agli utili a far tempo dalla data di efficacia della scissione stessa. La scissione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Non sono stati riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Pordenone, 26 luglio 1999

Nuova Autoparti S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Comparin Loris

S-19908 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova
Capitale sociale L. 122.800.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Genova al n. 2670
Codice fiscale n. 00473410587
Partita I.V.A. n. 00902231000

S.r.l. LAMBRO SUD 66

Sede in Cinisello Balsamo
Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5349
Codice fiscale n. 03426620153
Partita I.V.A. n. 00751170960

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Esso Italiana S.p.a. della società interamente controllata S.r.l. Lambro Sud 66 (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile) e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 8 luglio 1999 come da ricevuta n. PRA/146053/1999/CM1170, iscritto al registro delle imprese in data 8 luglio 1999 e presso il registro delle imprese di Genova in data 14 luglio 1999 come da ricevuta n. PRA/25800/1999/CGE0047, iscritto al registro delle imprese in data 14 luglio 1999.

1) Società partecipanti alla fusione:

Esso Italiana S.p.a., summenzionata;
S.r.l. Lambro Sud 66, summenzionata.

2) Tipo di fusione: fusione mediante incorporazione della S.r.l. Lambro Sud 66 nella Esso Italiana S.p.a., sulla base dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; la fusione è dettata dall'esigenza di realizzare un'economia gestionale mediante l'eliminazione di spese societarie.

3) Atto costitutivo e statuto della società incorporante: restano immutati.

4) Rapporto di cambio: non vi è luogo a rapporto di cambio; conseguentemente si procederà con la fusione all'annullamento dell'unica quota costituente il capitale sociale della S.r.l. Lambro Sud 66.

5) Data di effetto della fusione:

a) ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, gli effetti civilistici della fusione decorreranno dall'ultimo deposito nel registro delle imprese dell'atto di fusione;

b) gli effetti contabili e fiscali, per le imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile e dell'art. 123, settimo comma del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, decorreranno dal 1° gennaio (compreso) dell'anno in cui avverrà l'ultimo deposito nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

Nessun trattamento speciale sarà riservato a particolari soci e categorie di soci.

Nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Stante il controllo totalitario della Esso Italiana S.p.a. sulla società incorporanda, non si farà luogo alla relazione degli esperti ai sensi dell'art. 2504-quinques Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione della Esso Italiana S.p.a.
Il presidente: ing. Adriano Paglia

p. S.r.l. Lambro Sud 66
L'amministratore unico: ing. Federico Giardina

S-19888 (A pagamento).

CABLES TRADE - S.r.l.

Sede legale in Bergamo, via per Orio n. 18
Capitale sociale L. 20.000.000 versato
Iscritta al n. 30930 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 01741030165

ATRI - S.r.l.

Sede legale in Credaro, via XXV Aprile n. 11
Capitale sociale L. 30.000.000 versato
Iscritta al n. 9600 del registro imprese di Bergamo
Codice fiscale n. 00425960168

Estratto delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 17 giugno 1999, numeri 124722 e 124723 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrati a Bergamo il 7 luglio 1999 e depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Bergamo il 16 luglio 1999, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Atri S.r.l.» nella società «Cables Trade S.r.l.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale della società «Atri S.r.l.» è interamente posseduto dalla società «Cables Trade S.r.l.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1998 e le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali - ai fini delle imposte sui redditi - in base all'articolo 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 22 luglio 1999

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-19900 (A pagamento).

SIT La Precisa - S.p.a.

(già S.r.l.)

Sede in Padova, viale dell'Industria n. 31/33
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 26604
R.E.A. n. 200531

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072110287
La società ha deliberato la trasformazione in S.p.a.
con assemblea straordinaria del 4 febbraio 1999

SIT Controls - S.r.l.

Sede in Padova, viale dell'Industria n. 32/34
Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25149
R.E.A. n. 196513

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01278490287

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Sit Controls S.r.l. nella società Sit La Precisa S.p.a., già S.r.l.

Agli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si rende noto che la società SIT La Precisa S.p.a., già S.r.l., con delibera in data 29 aprile 1999 a rogito notaio Busi, regolarmente omologata, con atto n. 239010 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Padova il 22 giugno 1999 al n. prot. 26863/1999 ed iscritto in data 22 giugno 1999, e la società SIT Controls S.r.l. con delibera in data 28 aprile 1999 a rogito notaio Busi, regolarmente omologata, con atto n. 238988 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Padova il 22 giugno 1999 al n. prot. 26865/1999 ed iscritto in data 22 giugno 1999, hanno deliberato di fondersi approvando il relativo progetto che prevede l'incorporazione di SIT Controls S.r.l. in SIT La Precisa S.p.a., già S.r.l.

Come da delibera:

1. Società partecipanti alla fusione: tipo, denominazione e sede sociale:

1.a) vengono di seguito indicate le società partecipanti alla fusione per incorporazione:

SIT La Precisa S.p.a., già S.r.l., con sede in Padova, viale dell'Industria n. 31/33, capitale sociale di L. 30.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 26604, R.E.A. n. 200531, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02072110287 (incorporante). La società ha deliberato la trasformazione in S.p.a. con assemblea straordinaria del 4 febbraio 1999;

SIT Controls S.r.l. con sede in Padova, viale dell'Industria n. 32/34, capitale sociale di L. 75.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 25149, R.E.A. n. 196513, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01278490287 (incorporata);

1.b) modalità di effettuazione della fusione: la fusione delle società descritte al precedente punto 1.a) avverrà, secondo quanto previsto dagli articoli 2501 e seguenti del Codice civile, mediante l'incorporazione della società SIT Controls S.r.l. nella società SIT La Precisa S.p.a., già S.r.l.

2. (Omissis).

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: nella fusione in oggetto non viene determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporata SIT Controls S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante SIT La Precisa S.p.a., già S.r.l. Per quanto sopra si rende applicabile il disposto dell'art. 2504-quinques del Codice civile in base al quale alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5), e degli articoli 2501-quater (relazione degli amministratori) e 2501-quinques (relazione degli esperti).

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: l'esercizio sociale di entrambe le società si chiude al 31 dicembre. Gli effetti contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data di inizio (1° gennaio) dell'esercizio sociale in cui verrà iscritto l'atto di fusione. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci. A seguito della fusione non è, pertanto, previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

SIT La Precisa S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pierluigi de' Stefani

SIT Controls S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Carlo Borsari

S-19902 (A pagamento).

ZINCOL VENETA - S.p.a.

Sede in Barbarano Vicentino (VI), via G. Matteotti n. 24

Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Vicenza n. VII16-3666

R.E.A. n. 85069 della C.C.I.A.A. di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152230249

BERTRAMS - S.p.a.

Sede in Verona, via Roncisvalle n. 31

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Verona n. 3770/8599

R.E.A. n. 63223 della C.C.I.A.A. di Verona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212370233

Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Zincol Veneta S.p.a., con deliberazione del 15 aprile 1999 risultante dal verbale n. 118096 di repertorio del notaio dott. Oscher Andriolo di Noventa Vicentina (VI), omologata dal Tribunale di Vicenza con decreto del 2 giugno 1999 ed iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza il 18 giugno 1999 al n. PRA/24355/1999/CVIO528; e l'assemblea straordinaria degli azionisti della Bertrams S.p.a., con deliberazione del 15 aprile 1999 risultante dal verbale n. 118095 di repertorio del medesimo notaio, omologata dal Tribunale di Verona con decreto del 1° luglio 1999 ed iscritta presso il registro delle imprese di Verona il 12 luglio 1999 al n. PRA/28691/1999/CVR0329,

hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Bertrams S.p.a. (società incorporanda) nella Zincol Veneta S.p.a. (società incorporante).

La Zincol Veneta S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Bertrams S.p.a.; la fusione è stata deliberata come segue.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Zincol Veneta S.p.a.;

b) società incorporanda: Bertrams S.p.a.

2. Dalla data di effetto della fusione la società incorporante assumerà la nuova denominazione sociale «Zincol Bertrams S.p.a.». Prima della stipula dell'atto di fusione l'assemblea degli azionisti della società incorporante potrà deliberare l'aumento del capitale sociale ed altre modifiche statutarie. La sopra richiamata assemblea straordinaria degli azionisti della Zincol Veneta S.p.a. del 15 aprile 1999 ha deliberato l'aumento e la ridenominazione in Euro del capitale sociale (di odierni € 5.000.000).

3. Non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Gli esercizi sociali delle società partecipanti alla fusione chiudono al 31 dicembre di ogni anno. La fusione è effettuata sulla base dei bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1 (uno) gennaio 1999 (millenovecentonovantanove), anche agli effetti fiscali.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Zincol Veneta S.p.a.

Il presidente: rag. Giancarlo Desirò

p. Bertrams S.p.a.

Il consigliere delegato: rag. Fabio Pagliaruso

S-19903 (A pagamento).

DUPONT DE NEMOURS ITALIA - S.p.a.

HERBERTS ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile) in previsione della fusione per incorporazione della Herberts Italia S.p.a. nella DuPont de Nemours Italia S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: DuPont de Nemours Italia S.p.a., con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 35.035.090.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09865280151, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298022 del Tribunale di Milano;

b) società incorporanda: Herberts Italia S.p.a., con sede in Cavignano Brianza (MI), via Roma n. 80, capitale sociale L. 7.000.000.000, codice fiscale n. 00865600156 e partita I.V.A. n. 00698290962, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 5747.

2. Rapporto di cambio: DuPont de Nemours Italia S.p.a. possiede dal 26 febbraio 1999 l'intero capitale sociale della Herberts Italia S.p.a. In considerazione di quanto sopra la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale o cambiamento.

3. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile: gli effetti della fusione decorrono dalle ore 00,00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, u.c. del D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le società hanno depositato il progetto di fusione di cui al presente estratto al registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1999, ed è stato iscritto in data 26 luglio 1999 al numero d'ordine 163358/99 e 163412/99.

DuPont de Nemours S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Luciano Zuffi

Herberts Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Hans Werner Dieler

S-19905 (A pagamento).

EDILMARCONI - S.r.l.

Sede Sasso Marconi (BO), via Mattcottini n. 2
 Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 26930
 Codice fiscale n. 02011050370

CADECE DI CAVAZZA VALERIO & C. - S.a.s.

Sede Sasso Marconi (BO), via Matteottini n. 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bologna n. 16107
 Codice fiscale n. 00318720372

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della società «Edilmarconi S.r.l.» nella società «Cadece di Cavazza Valerio & C. S.a.s.».

La fusione avviene nelle forme semplificate previste dall'articolo 2504-*quinquies* Codice civile, senza procedere alla fissazione di un rapporto di cambio, dal momento che i soci delle società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano al capitale di entrambe le società nelle medesime percentuali. La società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 100.000.000 con modifica dell'art. 5) dei patii sociali. Gli effetti della fusione decorreranno dal giorno 1° gennaio 1999 o dal 1° gennaio 2000. Non sono stati previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non sono riservati vantaggi a favore degli amministratori. La delibera di fusione è stata verbalizzata con rogito del notaio dott. Federico Tassinari in data 30 marzo 1999 n. 11207 di rep., e depositato il 12 luglio 1999.

p. Edilmarconi S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cavazza Alfredo

p. Cadece di Cavazza Valerio & C. S.a.s.
 Il socio accomandatario: Cavazza Alfredo

S-19916 (A pagamento).

STANDOX ITALIA - S.r.l.**HERBERTS INTERSERVICE ITALIA - S.r.l.****SPIES HECKER ITALIA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile) in previsione della fusione per incorporazione delle società Herberts Interservice Italia S.r.l. e Spies Hecker Italia S.r.l. nella Standex Italia S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Standex Italia S.r.l. con sede in Cavenago Brianza (MI), via Roma n. 80, capitale sociale L. 10.000.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02779650965 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 127836/1998;

b) società incorporante:

Herberts Interservice Italia S.r.l., con sede in Cavenago Brianza (MI), via Roma n. 80, capitale sociale L. 3.000.000.000, codice fiscale n. 08110160150 e partita I.V.A. n. 02527590968, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 57789;

Spies Hecker Italia S.r.l., con sede in Pero (MI), via Newton n. 12, capitale sociale L. 500.000.000 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02429800960, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 55527.

2. Rapporto di cambio: la società incorporante e le società incorporate sono interamente possedute dal medesimo socio Herberts Italia S.p.a., come risulta dai rispettivi libri soci. In considerazione di quanto sopra la prospettata operazione di fusione per incorporazione non comporterà alcun aumento di capitale e concaambio.

3. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis del Codice civile: gli effetti della fusione decorreranno dalle ore 00,00 del primo giorno del mese successivo a quello di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, u.c. del D.P.R. n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporate in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis del Codice civile

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le società hanno depositato il progetto di fusione di cui al presente estratto al registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1999. Il progetto è stato iscritto in data 26 luglio 1999 numero d'ordine 163210/99, 163271/99, 163254/99.

Standex Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giovanni Gaudiano

Herberts Interservice Italia S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Hans-Werner Dieler

Spies Hecker Italia S.r.l.

p. Il Consiglio di amministrazione: Sandro Rinaldi

S-19907 (A pagamento).

IMMOBILIARE UNO - S.r.l.

(incorporante)

Sede in Arzachena (SS), loc. Porto Cervo, Casa Il Ginepro n. 1/a

CIGA IMMOBILIARE COSTA SMERALDA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede in Arzachena (SS), loc. Porto Cervo, Casa Il Ginepro n. 1/a

Estratto delibere di fusione

1. Con delibera di assemblea in data 23 aprile 1999 a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito di Milano n. 99442 di rep. e n. 99443 di rep., è stato approvato dalle assemblee della società sopraindicata il progetto di fusione per incorporazione della Ciga Immobiliare Costa Smeralda S.r.l., nella Immobiliare Uno S.r.l., progetto depositato ed iscritto ai sensi di legge.

2. Nessun concaambio di quote avrà luogo in quanto la società Ciga Immobiliare Costa Smeralda S.r.l. è posseduta interamente dalla società Immobiliare Uno S.r.l.

3. La fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali alla data del 1 (primo) gennaio 1999, (millenovecentonovantanove).

4. Nessun trattamento particolare o differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi verranno assicurati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le suddette delibere di fusione, debitamente omologate, sono state iscritte presso il registro delle imprese di Sassari in data 9 luglio 1999, per l'incorporante Immobiliare Uno S.r.l. al n. 9041 di prot. e per l'incorporanda Ciga Immobiliare Costa Smeralda S.r.l. al n. 9039 di prot.

Gilda Corvaja Barbarito, notaio.

S-19925 (A pagamento).

CIGA GOLF - S.r.l.*(incorporante)*

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 20

COSTA SMERALDA GOLFING - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede in Arzachena (SS), loc. Golfo Pevero

Estratto delibere di fusione

1. Con delibere di assemblea in data 23 aprile 1999 a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito di Milano n. 99445 di rep. e n. 99446 di rep., è stato approvato dalle assemblee delle società sopraindicate il progetto di fusione per incorporazione della Costa Smeralda Golfing S.r.l., nella Ciga Golf S.r.l., progetto depositato ed iscritto ai sensi di legge.

2. Nessun concambio di quote avrà luogo in quanto la società Costa Smeralda Golfing S.r.l. è posseduta interamente dalla società Ciga Golf S.r.l.

3. La fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali alla data del 1° (primo) gennaio 1999, (millenovecentonovantanove).

4. Nessun trattamento particolare o differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi verranno assicurati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le suddette delibere di fusione, debitamente omologate, sono state iscritte per l'incorporante Ciga Golf S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano in data 1° luglio 1999 al n. 140575 di prot., e per l'incorporanda Costa Smeralda Golfing S.r.l. presso il registro delle imprese di Sassari in data 9 luglio 1999 al n. 9040 di prot.

Gilda Corvaja Barbarito, notaio.

S-19926 (A pagamento).

CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.*(incorporante)*

Sede in Arzachena (SS), loc. Porto Cervo, Casa Il Ginepro n. 1/a

IMMOBILIARE UNO - S.r.l.*(incorporanda)*

Sede in Arzachena (SS), loc. Porto Cervo, Casa Il Ginepro n. 1/a

Estratto delibere di fusione

1. Con delibere di assemblea in data 23 aprile 1999 a rogito notaio Gilda Corvaja Barbarito di Milano n. 99443 di rep. e n. 99444 di rep., è stato approvato dalle assemblee delle società sopraindicate il progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Uno S.r.l., nella Ciga Immobiliare Sardegna S.p.a., progetto depositato ed iscritto ai sensi di legge.

2. Nessun concambio di quote avrà luogo in quanto la società Immobiliare Uno S.r.l. è posseduta interamente dalla società Ciga Immobiliare Sardegna S.p.a.

3. La fusione avrà effetto ai fini contabili e fiscali alla data del 1 (primo) gennaio 1999, (millenovecentonovantanove).

4. Nessun trattamento particolare o differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi verranno assicurati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. Le suddette delibere di fusione, debitamente omologate, sono state iscritte presso il registro delle imprese di Sassari in data 9 luglio 1999, per l'incorporante Ciga Immobiliare Sardegna S.p.a. al n. 9042 di prot. e per l'incorporanda Immobiliare Uno S.r.l., al n. 9041 di prot.

Gilda Corvaja Barbarito, notaio.

S-19927 (A pagamento).

CITAB - S.r.l.

Palermo, via Trapani n. 1/d

Capitale sociale L. 480.000.000

Registro imprese n. 11634 Tribunale di Palermo

Codice fiscale n. 00246460828

Estratto del progetto di scissione parziale

Ai sensi degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile, della Citab S.r.l., mediante attribuzione, al valore contabile, a cinque società a responsabilità limitata di nuova costituzione da denominarsi Golden S.r.l., Fiamma S.r.l., King S.r.l., Astoria S.r.l. e G.M. Immobiliare S.r.l. di distinti rami aziendali comprensivi delle passività imputabili.

1. Società partecipanti alla scissione.

Società scindenda:

Citab S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11634 del registro delle imprese Tribunale di Palermo.

Società beneficiarie:

Golden S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 115.000.000;

Fiamma S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 115.000.000;

King S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 115.000.000;

Astoria S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 90.000.000;

G.M. Immobiliare S.r.l., con sede in Palermo, via Trapani n. 1/d, capitale sociale L. 25.000.000.

2. Non è previsto concambio atteso che le società beneficiarie sono di nuova costituzione.

3. L'assegnazione ai soci della Citab S.r.l. delle quote di ciascuna delle società beneficiarie Golden S.r.l., Fiamma S.r.l., King S.r.l., Astoria S.r.l. e G.M. Immobiliare S.r.l., avverrà in proporzione alla quota di partecipazione nella società scindenda.

4. Le quote delle società beneficiarie Golden S.r.l., Fiamma S.r.l., King S.r.l., Astoria S.r.l. e G.M. Immobiliare S.r.l., avranno godimento a far data dal 1° luglio 1999.

5. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

La scissione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° luglio 1999.

6. Non sussistono categorie di soci ai quali è riservato un trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il presente progetto di scissione parziale è stato iscritto nel registro delle imprese di Palermo in data 19 luglio 1999 al n. 17463.

Il presidente: Mario Mangano.

S-19930 (A pagamento).

NOVAINVEST - S.p.a.

Sede legale Novi Ligure, via Pavese n. 43

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 14043

*Estratto del progetto di fusione**(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Estratto progetto di fusione redatto dall'amministratore unico della società Novainvest S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, tra: la società Ponticelli S.r.l., con sede legale in Imperia, via Aurelia n. 100, capitale sociale L. 1.364.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00260080080, iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 4093 (incorporante),

la società Novainvest S.p.a., con sede in Novi Ligure (AL), via Pavese n. 43, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01534950066, iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 14043 (incorporanda),

che fissa quanto segue:

a) la fusione in oggetto prevede l'incorporazione della società Novainvest S.p.a. nella società Ponticelli S.r.l.;

b) la società incorporante è detenuta interamente dalla incorporanda e per cui non si rendono applicabili, in forza dell'art. 2504-*quinquies*, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*;

c) la fusione non comporta modifiche statutarie della società incorporante;

d) le operazioni effettuate della società incorporanda hanno effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali, con decorrenza dal primo gennaio 1999, e quindi saranno imputate al bilancio della società incorporante da tale data;

e) nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci, così come nessun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis*, terzo comma del Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria il giorno 25 giugno 1999.

Li, 26 giugno 1999

L'amministratore unico: dott. Marco Ciocca.

G-618 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi

Sede sociale in Bari - Corso Cavour n. 84

Direzione generale Bari - Via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 245.322.723.795

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993 che, con decorrenza 1° luglio 1999, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata di punti 0,25 dei tassi passivi per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) anche per quelli collegati a gruppi e convenzioni, con un riallineamento al tasso del 2,00% di quelli che, dopo tale riduzione, dovessero ancora essere superiori a tale livello; ferma la remunerazione minima dello 0,125%;

aumento generalizzato di punti 0,50 dei tassi attivi su tutti i rapporti di conto corrente, sui conti correnti con tassi indicizzati ai parametri di riferimento (TUS - Prime Rate ABI - Euribor) la variazione suindicata sarà eseguita modificando lo scarto d'interesse relativo al parametro;

spese per operazione: aumento generalizzato di L. 200 entro l'attuale standard;

spese fisse a chiusura: aumento generalizzato di L. 10.000 entro l'attuale standard;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento dello standard allo 0,645%;

commissioni per prelievi Bancomat su ATM di altre Banche: i rapporti attualmente esentati saranno assoggettati ad una commissione di L. 2.000 per ogni operazione.

Convenzione soci Banca Popolare di Bari.

Le spese di tenuta conto sono così modificate:

fisse a chiusura L. 15.000;

per ogni operazione L. 1.500 (con una franchigia di n. 50 operazioni per anno).

Convenzione rendiconto

Il limite di giacenza media non remunerata viene aumentato a L. 4.000.000.

Bari, 28 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Ferrari.

S-20090 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.

CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a.

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione per incorporazione nella Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. del Credito Fondiario Trento S.p.a., di cui ad atti del notaio Marco Dolzani di Trento del 7 luglio 1999 per la società incorporante, repertorio n. 43858, registrato a Trento il 9 luglio 1999 e iscritta al registro delle imprese di Trento il 27 luglio 1999 e per la società incorporanda, repertorio n. 43857, registrato a Trento il 9 luglio 1999 e iscritta al registro delle imprese di Trento il 27 luglio 1999.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, società per azioni con sede sociale in Trento, via Galileo Galilei n. 1, capitale sociale Lire 172.958.216.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento n. 15847, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110540226, iscritta all'Albo delle aziende di credito;

società incorporanda: Credito Fondiario Trento, società per azioni con sede sociale in Trento, via Calepina n. 1, capitale sociale Lire 12.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Trento n. 27682, codice fiscale e partita I.V.A. 01629800226, società iscritta all'Albo delle aziende di credito, interamente posseduta dalla incorporante Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Le suddette assemblee straordinarie degli azionisti hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione del Credito Fondiario Trento S.p.a. (incorporata) nella Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a. (incorporante), iscritto presso il registro delle imprese di Trento in data 28 maggio 1999 al n. 8216/99, per la società incorporata, e al n. 8211/99, per la società incorporante e pubblicati per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 giugno 1999.

Si precisa inoltre che:

la fusione avverrà senza rapporto di concambio, mediante annullamento delle azioni della società incorporata interamente possedute dalla società incorporante;

non è previsto alcun particolare trattamento per i soci e nessun particolare beneficio per gli amministratori delle società;

le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999;

nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.

Il presidente: Mario Fedrizzi

Credito Fondiario Trento S.p.a.

Il presidente: Lucio Chiricozzi

S-20071 (A pagamento).

KAITOS - S.r.l.

Pavia, p.zza del Carmine n. 4

Capitale L. 20.000.000

Registro imprese di Pavia n. 4732

Estratto atto di fusione

Con atto in data 30 giugno 1999, repertorio n. 37823/3108 notaio dott. Giambattista Trabace, le società «Kaitos S.r.l.», con sede in Pavia, «Immobiliare A.F.I. S.a.s. di Moiraghi Francesca e Moiraghi Ida Matilde e C.», con sede in Pavia, p.zza del Carmine n. 4, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 4703 e «Fraida S.a.s. di Francesca e Ida Matilde Moiraghi», con sede in Pavia, Strada Nuova n. 86, iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 4704, si sono fuse mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, che possiede interamente le incorporate.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari a favore di soci o amministratori.

Le operazioni delle incorporate concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Pavia il 12 luglio 1999 per tutte le società.

Giambattista Trabace, notaio.

M-6537 (A pagamento).

I.M.M. - S.r.l.

Estratto progetto di scissione ai sensi dell'art. 2501-bis, del Codice civile depositato il giorno 20 luglio 1999 all'ufficio del Registro delle Imprese di Treviso ed iscritto il 22 luglio 1999

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 società trasferente o scissa I.M.M. S.r.l., sede legale in Treviso, viale della Repubblica n. 236, capitale sociale L. 85.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 6824;

1.2 società derivante dalla scissione o beneficiaria I.M.M. 2 S.r.l., sede legale in Treviso, viale della Repubblica n. 236, capitale sociale L. 42.500.000 interamente versato.

2. Rapporto di cambio delle quote.

Una quota da nominali lire 1.000 cadauna della I.M.M. 2 S.r.l. per ogni quota da nominali lire 1.000 della I.M.M. S.r.l. È previsto per la beneficiaria un capitale sociale pari a lire 42.500.000 con attribuzione proporzionale delle quote della nuova società ai soci della società I.M.M. S.r.l. oggetto di scissione. Contestualmente si procederà ad una riduzione del capitale della I.M.M. S.r.l. di pari importo. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società che risulta dalla fusione.

Ad ogni socio della società I.M.M. S.r.l. verrà assegnata una porzione del capitale sociale della società derivante dalla scissione, percentualmente identica alla percentuale che attualmente detiene il capitale sociale della società che si scinde.

4. Data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le nuove quote parteciperanno agli utili dalla data prevista dal successivo punto 5), dal quale verranno fatti decorrere gli effetti della scissione.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla scissione.

La decorrenza degli effetti della scissione sia ai fini di bilancio che contabili e fiscali, viene stabilita dal giorno in cui verrà ad esistenza la società beneficiaria.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Gli statuti delle società partecipanti alla fusione non prevedono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Non sono previsti vantaggi.

Treviso; 23 luglio 1999

L'incaricato: dott. Antonio Biscaro.

C-20221 (A pagamento).

L'ARCIERE - Soc. Coop. a r.l.**L'ARCIERE FACCHINAGGIO - Soc. Coop. a r.l.****L'ARCIERE SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.****L'ARCIERE PULIZIE - Soc. Coop. a r.l.****ARCIERE PIU' - Soc. Coop. a r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione delle società L'Arciere Facchinaggio S.c.r.l., L'Arciere Servizi S.c.r.l., L'Arciere Pulizie S.c.r.l., Arciere Più S.c.r.l., nella società L'Arciere S.c.r.l.

Società incorporante: L'Arciere S.c.r.l., con sede in Vercelli piazza Mazzucchelli n. 3, iscritta al n. 4418 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01368780027.

Società incorporate:

L'Arciere Facchinaggio S.c.r.l., con sede in Vercelli, piazza Mazzucchelli n. 3, iscritta al n. 8144 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808290025;

L'Arciere Servizi S.c.r.l. con sede in Vercelli, piazza Mazzucchelli n. 3, iscritta al n. 8143 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808210023;

L'Arciere Pulizie S.c.r.l., con sede in Vercelli, piazza Mazzucchelli n. 3, iscritta al n. 8145 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01808280026;

Arciere Più S.c.r.l., con sede in Vercelli, piazza Mazzucchelli, n. 3, iscritta al n. 8427 registro società presso il Tribunale di Vercelli, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01840650020.

Tutte le società partecipanti alla fusione sono società cooperative e, pertanto, non esiste rapporto di cambio.

Il capitale sociale della società risultante dalla incorporazione è pari alla somma dei capitali sociali di tutte le società partecipanti alla fusione per incorporazione.

La assegnazione delle partecipazioni è avvenuta con la attribuzione a ciascuno dei soci di una quota pari alla somma delle quote sottoscritte in ciascuna delle cooperative.

La data di decorrenza di partecipazione agli utili e la data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante, a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile, è il 1° gennaio 1999.

Non è previsto un trattamento particolare o privilegiato riservato a particolari categorie di soci.

Non vengono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione tenutosi in data 17 maggio 1999 è stato depositato presso il registro delle imprese di Vercelli in data 24 maggio 1999 rispettivamente al n. 3187 ed iscritto in data in 1° giugno 1999.

L'Arciere Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Massimiliano Sacco

C-20222 (A pagamento).

COOPSETTE**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Castelnovo di Sotto (RE), via S. Biagio n. 75
 Iscritta al n. 3717 del registro delle imprese di Reggio Emilia
 Iscritta al R.E.A. - C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 77151
 Iscritta nel registro prefettizio di R.E. dal 18 giugno 1960
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125650358

FIUMARANUOVA - S.p.a.

Sede in Genova, via Macaggi n. 23/18
 Iscritta al registro imprese di Genova al n. 60612
 Iscritta al R.E.A. di Genova al n. 347125
 Codice fiscale n. 01534970064
 Partita I.V.A. n. 03468030105

Estratto del progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma del Codice civile)

Estratto del progetto di fusione fra «Coopsette Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia), via San Biagio n. 75, incorporante e «Fiumaranuova S.p.a.» con sede in Genova, via Macaggi n. 23/18 incorporanda.

La società incorporante «Coopsette Società Cooperativa a responsabilità limitata» detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda «Fiumaranuova S.p.a.» e quindi non occorre determinare il rapporto di cambio non essendovi quote da assegnare non determinandosi, inoltre, la necessità di stabilire una data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili.

A seguito della fusione lo statuto della società incorporante «Coopsette Società Cooperativa a responsabilità limitata» non verrà modificato.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dalla data del 1° gennaio 1999.

La fusione per incorporazione della «Fiumaranuova S.p.a.» nella «Coopsette Società Cooperativa a responsabilità limitata» viene proposta sulla base dei rispettivi ed ultimi bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 1998 essendo rispettato l'intervallo temporale di cui all'art. 2501-ter, terzo comma del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni cui vengono riservati trattamenti differenziati e peculiari.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese rispettivamente di Reggio Emilia in data 30 giugno 1999 protocollo n. 16907/1 e di Genova in data 29 giugno 1999 protocollo n. 23803/1.

p. Coopsette Società Cooperativa a r.l.
 Il presidente: Donato Fontanesi

p. Fiumaranuova S.p.a.
 Il presidente: Ermanno Pleba

C-20224 (A pagamento).

GRISBY MUSIC - S.r.l.**GRISBY MUSIC PROFESSIONAL - S.r.l.****GREEN HILL - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Grisby Music Professional S.r.l. e Green Hill S.r.l. nella Grisby Music S.r.l.
 (ai sensi dell'articolo 2504, quarto comma del Codice civile).

In data 22 giugno 1999 hanno proceduto all'atto di fusione:

Grisby Music S.r.l., con sede in Roma, p.le delle Belle Arti n. 6, capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 5178/80, R.E.A. Roma n. 465001, codice fiscale n. 04831770583, partita I.V.A. n. 01310391006;

Grisby Music Professional S.r.l., con sede in Roma, via M. Prentinari n. 15, capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato, registro imprese di Roma n. 907/84, R.E.A. Roma n. 524722, codice fiscale n. 06365540589, partita I.V.A. n. 01538081009;

Green Hill S.r.l., con sede in Numana (AN), via G. Carducci n. 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Ancona n. 16315, R.E.A. Ancona n. 107634, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01078280425.

La fusione è avvenuta per incorporazione delle S.r.l. Grisby Music Professional e Green Hill nella S.r.l. Grisby Music.

La società incorporante non detiene alcuna partecipazione nelle società incorporate.

Per effetto della fusione la società incorporante ha aumentato il capitale sociale da L. 630.000.000 a L. 1.000.000.000.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno determinato il seguente rapporto di concambio: n. 1 quota di Grisby Music S.r.l., per ogni quota di Grisby Music Professional S.r.l., n. 1 quota di Grisby Music S.r.l., per ogni quota di Green Hill S.r.l.

Non si sono avuti conguagli in denaro a favore dei soci.

Il rapporto di concambio non è stato confermato dalla perizia degli esperti ex art. 2501-quinquies, del Codice civile, in quanto le società erano possedute dagli stessi soci nella medesima proporzione.

Gli effetti della fusione e il godimento delle quote decorrono dal 1° gennaio 1999, le operazioni effettuate dalle società incorporande a partire dal 1° gennaio 1999 sono imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

Non esistono particolari trattamenti riservati ai soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Roma il 14 luglio 1999 per Grisby Music S.r.l. e Grisby Music Professional S.r.l., e presso il registro imprese di Ancona il 13 luglio 1999 per Green Hill S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Benigna

C-20233 (A pagamento).

GAMMA CHIMICA VARESE - S.r.l.

Sede in Osmate (VA), via Roma n. 32
 Capitale sociale L. 90.000.000
 R.I. Varese n. 5595 - Tribunale Varese
 n. 112648 R.E.A.
 Codice fiscale n. 00345610125

Estratto delibera di scissione
 (art. 2502-bis richiamato all'art. 2504-novies del Codice civile)

Con verbale notato Benedetto Lucio Neglia da Gallarate repertorio n. 17.499 del 19 maggio 1999 ivi registrato il 7 giugno succ. al n. 2399 omologato con decreto 16 giugno 1999 del Tribunale di Varese, ed iscritto al R.I. di Varese il 22 giugno 1999, l'assemblea soci di detta «Gamma Chimica Varese S.r.l.», in sede straordinaria, con riferimento al progetto di scissione 14 agosto 1998 depositato ed iscritto al R.I. di Varese il 20 agosto 1998, ed, in estratto, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio inserzioni n. 303, del 30 dicembre 1998, ha deliberato:

a) la scissione della «Gamma Chimica Varese S.r.l.» mediante la costituzione, ex art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società che assumerà la denominazione di «Glimm S.r.l.» con sede in Comabbio (VA) via Bongiasca n. 624 e capitale sociale L. 30.000.000;

b) la suddivisione di detto capitale di L. 30.000.000, in quote tra i soci della società «Gamma Chimica Varese S.r.l.» in misura proporzionale fra loro, avuto riguardo alle quote da essi possedute nella «Gamma Chimica Varese S.r.l.»;

c) la riduzione del capitale della «Gamma Chimica Varese S.r.l.» da L. 90.000.000 a L. 60.000.000, e l'aumento di L. 30.000.000 da offrire alla pari agli attuali soci, con effetto dall'atto di scissione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote di partecipazione.

Nessun particolare vantaggio è stato riservato a favore degli amministratori di entrambe le società.

Gallarate, 22 luglio 1999.

Dott. Benedetto Lucio Neglia, notaio.

C-20258 (A pagamento).

MANIFATTURA SUGHERO Società a responsabilità limitata

Progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile), della società «Manifattura Sughero Società a responsabilità limitata», con sede in Montecatini Terme (PT), via S. Antonio n. 25, capitale sociale L. 376.244.000, n. 3117, registro imprese Pistoia, n. 52619 del R.E.A. Pistoia, codice fiscale n. 00185690476.

Estratto del progetto di scissione parziale depositato al registro imprese di Pistoia il 22 giugno 1999, numero PRA/9392/1999.

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «Manifattura Sughero Società a responsabilità limitata» ad una società di nuova costituzione.

A) Società scissa: «Manifattura Sughero Società a responsabilità limitata».

B) Società beneficiaria: «Costagli S.r.l.», con sede in Montecatini Terme (PT), via San Marco n. 37, con durata fissata fino al 31 dicembre 2050, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), ed oggetto sociale l'acquisto, la costruzione, la gestione, la vendita di beni immobili rustici ed urbani.

2. Le quote sociali di partecipazione al capitale della società beneficiaria «Costagli S.r.l.» verranno attribuite ai tre soci della società scissa in modo proporzionale alle quote dagli stessi possedute nella «Manifattura Sughero Società a responsabilità limitata».

3. Le quote assegnate parteciperanno agli utili dalla data di omologazione della società beneficiaria.

4. Le operazioni della società scissa, relativamente alla parte di patrimonio trasferita, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese competente dell'atto di scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Baldracchi Pietro

C-20271 (A pagamento).

MICRONIX COMPUTER - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione della società «Micronix Computer S.r.l.», capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, con sede in Montecatini Terme, via dei Colombi n. 2, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 10480, codice fiscale n. 01021090475 per incorporazione nella stessa della società «Dragon IT S.r.l.», con sede in Livorno, Scali Cerere n. 15, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni) interamente versato, iscritta al n. 182/1997, registro imprese di Livorno, codice fiscale n. 01198610493.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, né pertanto alcun conguaglio in denaro, né particolari trattamenti a favore di soci o di particolari categorie di soci, né si procederà alla emissione di nuove quote e all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote della società incorporanda in quanto l'incorporante possiede la totalità delle quote dell'incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto e perciò al 1° gennaio 1999.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese di Pistoia in data 28 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Innocenti Pierangelo

C-20267 (A pagamento).

DRAGON IT - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto delibera di fusione della società «Dragon IT S.r.l.», con sede in Livorno, Scali Cerere n. 15, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni) interamente versato, iscritta al n. 182/1997, registro imprese di Livorno, codice fiscale n. 01198610493 per incorporazione della stessa nella «Micronix Computer S.r.l.», capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, con sede in Montecatini Terme, via dei Colombi n. 2, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 10480, codice fiscale n. 01021090475.

Non è previsto alcun rapporto di cambio, né pertanto alcun conguaglio in denaro, né particolari trattamenti a favore di soci o di particolari categorie di soci, né si procederà alla emissione di nuove quote e all'assegnazione delle stesse in sostituzione delle quote della società incorporanda in quanto l'incorporante possiede la totalità delle quote dell'incorporanda.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto e perciò al 1° gennaio 1999.

Non è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro imprese di Livorno in data 13 luglio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Innocenti Pierangelo

C-20268 (A pagamento).

GAIA - S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, via Leonardo da Vinci n. 85
Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 8060

Estratto di deliberazione di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «S.IM.GHI - Società Immobiliare Ghranese S.p.a.», con sede in Prata di Pordenone, via Leonardo da Vinci n. 85, iscritta al n. 4827 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 3.750.000.000 (tre miliardisettecentocinquanta milioni) interamente versato, codice fiscale n. 00291790939;

Società beneficiaria: «Gaia S.p.a.», con sede in Prata di Pordenone (PN), via Leonardo da Vinci n. 85, iscritta al n. 8060 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, codice fiscale n. 01051500930.

3. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della «S.IM.GHI Società Immobiliare Ghranese S.p.a.» saranno assegnate azioni della «Gaia S.p.a.» nella misura di n. 32.526 (trentaduemilacinquecentoventisei) azioni della «Gaia S.p.a.», da nominali L. 1.000 (mil-

le) cadauna per ogni L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) azioni della «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», da nominali L. 1.000 (mille) cadauna possedute. Le azioni saranno assegnate ad un prezzo pari al valore nominale.

4. Modalità di esecuzione: la scissione parziale della «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» avviene con le seguenti modalità: trasferimento alla società beneficiaria «Gaia S.p.a.» del ramo facente parte dell'azienda di proprietà della società scindenda «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», comprendente l'azienda agricola «Bosco Albano», il capannone industriale sito in Prata di Pordenone, frazione Ghirano, via Leonardo da Vinci n. 134 ed altri crediti e attività in modo tale che il valore di trasferimento della parte di patrimonio, a valori di libro, sia pari complessivamente a L. 97.578.000 (novantasettemilione cinquecentosettantottomila), anche mediante utilizzo di riserve. Rimangono espressamente esclusi dal trasferimento gli immobili, eccettuati quelli facenti parte dell'azienda agricola trasferita e del capannone in precedenza indicato.

5. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria «Gaia S.p.a.» assegnate ai soci della scindenda «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» hanno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nell'ufficio del registro delle imprese di Pordenone il 7 luglio 1999.

Amministratore unico: Luigi Durante.

S-20073 (A pagamento).

S.I.M.G.H.I. - Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.

Sede in Prata di Pordenone, via Leonardo da Vinci n. 85

Iscritta al registro imprese di Pordenone al n. 4827

Estratto di deliberazione di scissione

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: «S.I.M.G.H.I. - Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», con sede in Prata di Pordenone, via Leonardo da Vinci n. 85, iscritta al n. 4827 del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 3.750.000.000 (tre miliardi settecentocinquanta milioni) interamente versato, codice fiscale n. 00291790939;

Società beneficiaria: «Gaia S.p.a.», con sede in Prata di Pordenone (PN), via Leonardo da Vinci n. 85, iscritta al n. 8060 nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo) interamente versato, codice fiscale n. 01051500930.

3. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: ai soci della «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» saranno assegnate azioni della «Gaia S.p.a.» nella misura di n. 32.526 (trentaduemilacinquecentoventisei) azioni della «Gaia S.p.a.», da nominali L. 1.000 (mille) cadauna per ogni L. 1.250.000 (unmilione duecentocinquanta mila) azioni della «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», da nominali L. 1.000 (mille) cadauna possedute. Le azioni saranno assegnate ad un prezzo pari al valore nominale.

4. Modalità di esecuzione: la scissione parziale della «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» avviene con le seguenti modalità: trasferimento alla società beneficiaria «Gaia S.p.a.» del ramo facente parte dell'azienda di proprietà della società scindenda «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.», comprendente l'azienda agricola «Bosco Albano», il capannone industriale sito in Prata di Pordenone, frazione Ghirano, via Leonardo da Vinci n. 134 ed altri crediti e attività in modo tale che il valore di trasferimento della parte di patrimonio, a

valori di libro, sia pari complessivamente a L. 97.578.000 (novantasettemilione cinquecentosettantottomila), anche mediante utilizzo di riserve. Rimangono espressamente esclusi dal trasferimento gli immobili, eccettuati quelli facenti parte dell'azienda agricola trasferita e del capannone in precedenza indicato.

5. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria «Gaia S.p.a.» assegnate ai soci della scindenda «S.I.M.G.H.I. Società Immobiliare Ghiranese S.p.a.» hanno godimento a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né per la società scindenda, né si prevede che vi siano per la società beneficiaria.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La deliberazione di scissione è stata iscritta nell'ufficio del registro delle imprese di Pordenone il 7 luglio 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Vivan

S-20072 (A pagamento).

RIVA ACCIAIO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale € 210.600.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 149415

Codice fiscale n. 03472050156

SELVA TRAFILERIE - S.r.l.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 160139/1999

Codice fiscale n. 02017230174

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1. a) Società incorporante: «Riva Acciaio S.p.a.», sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale € 210.600.000 interamente versato, (già L. 405.000.000.000), iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 149415, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03472050156;

1. b) Società incorporanda: «Selva Trafilerie S.r.l.», sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 160139/1999, codice fiscale n. 02017230174, partita I.V.A. n. 12857340157.

2. Rapporto di cambio: i consigli di amministrazione di Riva Acciaio S.p.a. e Selva Trafilerie S.r.l., ritengono che la fusione in oggetto debba avvenire senza la determinazione di alcun rapporto di scambio, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, in virtù del fatto che la società Riva Acciaio S.p.a. controlla direttamente il 100% del capitale della incorporanda Selva Trafilerie S.r.l.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 2), il capitale sociale dell'incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione. La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1999, all'uopo predisposte.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 2) e 3), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale dell'incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alle società partecipanti alla fusione; pertanto, non è necessario determinare la decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Il presente progetto di fusione per la Riva Acciaio S.p.a. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1999.

Il presente progetto di fusione per la Selva Trafilierie S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1999.

Milano, 28 luglio 1999

Riva Acciaio S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

Selva Trafilierie S.r.l.
Il presidente: Claudio Riva

S-20079 (A pagamento).

ILVA - S.p.a.
(incorporanda)

ITA - Industria Trasformazione Acciaio - S.p.a.
(incorporanda)

RIVESTITI VARZI - S.p.a.
(incorporanda)

SIGMA Tecnologie di Rivestimento - S.r.l.
(incorporanda)

SILCA
Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai - S.p.a.
(incorporanda)

Estratto (ex art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione per incorporazione della ITA - Industria Trasformazione Acciaio S.p.a., Rivestiti Varzi S.p.a., Sigma Tecnologie di Rivestimento S.r.l. e della Silca Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a. nella Ilva S.p.a.

Le assemblee straordinarie dei soci delle Società ITA - Industria Trasformazione Acciaio S.p.a., Rivestiti Varzi S.p.a., SIGMA Tecnologie di Rivestimento S.r.l., SILCA Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a. e ILVA S.p.a. in data 30 giugno 1999, di cui a verbali a rogito notaio Giorgio Pozzi di Milano, rispettivamente, repertorio numero 55698/6238, repertorio numero 55699/6239, repertorio numero 55696/6236, repertorio numero 55697/6237, repertorio numero 55700/6240, le cui delibere sono state omologate dal Tribunale di Milano in data 16 luglio 1999, rispettivamente con decreto n. 11979, n. 11981, n. 11980, n. 11978 e n. 11982, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società.

1. La società incorporante:

ILVA S.p.a., sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 351602, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158;

2. Le società incorporande:

ITA - Industria Trasformazione Acciaio S.p.a., sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 4.820.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 93435/1999, codice fiscale n. 00457490019, partita I.V.A. n. 12772940156;

RIVESTITI VARZI S.p.a., sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 24.940.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 173727/1997, codice fiscale n. 00184430189, partita I.V.A. n. 12149620150;

SIGMA Tecnologie di Rivestimento S.r.l., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 94019/1999, codice fiscale n. 03070880178, partita I.V.A. n. 12802010152;

SILCA Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a., con sede in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 109328/1999, codice fiscale n. 00354410284, partita I.V.A. n. 12801990156.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

Poiché la società incorporante ha e possiede l'intero capitale sociale delle incorporande vengono omesse le indicazioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del Codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

In assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari e in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione non prevede trattamenti differenziati riservati ai soci.

L'operazione di fusione non prevede vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte:

per quanto riguarda ILVA S.p.a. nel registro delle imprese di Milano il 23 luglio 1999;

per quanto riguarda ITA - Industria Trasformazione Acciaio S.p.a. nel registro delle imprese di Milano il 23 luglio 1999;

per quanto riguarda Rivestiti Varzi S.p.a. nel registro delle imprese di Milano il 23 luglio 1999;

per quanto riguarda SIGMA Tecnologie di Rivestimento S.r.l. nel registro delle imprese di Milano il 23 luglio 1999;

per quanto riguarda SILCA Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a., nel registro delle imprese di Milano il 23 luglio 1999.

Milano, 26 luglio 1999

p. ILVA S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

p. ITA - Industria Trasformazione Acciaio S.p.a.:
L'amministratore unico: Cesare Riva

p. Rivestiti Varzi S.p.a.:
L'amministratore unico: Claudio Riva

p. SIGMA Tecnologie di Rivestimento S.r.l.:
L'amministratore unico: rag. Nicola Riva

p. SILCA Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai S.p.a.:
Il presidente: Cesare Riva

S-20080 (A pagamento).

CAPITALGEST SGR - S.p.a.

Brescia, via della Posta n. 9

UNIGEST - S.p.a.

Milano, via Silvio Pellico n. 10

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Capitalgest SGR S.p.a., sede sociale in Brescia, via della Posta n. 9, capitale sociale interamente versato L. 6.000.000.000 suddiviso in n. 600.000 azioni del valore nominale unitario di L. 10.000, riserve e altri fondi L. 9.027.037.387, oggetto sociale: prestazione dei servizi di gestione collettiva ed individuale del risparmio, società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda, società iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 26431, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01398840171.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato e iscritto nel registro delle imprese di Brescia in data 28 luglio 1999 al n. 41585/1999.

Società incorporanda: Unigest S.p.a., sede sociale in Milano, via Silvio Pellico n. 10, capitale sociale interamente versato € 7.800.000 suddiviso in n. 15.000.000 azioni del valore nominale unitario di € 0,52; riserve e altri fondi € 144.777,32; oggetto sociale: gestione di fondi comuni di investimento collettivo in valori mobiliari di tipo aperto; società appartenente al Gruppo bancario Banca Lombarda; società iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 318388, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10436140155.

Il progetto di fusione è stato regolarmente depositato e iscritto nel registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1999 al n. 179738/1999.

La fusione verrà effettuata mediante incorporazione di Unigest, il cui capitale sociale è integralmente detenuto dal socio unico Banca Lombarda S.p.a., in Capitalgest S.p.a. il cui capitale sociale al momento dell'assunzione della delibera di approvazione della fusione sarà integralmente detenuto da Banca Lombarda S.p.a.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la società incorporante provvederà ad aumentare il capitale sociale mediante emissione di n. 1.510.290 azioni da L. 10.000 cadauna e quindi per complessive L. 15.102.900.000. Contestualmente verranno annullate n. 15.000.000 di azioni da € 0,52 relative al capitale sociale di € 7.800.000 corrispondenti a L. 15.102.906.000 dell'incorporanda Unigest S.p.a. L'importo di L. 6.000 eccedente l'ammontare complessivo delle azioni emesse dalla società incorporante verrà imputato a riserva straordinaria.

Le nuove azioni Capitalgest, come sopra emesse, che avranno godimento da 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione, verranno assegnate alla Banca Lombarda S.p.a. quale azionista unico dell'incorporante Capitalgest SGR S.p.a. e dell'incorporanda Unigest S.p.a.

Non si procede pertanto alla fissazione del rapporto di cambio né, correlativamente alla richiesta della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile, e ciò in applicazione analogica dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti di terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di azioni o soci; tutte le azioni sono ordinarie, né sussistono titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Data, 29 luglio 1999

Capitalgest SGR S.p.a.

Il presidente: Antonio Tessitore

Unigest S.p.a.

Il presidente: Bruno Degrandi

S-20097 (A pagamento).

MASCOTECH ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 151839/98

Codice fiscale n. 12510240158

Partita I.V.A. n. 12510240158

**OFFICINA MECCANICA
TODESCHINI VITTORIO & C. - S.r.l.**

Sede in Valmadrera (Lecco), via Lecco n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 3238/LC

Codice fiscale n. 00355200130

Partita I.V.A. n. 00355200130

FAIM Italia - S.r.l.

Sede in Valmadrera (Lecco), via Strecchiola n. 3

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 4077/LC

Codice fiscale n. 00654500131

Partita I.V.A. n. 00654500131

LARIO SPANNRING - S.r.l.

Sede in Valmadrera (Lecco), via Lecco n. 11

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 5308/LC

Codice fiscale n. 01191470135

Partita I.V.A. n. 01191470135

Estratto della delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società:

Mascotech Italiana S.r.l. (società incorporante) del 14 giugno 1999 a rogito notaio Pasquale Lebano di Milano numero repertorio 205947 iscritta al registro delle imprese di Milano in data 22 luglio 1999 al n. 163725 d'ordine;

Officina Meccanica Todeschini Vittorio & C. S.r.l. (società incorporanda) del 14 giugno 1999 a rogito notaio Pasquale Lebano di Milano numero repertorio 205948 iscritta al registro delle imprese di Lecco in data 27 luglio 1999 al n. 10045 d'ordine;

Faim Italia S.r.l. (società incorporanda) del 14 giugno 1999 a rogito notaio Pasquale Lebano di Milano numero repertorio 205949 iscritta al registro delle imprese di Lecco in data 27 luglio 1999 al n. 10042 d'ordine;

Lario Spannring S.r.l. (società incorporanda) del 14 giugno 1999 a rogito notaio Pasquale Lebano di Milano numero repertorio 205950 iscritta al registro delle imprese di Lecco in data 27 luglio 1999 al n. 10041 d'ordine.

1. Società partecipanti:

a) Mascotech Italia S.r.l.: società incorporante. La Mascotech Italia S.r.l., ha sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16, ed è stata costituita il 28 maggio 1998. La società è iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 151839/98 ed al R.E.A. n. 1561348. Il capitale sociale della società ammonta a L. 20.000.000 interamente versato ed è diviso in quote ai sensi di legge, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12510240158. Il progetto di fusione è stato iscritto in data 19 aprile 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 63345 d'ordine e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 pag. 44 e 45, Avviso S-12710 dell'8 maggio 1999;

b) Officina Meccanica Todeschini Vittorio & C. S.r.l.: società incorporanda. L'Officina Meccanica Todeschini Vittorio & C. S.r.l. ha sede in Valmadrera, via Lecco n. 11, ed è stata costituita il 26 luglio 1973. La società è iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 3238/LC ed al R.E.A. n. 140508. Il capitale sociale della società ammonta a L. 1.000.000.000 ed è rappresentato da quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00355200130. Il progetto di fusione è stato iscritto in data 13 aprile 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Lecco al n. 3739 d'ordine e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 pag. 44 e 45, avviso S-12710 dell'8 maggio 1999;

c) Faim Italia S.r.l.: società incorporanda. La Faim Italia S.r.l. ha sede in Valmadrera, via Strucchiola n. 3, ed è stata costituita il 1° marzo 1977. La società è iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 4077/LC ed al R.E.A. n. 154687. Il capitale sociale della società ammonta a L. 190.000.000 ed è rappresentato da quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00654500131. Il progetto di fusione è stato iscritto in data 13 aprile 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Lecco al n. 3742 d'ordine e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 pag. 44 e 45, avviso S-12710 dell'8 maggio 1999;

d) Lario Spanning S.r.l.: società incorporanda. Lario Spanning S.r.l. ha sede in Valmadrera, via Lecco n. 11, ed è stata costituita il 22 luglio 1980. La società è iscritta al registro delle imprese di Lecco al n. 5308/LC ed al R.E.A. n. 171652. Il capitale sociale della società ammonta a L. 40.000.000 ed è rappresentato da quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01191470135. Il progetto di fusione è stato iscritto in data 13 aprile 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Lecco al n. 3740 d'ordine e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 106 pag. 44 e 45, avviso S-12710 dell'8 maggio 1999.

2. Statuto dell'incorporante Mascotech Italia S.r.l.: (Omissis).

3. Determinazione del rapporto di cambio: poiché la società incorporante detiene il 100% del capitale delle società incorporande, con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle quote di queste ultime, senza sostituzione delle stesse con quote di nuova emissione della prima.

4. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto dal 1° gennaio 1999, ovvero dal primo gennaio dell'anno in cui si perfezionerà la stessa, conformemente all'art. 2504-bis, 3° comma del Codice civile ai fini contabili, ed al disposto dell'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1987, ai fini fiscali.

5. Trattamenti di favore o vantaggi particolari: in conseguenza della fusione nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Disposizioni conclusive: (Omissis).

p. Mascotech Italia S.r.l.
L'amministratore unico: Linder David Brant

p. Officine Meccaniche Todeschini & C. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Todeschini

p. Faim Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Todeschini

p. Lario Spanning S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Todeschini

S-20124 (A pagamento).

SAIAG - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 61

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società SAIAG S.p.a. della SAIAG Industria S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile).

Con atto in data 23 giugno 1999 a rogito notaio Astore dott. Placido, repertorio numero 352872/43548, registrato a Torino in data 25 giugno 1999 al numero 10833 è stata stipulata e perfezionata la fusione per incorporazione nella società Saiag S.p.a. con sede in Torino, capitale sociale L. 27.147.635.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino n. 459/1925, Tribunale di Torino, della società Saiag Industria S.p.a., con sede in Cirié, capitale sociale L. 33.820.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino numero 3334/1980, Tribunale di Torino, la quale ultima risulta pertanto estinta.

Non è stato attuato alcun rapporto di cambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dalla incorporante. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate nel bi-

lancio della società incorporante venne stabilita al 1° gennaio 1999. Non è attribuito alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 30 giugno 1999 per entrambe le società.

per Saiag S.p.a.
Il presidente: dott. Cornelio Valetto

S-20089 (A pagamento).

JOHNSON CONTROLS AUTOMOTIVE - S.r.l.

Sede Cernusco sul Naviglio (Milano)
Strada Statale n. 11 - Padana Superiore n. 2/b
Capitale statutario di L. 625.000.000

Emesso e versato L. 454.546.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 86753/1998

POLIFIN - S.p.a.

Sede Cernusco sul Naviglio (Milano)
Strada Statale n. 11 - Padana Superiore n. 2/b
Capitale sociale di L. 250.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 86393/1998

EN.TECH. SERVICE - S.r.l.

Sede Cambiango (Milano), via G. Garibaldi n. 2/a
Capitale sociale di L. 120.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 41521

Tribunale di Monza
(società con unico socio)

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee straordinarie delle società «Johnson Controls Automotive S.r.l.», «Polifin S.p.a.» e «En.Tech. Service S.r.l.» tenutesi in data 25 giugno 1999 e di cui ai verbali a mio rogito numeri 15892/2926, 15893/2927 e 15894/2928 di repertorio, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«Johnson Controls Automotive S.r.l.», con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), strada statale n. 11 - Padana Superiore n. 2/b, capitale statutario di L. 625.000.000, emesso e versato L. 454.546.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 86753/1998;

Società incorporande:

«Polifin S.p.a.», con sede in Cernusco sul Naviglio (Milano), strada statale n. 11 - Padana Superiore n. 2/b, capitale sociale di L. 250.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 86393/1998;

«En.Tech.Service S.r.l.», con sede in Cambiango (Milano), via G. Garibaldi n. 2/a, capitale sociale di L. 120.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 41521, Tribunale di Monza, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché la società «Johnson Controls Automotive S.r.l.» possiede l'intero capitale delle società incorporande «Polifin S.p.a.» e «En.Tech. Service S.r.l.» la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione delle azioni rappresentative l'intero capitale della società incorporanda «Polifin S.p.a.» e di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'altra società incorporanda «En.Tech. Service S.r.l.».

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio del periodo di imposta in cui avrà efficacia la fusione.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Johnson Controls Automotive S.r.l.», «Polifin S.p.a.» e «En.Tech.Service S.r.l.» sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1999.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

S-20175 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE CIVILE DI LANUSEI

Atto di citazione per usucapione tra: Manfredi Piroddi, nato a Jerzu il 13 dicembre 1933 contro Bruno Piroddi, nato a Roma il 21 dicembre 1941 + 22 convenuti. Citazione per l'udienza del 2 dicembre 1999 avente ad oggetto domanda di riconoscimento di proprietà per usucapione delle seguenti aree tutte site nel comune di Jerzu:

- a) terreno distinto al N.C.T. al foglio 30, mappale 38, partita 2702, di ettari 04.88.05;
- b) terreno distinto al foglio 2, mappale 494, partita 1625, di ettari 00.01.15;
- c) terreno distinto al N.C.T. al foglio 2, mappale 496, partita 1107, di ettari 00.11.10;
- d) terreno distinto al foglio 2, mappale 497, partita 1625, di ettari 00.13.00;
- e) terreno distinto al N.C.T. al foglio 19, mappale 12, partita 1625, di ettari 00.93.85;
- f) terreno distinto al N.C.T. al foglio 19, mappale 13, partita 2306, di ettari 00.74.35;
- g) terreno distinto al N.C.T. al foglio 32, mappale 31, partita 4223, di ettari 01.25.00;
- h) terreno distinto al N.C.T. al foglio 9, mappale 63, partita 1625, di ettari 00.88.40;
- i) terreno distinto al N.C.T. al foglio 9, mappale 70, partita 1625, di ettari 00.44.05;
- l) terreno distinto al N.C.T. al foglio 19, mappale 223, partita 1625, di ettari 00.45.32;
- m) terreno distinto al N.C.T. al foglio 19, mappale 272, partita 1625, di ettari 00.21.47.

Lanusei, 15 giugno 1999

Avv. Magali Cabras - Avv. Angelo Merlini.

C-20263 (A pagamento).

TRIBUNALE C.P. DI VERONA

Con atto di citazione ex art. 1158 del Codice civile del 9 giugno 1999 promosso avanti al Tribunale C.P. di Verona le signore:

Brambini Maria, nata a Ronco all'Adige (Verona) il 21 febbraio 1944, codice fiscale n. BRMMRA44B61H540V, e residente in (37050) Angiari (Verona), via Perinelli n. 11;

Brambini Rosetta, nata a Ronco All'Adige (Verona) il 7 maggio 1947, codice fiscale n. BRMRTT47E47H540A, e residente in (37055) Albarco d'Adige (Verona), via Sarega s.c.;

hanno chiesto il riconoscimento di proprietà per maturata usucapione sul bene sito in Ronco all'Adige (Verona), così distinto al C.T. del Comune di Ronco all'Adige:

partita n. 361, foglio 15, m. n. 48, di ha. 00.03.28, R.A. 0, R.D. 0.

Il presidente del Tribunale di Verona, dott. F. Abate, con decreto n. 2606/1999 R.R. del 24 giugno 1999, su parere conforme del P.M. n. 2525/99 del 21 giugno 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami nelle forme stabilite dall'art. 150 c.p.c., disponendo il deposito dell'atto di citazione all'albo della casa comunale di Ronco all'Adige (VR), nonché l'affissione dell'atto di citazione all'albo del comune di Verona, e l'inserzione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Verona.

L'atto di citazione è stato depositato all'Albo della casa comunale di Ronco all'Adige in data 16 luglio 1999, ed affisso all'Albo della casa comunale di Verona in data 16 Luglio 1999.

L'avv. Mario Petrosino, pertanto, quale proc. e dom. delle attrici, in virtù di mandato a margine dell'atto di citazione 9 giugno 1999 chiede la notifica per pubblici proclami ai sensi art. 150 c.p.c. di quanto sopra, e rende noto a tutti gli aventi causa, signori Bissolo Assunta Maria, Bissolo Francesco Bruno, Bissolo Gelmino, Bissolo Giobatta, Bissolo Lina Carlotta, Bissolo Maria, Bissolo Romano, Bissolo Teresa e Bissolo Vincenzo, ancora intestatari dei beni rivendicati nei pubblici registri.

Avv. Mario Petrosino.

C-20265 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto in data 7 giugno 1999 ha autorizzato l'ammortamento del seguente assegno n. 350507378 di L. 5.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana agenzia n. 16 il 21 dicembre 1998 all'ordine del signor Marcelli Covelli e dallo stesso girato al signor Reali Roberto.

Opposizione quindici giorni.

Roma, 27 luglio 1999

Reali Roberto.

S-19858 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma in data 13 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0480107053 di L. 3.800.000 della Banca di Roma agenzia di Villa Adriana sul c/c n. 1922/36 a firma di Pratesi Roberta a favore di Milozzi Lorian.

Per opposizione giorni 15.

Avv. Davide Pandolfo.

S-19884 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il signor pretore della pretura Circondariale di Palermo, a seguito domanda iscritta a ruolo il 1° marzo 1999 n. 349, ha pronunciato in data 6 marzo 1999 l'ammortamento degli assegni bancari circolari emessi dal Banco di Sicilia, di seguito specificati, trafugati nel corso della rapina perpetrata, in data 22 dicembre 1998, ai danni dell'agenzia P.T. di palazzo Adriano: titoli agenzia palazzo Adriano n. 0685743750.3 del 9 dicembre 1998 di L. 10.000.000, intestato a Morello Liborio; agenzia «A» di Palermo

n. 0844749830 e n. 844749831 di L. 200.000 ciascuno emessi il 4 dicembre 1998. È stato autorizzato il pagamento alle poste Italiane S.p.a., filiale di Palermo (partita I.V.A. n. 01114601006) trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore di filiale: dott. Umberto Gentile.

C-20177 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il consigliere pretore, dirigente di Catania, con decreto emesso in data 20 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

serie 11 n. 80572901 di L. 11.000.000 del 10 marzo 1999,
serie 06 n. 84857237 di L. 665.200 del 9 marzo 1999,
serie 08 n. 83852186 di L. 5.000.000 del 10 marzo 1999,
serie 08 n. 83852187 di L. 5.000.000 del 10 marzo 1999,
serie 08 n. 83852188 di L. 5.000.000 del 10 marzo 1999,
serie 08 n. 83852189 di L. 5.000.000 del 10 marzo 1999,
serie 09 n. 81711468 di L. 6.000.000 del 9 marzo 1999,
serie 09 n. 81711469 di L. 6.000.000 del 9 marzo 1999.

Tutti i sopraelencati titoli emessi dalla Banca Agricola Popolare di Ragusa, filiale di Catania, in rappresentanza dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane ed intestati «Poste Italiane S.p.a.».

La predetta autorità giudiziaria ha autorizzato il pagamento alle Poste Italiane S.p.a., filiale di Catania nonché ufficio titolare degli assegni circolari di cui si tratta, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione entro i termini di legge.

Catania, 9 giugno 1999

Poste Italiane S.p.a. filiale di Catania
Il direttore: dott.ssa Marcella Verri

C-20249 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ascoli Piceno, con decreto del 9 aprile 1999 registrato al n. cron. 1626 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 047.805.412 di L. 1.884.000 tratto sulla Banca Popolare di Ancona, succursale di Monte Urbano (AP) c/c n. 6262/74 emesso dalla ditta Asosport S.r.l. a favore di Curti Piermicolina autorizzando il pagamento del medesimo trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione da parte del detentore.

Ascoli Piceno, 20 luglio 1999

Curti Pemicolina.

C-20190 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova in data 21 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 67145245 di L. 2.300.000 della Banca Antoniana Popolare Veneta, agenzia SS. Trinità di Padova. Opposizione entro quindici giorni.

Lorenzo Masiero.

C-20273 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto in data 26 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno tratto da Sira S.p.a. Cucine Componibili all'ordine di Siac S.p.a. su conto corrente n. 5660/01 presso la Cassa di Risparmio di Fermo succursale di Macerata dell'importo di L. 39.983.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Avv. Patrizia Francesconi.

C-20225 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza con decreto n. 1308 del 14 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi i quindici giorni dell'assegno bancario n. 298946476 intestato a Sabrina Basso, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto tratto sul conto corrente n. 10068/54, importo L. 720.000. Salvo opposizioni nei termini di legge.

Vicenza, 16 luglio 1999

Sabrina Basso.

C-20275 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Catania in data 11 maggio 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni in favore della ditta A. Puleo & Figli S.p.a.:

- 1) Assegno n. 030688105412 di L. 137.370 tratto sul conto corrente n. 1020839070 Banco di Sicilia;
- 2) assegno n. 08454995900 di L. 79.000 tratto sul conto corrente n. 12822 Banca Nazionale del Lavoro;
- 3) assegno n. 585713925-04 di L. 350.000 tratto sul conto corrente n. 98322 Deutsche Bank;
- 4) assegno n. 002144313-02 di L. 500.000 tratto sul conto corrente n. 306234210 Banca Mediolanum;
- 5) assegno n. 0292939962-03 di L. 1.500.000 tratto sul conto corrente n. 102016909 Banco di Sicilia;
- 6) assegno n. 002929756410 di L. 115.000 tratto sul conto corrente n. 0184620 Banca di Credito Popolare Siracusa.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Gaetano Maccarone.

C-20279 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, in data 12 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali: bollo L. 10.000 (diecimila) Senago 19 giugno 1981 L. 1.000.000 al 5 ottobre 1981 pagheremo per questa cambiale all'impresa Colzani dei F.lli Dino e p. Giorgio la somma di lire un milione. Nome e indirizzo del debitore: Cattaneo Enrico e Galimberti Paola. Pagabile presso il Banco Lariano agenzia Senago.

N. 3 cambiali dell'identico letterale tenore di quella sopra descritta, ad eccezione per le date di scadenza che sono quelle mensili successive del 5 novembre 1981-5 dicembre 1981-5 gennaio 1982.

N. 1 cambiale in competente bollo di L. 16.500 dello stesso tenore di quella descritta, fatta eccezione per l'importo che è di L. 1.650.000 e per la scadenza che è quella del 5 febbraio 1982.

Cambiali tutte gravate da ipoteca, con annotazione sui registri immobiliari di Milano 2^a ai sensi degli art. 2831 e 1839 del Codice civile.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Agrippino Sidoti.

M-6538 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Catania in data 21 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse in data 6 aprile 1982 da Miraglia Carmela in favore di Sbirziola Luigi, per un importo complessivo di L. 522.000.000, e precisamente:

n. 8 effetti cambiari da L. 10.000.000, n. 1 effetto cambiario da L. 12.000.000 e n. 1 effetto cambiario da L. 5.000.000, tutti scaduti il 6 ottobre 1982;

n. 17 effetti cambiari da L. 5.000.000 scaduti il sei di ogni mese a partire dal 6 novembre 1982 fino al 6 marzo 1984 e n. 34 effetti cambiari da L. 10.000.000 scaduti in numero di due il sei di ogni mese a partire dal 6 novembre 1982 al 6 marzo 1984.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Sbirziola Luigi.

C-20281 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, letto il ricorso che precede; ritenuta la propria competenza; vista la documentazione allegata; visti gli articoli 102, ultimo comma e 89 del regio decreto del 5 dicembre 1933, n. 1669, pronuncia l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) bollo L. 60.000 Bologna 26 luglio 1996 L. 5.000.000 al 30 giugno 1997 pagherò per questa cambiale alla società Vivap S.r.l. la somma di lire cinquemilioni domiciliazione Cassa di Risparmio di Bologna, agenzia 6, via Marconi n. 52 - 40122 Bologna. Nome ed indirizzo del debitore Bobobò S.a.s. di Bottoni Morena & C., via Giambologna n. 2 - 40138 Bologna (BO) firma Morena Bottoni Vanna Bottoni P.A. firma Morena Bottoni, Vanna Bottoni, Anna Bottoni. Sul retro: Timbro conservatoria registro immobiliare Bologna iscritta ipoteca il 2 agosto 1996 235824386 timbro il conservatore dirigente superiore dott. Emanuele Brancati firma illeggibile. Timbro pagate all'ordine Banca Popolare Emilia Romagna timbro Vivap S.r.l., piazza Martiri n. 11-c - 401210 Bologna firmato illeggibile.

2) Bollo L. 60.000 Bologna 26 luglio 1996 L. 5.000.000 al 30 settembre 1997 pagherò per questa cambiale alla società Vivap S.r.l. la somma di lire cinquemilioni domiciliazione Cassa di Risparmio di Bologna, agenzia 6, via Marconi n. 52 - 40122 Bologna. Nome ed indirizzo del debitore Bobobò S.a.s. di Bottoni Morena & C., via Giambologna n. 2 - 40138 Bologna (BO) firma Morena Bottoni Vanna Bottoni P.A. firma Morena Bottoni, Vanna Bottoni, Anna Bottoni. Sul retro: timbro conservatoria registro immobiliare Bologna iscritta ipoteca il 2 agosto 1996 23582 4386 timbro il conser-

vatore dirigente superiore dott. Emanuele Brancati firma illeggibile. Timbro pagate all'ordine Banca Popolare Emilia Romagna timbro Vivap S.r.l., piazza Martiri n. 11-c - 401210 Bologna firmato illeggibile;

manda alla ricorrente di pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* copia del presente decreto.

Bologna, 23 luglio 1999

Il direttore di cancelleria: dott. Palella Salvatore

Il presidente del tribunale: dott. Antonino Cricchio

C-20228 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Fermo dichiara l'ammortamento del vaglia cambiario dell'importo di L. 2.000.000, con scadenza al 16 maggio 1995, emesso da Gobbi Gianni Carina in favore della ditta «Adriagel di Ferretti Luigi e C. S.n.c.» purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore del titolo nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Fermo, 28 aprile 1999

Avv. Ugo Ciarrocchi.

C-20255 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Giudice del Tribunale Ordinario di Grosseto, ad istanza di Bufalini Luciano, con decreto 9 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 pagherò cambiari, tutti garantiti da ipoteca volontaria iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Grosseto il 20 dicembre 1988, tutti emessi in favore del ricorrente da Gugliotti Emma Maria il 23 novembre 1988, con scadenza rispettivamente 23 febbraio 1989, 23 maggio 1989, 23 agosto 1989, 23 novembre 1989 e 23 febbraio 1990, ciascuno dell'importo di L. 10.000.000.

Per opposizione trenta giorni.

Fonteblanda, 12 luglio 1999

Bufalini Luciano.

C-20256 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Pretore di Catania in data 31 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale-tratta emessa dalla International Paper Italia S.p.a. il 21 gennaio 1999 di L. 4.916.594 scadente il 31 maggio 1999 ed accettata da Gulino Giuseppe. Ha autorizzato il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed in mancanza di opposizione.

Lì, 15 luglio 1999

Avv. Antonio Colombo.

C-20277 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, con decreto del 15 luglio 1999, ha pronunciato la inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 038/0002287223, tratto sulla Banca del Salento, filiale di Ginosa, autorizzando l'Istituto bancario interessato a rilasciare all'istante Gatti Vincenzo, nato a Ginosa il 3 luglio 1934, il duplicato del menzionato libretto dell'importo di L. 3.033.102, dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo proposta opposizione.

Il collaboratore di canc.: Carmelo Galeota.

C-20213 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 25 giugno 1999, dichiara l'inefficacia dei libretti di deposito a risparmio al portatore sottoidicati:

1) n. 53446/01 intestato «De Martino Giuseppe» emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole agenzia S. Michele di Agliana, con un saldo apparente di L. 10.676.877;

2) n. 4808/05 intestato «De Martino Giuseppe» emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Vignole agenzia S. Michele di Agliana, con un saldo apparente di L. 16.081.244.

Autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato dei predetti libretti decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 3 luglio 1999

De Martino Giuseppe

C-20272 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice di Tribunale ordinario del Tribunale di Cassino (FR), su richiesta della ditta 4M agenzia Trasporti S.r.l., con provvedimenti del 14 luglio 1999 n. 806-807/99 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti «Titoli Cambiari e Bancari» autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

1. Cambiale di L. 10.000.000 girata da Della Ventura Domenico a 4M Trasporti S.r.l. scadenza 31 agosto 1999.

2. Cambiale di L. 1.000.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 3 novembre 1999.

3. Cambiale di L. 1.000.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 29 settembre 1999.

4. Cambiale di L. 1.000.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 29 luglio 1999.

5. Cambiale di L. 2.000.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 14 settembre 1999.

6. Cambiale di L. 2.000.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 25 settembre 1999.

7. Cambiale di L. 2.000.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 5 ottobre 1999.

8. Cambiale di L. 1.000.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 23 ottobre 1999.

9. Cambiale tratta a L. 4.786.690 girata dalla Coplast S.r.l. a 4M Trasporti S.r.l. scadenza 10 settembre 1999.

10. Cambiale di L. 500.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 3 agosto 1999.

11. Cambiale di L. 500.000 debitore Coplast S.r.l. beneficiario 4M Trasporti S.r.l. scadenza 11 settembre 1999.

12. Assegno Banco Napoli agenzia di Cassino n. 412073682 intestato Rea S.r.l. L. 1.932.000 traenza 4M.

13. Assegno Banco Napoli agenzia di Cassino n. 412074637 intest. Trasp. Aversa L. 14.144.000 traenza 4M.

14. Assegno Banco Napoli agenzia di Cassino n. 412073660 intestato Trasp. Panebianco L. 471.000 traenza 4M.

15. Assegno Banco Napoli agenzia di Cassino n. 412073656 intest. Graziano S.r.l. di L. 3.120.000 traenza 4M.

16. Assegno Banco Napoli agenzia di Cassino n. 412073665 intestato Leonardo N. di L. 1.380.000 traenza 4M.

17. Assegno Banco Napoli agenzia di Cassino n. 412073667 intest. Cotrav Trasp. di L. 6.000.000 traenza 4M.

18. Assegno Banco Napoli agenzia di Cassino n. 412073661 intest. Ruggiero di L. 1.662.000 traenza 4M.

19. Assegno Banco Napoli agenzia di Cassino n. 412073664 intestato Vitaliano di L. 1.380.000 traenza 4M.

20. Assegno Banca Pop. Cassinate agenzia di Cassino n. 22983923 intestato Parisi L. 2.007.834 traenza 4M.

21. Assegno Banca Ciociaria agenzia di Cassino n. 54123099 intestato Santarpia S.r.l. L. 10.000.000 traenza 4M.

22. Assegno Banca Roma agenzia di Cassino n. 472694898 intestato Trasporti C. Piacentini L. 300.000 traenza 4M.

23. Assegno Banca Popolare di Ancona agenzia di Venafro (IS) n. 049351700 intestato 4M Trasporti L. 20.000.000 traenza Dell'Avventura Domenico.

24. Assegno Credito Cooperativo Anagni filiale di Frosinone n. 2547115-12 intestato 4M Trasporti traenza Prylene Trading.

Il richiedente: Marrocco Domenico.

C-20259 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 2 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11320444/1432660 dell'importo di L. 20.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Savona in data 14 giugno 1996, scadente il 14 giugno 1999, intestato «Tavarone Emanuela» autorizzando il detto Istituto al rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Savona, 19 luglio 1999

Tavarone Emanuela.

C-20188 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Savona con decreto 2 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1522188/1432911 dell'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Cairo Montenotte in data 11 dicembre 1997, scadente l'11 dicembre 1999, intestato «Garino Giovanni», autorizzando il detto Istituto al rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Savona, 20 luglio 1999

Banca Popolare di Novara
Filiale di Savona:
(firma illeggibile)

C-20189 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brindisi con provvedimento del 22 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4401546586 dell'importo di lire centomilioni emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Brindisi il 31 marzo 1999 con vincolo a tre mesi. Per opposizione come per legge.

Brugnola Vito.

C-20253 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania in data 1° aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1869324/02 di L. 5.000.000 con decorrenza dal 9 maggio 1996 e scadenza il 9 novembre 1997 rilasciato dal Banco di Roma, agenzia 2 di Catania, su richiesta della signora Saccone Silvana.

Autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Avv. Gianfranco Todaro.

C-20280 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 18 novembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Todaro Falcetti Giovanna nata ad Alia il 24 gennaio 1973, residente in Rieti, sia autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Falcetti».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Rieti, 27 luglio 1999

Giovanni Meuti.

S-19886 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 28 giugno 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giglio Mario e Cizza Clementina hanno chiesto che il figlio minore Giglio Marrazzo Fortunato, nato a Crotone il 10 novembre 1995 ed ivi residente alla via 1° Traversa Marinella n. 27, sia autorizzato ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Giglio» assunto per effetto di adozione disposta dal Tribunale per i minorenni di Catanzaro con decreto del 31 dicembre 1998.

Opposizione nei termini di legge.

Crotone, 16 luglio 1999

Mario Giglio - Clementina Cizza.

C-20205 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto in data 27 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Pucci Paola, Stefania, Francesca, nata a Civitavecchia (RM), il 27 novembre 1977 ed ivi residente, ai sensi dell'art. 153 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per aggiunta al proprio il cognome «Toti».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cialdi Maurizio.

S-19855 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 4 maggio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Franco Guilherme, nato a Rio de Janeiro il 25 marzo 1979 (atto trascritto nei registri di nascita del comune di Farnese) sia autorizzato da aggiungere, con anteponizione il cognome «De Andrade» al proprio.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Franco Guilherme.

S-18882 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il sottoscritto Mirabella Salvatore, nato a Parma il 5 agosto 1936 ed i relativi figli, Mirabella Alessandra nata a Parma il 20 marzo 1973, Mirabella Pier Francesco nato a Parma il 7 febbraio 1976 tutti residenti a Parma in Borgo Retto n. 5, sono autorizzati con decreto ministeriale di Grazia e Giustizia del 5 marzo 1999 a fare eseguire la pubblicazione della domanda atta ad ottenere l'aggiunzione del cognome «Da Vico» al presistente Mirabella.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Mirabella Salvatore.

C-20289 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 16 luglio 1999 Francesco Falco e Giuseppina Cipriano residenti a Pradamano (UD), in via Carducci n. 143 a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome del minore figlia Yenifer Milena Falco nata a Santafe di Bogotà (Colombia) il 30 maggio 1991 in quello di «Jenifer».

Opposizione ai sensi di legge.

Falco Francesco - Cipriano Giuseppina.

C-21078 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Lecce, con decreto reso il 19 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale i coniugi De Iaco Fernando e Vadrucci Donata Maria, entrambi residenti in Sanarica (LE), via Montegrappa n. 16/B, chiedono il cambiamento del nome della loro figlia minore De Iaco Zhanna Alekseevna, nata il 5 gennaio 1991 a Cerdyn (Russia) da Zhanna Alekseevna a «Gianna».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lecce-Sanarica, 19 luglio 1999

I genitori richiedenti:
De Iaco Femardo - Vadrucci Donata Maria

C-20230 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Genova, con decreto in data 14 luglio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Sair Camilia, nata in Genova il 25 settembre 1997, ivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome Camilia in «Salima».

Opposizione ai sensi di legge.

Zakri Soumia.

G-616 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Femio Christopher nato a Venezia il 5 marzo 1995 residente in Venezia S. Croce n. 1531/A, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in «Christopher».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda n. 71/95 nei termini di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Femio Fabio.

C-20204 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia con decreto in data 1° giugno 1999 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Tobia Claudio nato a Perugia il 31 gennaio 1958 e Marconi Carla nata a Perugia il 23 gennaio 1960 residenti in Perugia, via Luigi Pirandello n. 4 Castel del Fiano hanno chiesto di poter cambiare il nome della propria figlia minore Tobia Ziada Rashitovna nata a Pallasovka (Russia) il 2 febbraio 1995 in quello di «Tobia Alexandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Tobia Claudio - Marconi Carla.

C-20209 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 19 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cortile Carmine e Minardi Mirella Concetta hanno chiesto il cambiamento di nome da Dan a «Daniel» nei confronti del figlio minore Cortile Dan, nato a Ciurlesti-Iasci il 22 marzo 1994, residente a Niscemi, via Samperi n. 122, si da chiamarsi in avvenire «Cortile Daniel».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Niscemi, 28 maggio 1999

Carmine Cortile.

C-20254 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale c/o la Corte d'Appello di Catanzaro, con decreto del 27 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui i coniugi Calabrese Gianfranco ed Imbrogno Gabriella hanno richiesto, per conto della figlia minore Calabrese Domenica Maria, nata a Iserlohn (Germania), il 29 ottobre 1994, residente in Cosenza, via Adige n. 29, il cambiamento del nome in quello di «Claudia».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Calabrese Gianfranco - Imbrogno Gabriella.

C-20194 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 26 febbraio 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Vaccarella Maurizio, nato a Napoli il 15 novembre 1959 e De Monte Maria Rosaria nata a Francavilla al Mare (CH), il 5 novembre 1962, residenti in Chieti, via Arenazze n. 6, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Vaccarella Loredana nata a L'Aquila il 18 settembre 1996, residente in Chieti da Loredana in quello di «Valeria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Chieti, 4 giugno 1999

Maurizio Vaccarella - Maria Rosaria De Monte.

C-20196 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Iannetta Maria, Assunta, nata il 10 luglio 1979 a Campobasso ed ivi residente in via Marche n. 164, ha chiesto di cambiare il proprio nome da Maria, Assunta in «Maria Assunta» ed è stata autorizzata con provvedimento dell'avvocato generale della procura generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Campobasso in data 23 giugno 1999 ad eseguire la presente pubblicazione.

Invita chiunque vi abbia interesse ad opporsi entro trenta giorni dalla data di inserzione della presente nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'ultima delle affissioni dell'avviso nell'albo pretorio.

Avv. Nicola Cerulli.

C-20257 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte d'Appello di Genova con decreto in data 12 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che la minore Morelli Antonina Serguivivna nata a Korosten (Ucraina) il 3 maggio 1990, residente in Carrara (MS), sia autorizzata a cambiare il proprio nome in «Morelli Claudia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Morelli Gino.

C-20261 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della repubblica di Bologna con decreto del 24 maggio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Ferioli Alberto nato a Correggio (RE) il 22 maggio 1955 e Manicardi Rossana nata a Carpi il 23 settembre 1956, residenti in Carpi via Bari n. 4 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore Reardo Khose nato a Mosca (Federazione Russa) il 9 gennaio 1995, in quello di «Riccardo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 16 luglio 1999

Ferioli Alberto - Manicardi Rossana.

C-20274 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

SOC. COOP. NEW STYLE - a r.l.

Liquidazione coatta amministrativa
Macerata

A norma dell'art. 213 L.F. comunico che il bilancio finale di liquidazione della procedura in epigrafe è stato depositato in data 16 giugno 1999 presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Macerata perchè la procedura stessa non poteva essere utilmente proseguita.

Macerata, 7 luglio 1999

Il commissario liquidatore: dott. Angelo Francalancia.

C-20260 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO EMANUELE BRIGNOLE

Genova, piazzale E. Brignole n. 2

Stratto avviso asta pubblica

Il presidente dell'Istituto di ricovero E. Brignole procederà il giorno uno del mese di ottobre 1999 alle ore 15, in una delle sale dell'Istituto stesso, in piazzale E. Brignole n. 2 all'alienazione dei seguenti immobili:

Lotto	Unità immobiliare	Base d'asta lire	Cauzione lire	Vani	superf. lorda
4	via G. Torti, 17/16	178.000.000	17.800.000	6,5	105
8	via P.A. De Cavero, 41/43/45R	380.000.000	38.000.000	7,5	305
					+ pert.
11	via Piantelli, 2C/23	135.000.000	13.500.000	4,5	68
13	via Pertinace, 8/11	180.000.000	18.000.000	6	103
14	via Trento, 9/14	232.000.000	23.200.000	5,5	80
15	via Trento, 9/17	244.000.000	24.400.000	5,5	80
16	via Piantelli, 2C/21	115.000.000	11.500.000	4,5	65
17	via Casaregis, 18/11	171.000.000	17.100.000	6	107
18	corso Torino, 52/3	195.000.000	19.500.000	5,5	94+7
19	via Balbi, 112/114/116r	198.000.000	19.800.000	loc. com.	55+50

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del *giorno precedente* l'esperimento dell'asta pubblica. Per informazioni, reperimento copia integrale bando, appuntamenti visione immobili ed ulteriore notizia rivolgersi a: Seicom S.r.l. tel. 010-469701.

Il presidente: prof.ssa Rosella Sborgi

Il segretario generale: dott. Giorgio Pittaluga

C-20184 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2

Feltre (BL), via Bagnols sur Ceze n. 3

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione n. 534 del 9 giugno 1999, eseguita ai sensi di legge, si rende noto che il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 10 nella sala riunioni «Piccolotto» dell'ULSS n. 2, via Bagnols Sur Ceze n. 3, Feltre, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei seguenti beni immobili, così identificati:

terreni in comune di Feltre:

lotto n. 1, ubicazione: Saluc di Cart - partita 4663, foglio n. 41, mappale 47, sup ha 0,32,80 - n. stima 24, importo base d'asta L. 82.000.000;

lotto n. 2, ubicazione: Telve, partita 4663, foglio n. 62, mappale 93, sup ha 0,64,40 - n. stima 25, importo base d'asta L. 19.796.000;

lotto n. 3, ubicazione: Casonetto, partita n. 4663, foglio n. 43, mappali 252-253 - 254-251-250-249 - 262-261 - 264-263 - 266-265 - 268-267 - 270-269 - 282-281 - 284, sup ha 9,09,30 - n. stima 26 - importo base d'asta L. 324.900.000;

lotto n. 4, ubicazione: «Nous», partita n. 4663, foglio n. 52, mappale 85-434 - sup ha 0,77,70 - n. stima 27, importo base d'asta L. 24.800.000;

lotto n. 5, ubicazione: Vicinale Di Noiet Est, partita n. 4663, foglio n. 43, mappali 219-220 - 221-199, sup ha 1,93,20 - n. stima 28 - importo base d'asta L. 62.010.000;

lotto n. 6, ubicazione: Cart di Sopra, zona Nord ex Col. 3, partita n. 4663, foglio n. 35, mappali 33-34 - 36-39 - 45 - sup ha 2,69,50 - n. stima 29, importo base d'asta L. 59.290.000;

lotto n. 7, ubicazione: Calcini Ovest ed in Adiacenza Torrente Uniera, partita n. 4663, foglio n. 42, mappali 165-166 - 169-352 (superficie ha 1,50,50), 170 (superficie ha 32,00) - 93-94 (superficie ha 43,00) sup totale ha 2,25,50 - n. stima 30, importo base d'asta L. 56.375.000;

lotto n. 8, ubicazione: Lipoi, partita n. 4663, foglio 43, mappale 125 - sup totale ha 80,90 - n. stima 31, importo base d'asta L. 14.562.000;

lotto n. 9, ubicazione: lato nord ovest panoramica, partita n. 4663, foglio n. 49, mappali 857 (superficie ha 81,80), 858 (superficie ha 23,25) - sup totale ha 1,05,5 - n. stima 32, importo base d'asta L. 36.767.000;

lotto n. 10, ubicazione: Scarpatà Ponte Ognissanti, Panoramica, partita n. 4663, foglio n. 49, mappale 672 - sup totale ha 0,17,00 - n. stima 33, importo base d'asta L. 3.740.000;

lotto n. 11, ubicazione: Castel Marcellon, partita n. 4663, foglio n. 50, mappali 147 (superficie ha 96,20), 148 (superficie ha 24,50), 153 (superficie ha 81,40), 154 (superficie ha 18,40), 149 (superficie ha 13,10), 150 (superficie ha 2,80) - sup totale ha 2,36,40 n. stima 34, importo base d'asta L. 47.280.000.

Caratteristiche generali: trattasi di appezzamenti di terreno preminentemente agricoli, formati da blocchi discontinui ubicati nel comune di Feltrè, facenti parte della ex azienda agricola dell'ex ente ospedaliero S. Maria del Prato di Feltrè.

Detti terreni risultano geologicamente del tipo alluvionale, di medio impasto tendente al compatto, parzialmente argilloso con buon sgrondo delle acque piovane; poche zone risultano sormuose, soddisfacente è la lavorabilità con qualsiasi mezzo meccanico in quanto terreni in zone prevalentemente pianeggianti e ben soleggiate.

In comune di Cesiomaggiore:

lotto n. 12, ubicazione: Pullir Sud, partita n. 1446, foglio n. 49, mappale 195-493, foglio n. 53, mappale 149, sup ha 1,84,00 - n. stima 1, importo base d'asta del lotto L. 32.440.500;

lotto n. 13, ubicazione: Pullir «Tornera», partita n. 1446, foglio n. 53, mappali 13-14 - 83-84 - 85 - sup ha 1,59,20 - stima n. 2 - importo base d'asta del lotto L. 30.623.000;

lotto n. 14, ubicazione: Pullir Talpone, partita n. 1446, foglio n. 53, mappali 215 - 152-153 (superficie ha 3,28,40), importo di stima terreni L. 94.743.400, Pullir Talpone: partita n. 1446, foglio n. 53, mappali 144-146 - 147-150 - 151-154 - 155-157 (superficie ha 2,72,40), sup. ha 6,00,80, importo di stima terreni di L. 58.695.000. Ex colonia n. 14: foglio n. 53, F.U. 447 (ex 156) - sup. volume v/p 2.128 mc - importo di stima fabbricati L. 293.350.000; importo base d'asta del lotto: L. 446.788.400;

lotto n. 15, ubicazione: Pullir «Vermeda Sud», partita n. 4663 - foglio 49, mappali 222-223 - 229-230 - 239 - foglio n. 53 - mappali 122-125 - 126-127 - sup ha 3,97,30 - stima n. 4, importo base d'asta del lotto: L. 73.989.500;

lotto n. 16, ubicazione: Pullir «Sacrot», partita n. 1446, foglio n. 49, mappali 13-14 - 15-16 - 17 - 135-136, sup ha 2,77,80 - stima n. 5, importo base d'asta del lotto L. 45.748.000;

lotto n. 17, ubicazione: Pullir «Calcavada», partita n. 1446, foglio n. 49, mappale 247-248 - sup ha 0,93,70 - stima n. 6, importo base d'asta del lotto L. 23.425.000;

lotto n. 18, ubicazione: Pullir «Paluch», partita n. 1446, foglio n. 50, mappali 181-194 (ora 264/265), 195-196, foglio n. 56, mappale n. 67 - sup ha 5,60,80, stima n. 7, importo base d'asta del lotto L. 108.192.000;

lotto n. 19, ubicazione: Pullir «Boscom» Sud Ed Ovest, partita 1446, foglio n. 53, mappali 97-98 - 102-203 - 204-205 - foglio n. 56 - Mapp.le 1 - sup ha 5,46,90, stima n. 8, importo base d'asta del lotto L. 75.912.000;

lotto n. 20, ubicazione: Pullir «Centenera Nalgher», partita n. 1446, foglio n. 50, mappali 190 (ora 258/260) - 193-182 - 183-123 - 136-176 - 178-116 - 117-122 - 124 - sup ha 15,35,10, stima n. 9, importo base d'asta del lotto L. 301.366.000;

lotto n. 21, ubicazione: Pullir Sud Est, partita n. 1446, foglio n. 53, mappali 33-161 - 162 - 163-164 - 165-173 - 179-35 - 36-37 - 38-39, sup ha 4,61,80, stima n. 10, importo base d'asta del lotto L. 90.662.000;

lotto n. 22, ubicazione: Pullir «Nalgher Cimia Sud», partita n. 1446, foglio 50, mappali 131-132 - 113 - sup ha 2,26,20, stima n. 11, importo base d'asta del lotto L. 34.166.000;

lotto n. 23, ubicazione: Pullir «Nantrecal Centenera», partita n. 1446, foglio n. 50, mappali 118-119-120-121 - 200 - foglio n. 53, mappali 34-46 - 44-49 45 - sup ha 4,30,70, stima n. 12, importo base d'asta del lotto L. 92.473.000;

lotto n. 24, ubicazione: Pullir «Strada Vicinale Fontanelle», partita n. 1446, foglio n. 49, mappale 219, sup ha 0,70,60, stima n. 13, importo base d'asta del lotto L. 18.356.000;

lotto n. 25, ubicazione: Pullir «Strada Vicinale Fontanelle», partita 1446, foglio n. 53, mappali 168-169 - 172-272 - sup ha 0,90,80, stima n. 14, importo base d'asta del lotto L. 23.114.000;

lotto n. 26, ubicazione: Pullir Zona Nord e Sud, partita n. 1446, foglio n. 50, mappali 114-115 - 137-138 - 139-170 - 171-146 - 147-152 - 154-155 - 156-157 - 172-163 - 164-165 - 173-174 - 179-180 - 184-185 - 186-187 - foglio n. 51, mappale 158, foglio n. 54, mappale 12 - sup ha 14,37,70, stima n. 15, importo base d'asta del lotto L. 371.542.000;

lotto n. 27, ubicazione: Pullir Da «Boscom» ad incrocio strada Nantrecal Centenera, partita n. 1446, foglio n. 53, mappali 32-40 - 41-42 - 43-94 - 95-50, foglio n. 53, mappali 174-166 - 167-171 - 273 - sup ha 3,31,50, stima n. 16, importo base d'asta del lotto L. 87.150.000;

lotto n. 28, ubicazione: Pullir Zona Sud Est, partita n. 1446, foglio n. 53, mappali 30-31 - sup ha 0,23,90, stima n. 17, importo base d'asta del lotto L. 5.700.000;

lotto n. 29, ubicazione: Pullir «Fontanelle Di Pullir», partita n. 1446, foglio n. 49, mappali 265-266 - 267-254 - 256-258 - 259 - sup ha 5,71,70, stima n. 18, importo base d'asta del lotto L. 160.000.000;

lotto n. 30 - ubicazione: Pullir Zona Est e Nord di Pullir - partita 1446 - foglio n. 49 - mappali 10-122 - 134-51 - 52-53 - 36 - sup ha 1,13,10 - stima n. 19 - importo base d'asta del lotto L. 26.700.000;

lotto n. 31 - ubicazione: Pullir Zona Est in adiacenza Torrente Buda - partita 1446 - foglio n. 53 - mapp.le 216-236 - sup ha 0,54,80, stima n. 20, importo base d'asta del lotto L. 5.300.000;

lotto n. 32 - ubicazione: Pullir «Nantrecal», partita 1446 - foglio n. 50 - mapp.le 142-224 - sup ha 58,80 - stima n. 22 - importo base d'asta del lotto L. 14.700.000;

lotto n. 33 - ubicazione: Pullir «Busette», partita n. 1446, foglio n. 53, mappale 57 - sup ha 0,24,40, stima n. 23, importo base d'asta del lotto L. 6.500.000;

lotto n. 34 - ubicazione: Pullir Ovest via del Casello 3 (ex Colonia 8) - partita 1446 - foglio n. 49 - mappali 115-116 - 117-118 - 120-181 - 182-183 - 184-211 - 212-213 - 214-303 - 304 - partita 1446 - foglio n. 50 - mapp.le 47-48-49 - sup ha 9,42,90 - stima n. 23-bis (ex col. 8) - importo base d'asta del lotto L. 177.777.000;

lotto n. 35 - ubicazione: Pullir Nord Est ex Colonia 13 - partita 1446 - foglio n. 49 - mapp.le 623 F.R. - sup. volume v/p 2.660 mc - importo di stima fabbricati L. 180.948.000 - foglio n. 49 - mappali 300-477 - 101-102 - 103-105 - foglio n. 50 - mappali 24-25 - 26 - 27-28-29 - 30-31-32 - 33-34-35 - 36-37-38 - 39-40-41 - 42-43-44 - sup. ha 11,45,60 - importo di stima terreno L. 413.360.000 - stima ex colonia 13 - importo base d'asta del lotto: L. 594.308.000;

lotto n. 36 - ubicazione: Pullir Centenera ex Colonia 15 - partita 1446 - foglio n. 50 - mappali 280U - 227-189 - 277-263 - sup ha 55,20, stima ex colonia 15, importo base d'asta del lotto L. 179.550.000.

Caratteristiche generali immobili:

terreni: trattasi di appezzamenti di terreno preminentemente agricoli, formati da blocchi discontinui ubicati nel comune di Cesiomaggiore, facenti parte della ex azienda agricola dell'ex ente ospedaliero S. Maria del Prato di Feltrè.

Detti terreni risultano geologicamente del tipo alluvionale, di medio impasto tendente al compatto, parzialmente argilloso con buon sgrondo delle acque piovane; poche zone risultano sormuose, soddisfacente è la lavorabilità con qualsiasi mezzo meccanico in quanto terreni in zone prevalentemente pianeggianti e ben soleggiate.

fabbricati: trattasi di fabbricati ex rurali in loc. Pullir:

ex colonia n. 13 (lotto 35), dispone di adiacente appezzamento di terreno agricolo, occupata per locazione con contratto in scadenza nel 2001;

ex colonia n. 14 (lotto 14), dispone di adiacente appezzamento di terreno agricolo, occupata per locazione;

ex colonia n. 15 (lotto 36), si presentano quali manufatti polivalenti di buona consistenza volumetrica formati da una parte con destinazione abitativa e da una parte destinata a ricovero attrezzature, scorte e bestiame.

L'asta pubblica si svolgerà con il sistema delle offerte segrete in rialzo ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata; si procederà all'assegnazione anche in presenza di una sola offerta, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta ed in caso di parità si procederà seduta stante al sorteggio. Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali, previamente autorizzate e le procure speciali; la relativa documentazione dovrà essere prodotta esclusivamente in forma notarile, in originale o copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

L'asta e la successiva assegnazione avverranno per singoli lotti e pertanto le persone interessate dovranno formulare e presentare singola offerta per ogni lotto. Ogni partecipante (persona fisica o giuridica) potrà essere aggiudicatario di uno e più lotti.

L'aggiudicazione comunque al miglior offerente è subordinata all'eventuale esercizio di prelazione da parte degli aventi titolo, ai sensi della normativa attualmente vigente in materia: legge 26 maggio 1965 n. 590, legge 14 agosto 1971 n. 817, legge 8 gennaio 1979 n. 2.

Nel caso in cui nessuna offerta pervenisse in tempo utile, l'amministrazione dell'ULSS n. 2 si riserva di procedere a trattativa privata. I beni saranno venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La cauzione provvisoria per partecipare alla gara, dovrà essere pari al 10% del prezzo fissato a base d'asta del bene per il quale s'intende concorrere; in caso di aggiudicazione si trasformerà in caparra confirmatoria, a scelta del concorrente essa potrà consistere in:

versamento al tesoriere dell'ULSS n. 2, - Cariverona Banca S.p.a. dipendenza di Feltré;
assegno circolare;

fidejussione bancaria o polizza assicurativa emessa da società di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, contenenti la precisazione che il pagamento delle somme dovute in base alla fidejussione, sarà effettuata dalla banca o dalla società di assicurazione, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta scritta dell'ente garantito, restando inteso che ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile, la banca o società non godranno del beneficio della preventiva escussione del contraente.

L'offerta dovrà pervenire a questa amministrazione, mediante consegna a mano o a mezzo di servizio di recapito (postale o altro) in piego raccomandato, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 1999.

L'amministrazione terrà conto esclusivamente del timbro di arrivo del protocollo generale dell'ULSS.

L'offerta dovrà:

essere redatta su carta legale;

indicare per le persone fisiche il nome, cognome e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale dell'offerente; per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., le generalità del legale rappresentante;

indicare, in cifre e in lettere, l'aumento sul prezzo a base d'asta;

essere datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'offerente, se persona giuridica, dal legale rappresentante. Eventuali offerte pervenute oltre il termine suddetto, anche se sostitutive o aggiuntive rispetto ad offerte precedenti, non saranno prese in considerazione.

1. L'offerta predetta deve essere chiusa in apposita busta, recante la dicitura «Offerta», nella quale devono essere inseriti altri documenti.

Detta busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno inseriti i documenti richiesti a corredo dell'offerta ed indicati ai successivi numeri 2, 3 e 4. Quest'ultima busta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dovrà essere indirizzata all'ULSS n. 2, via Bagnols Sur Ceze n. 3 - Feltré e dovrà riportare la seguente scritta: «offerta asta pubblica del 3 settembre 1999 per alienazione lotto

n.». Il recapito del piego rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

È ammessa la sigillatura con nastro adesivo trasparente, posto sopra la firma e/o timbro del mittente. La sigillatura dovrà essere comunque tale da garantire la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originale proveniente dal mittente.

2. Originale del documento di deposito cauzionale provvisorio, costituito come indicato sopra, a garanzia dell'offerta.

3. Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'offerente o del legale rappresentante se trattasi di persona giuridica.

4. Dichiarazione dell'offerente, redatta in bollo, sottoscritta, ai sensi della legge n. 15/1968, n. 127/1998 e del regolamento di attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, nella quale lo stesso, sotto la propria responsabilità, dichiara:

a) di conoscere ed accettare senza riserva alcuna tutte le norme di cui al bando di gara, con particolare riguardo alle condizioni di pagamento;

b) di aver preso conoscenza dei beni oggetto d'asta e di ogni altra condizione che può aver influito nella determinazione dell'offerta;

c) di non essere stati protestati per mancato pagamento di effetti o per emissione di assegni a vuoto (per i soggetti privati);

d) di non trovarsi in stato di interdizione giudiziale o legale da cui consegue l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e di inabilitazione;

e) di accettare che la stipula del contratto avvenga presso il notaio individuato da questa amministrazione.

Inoltre per tutte le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi: dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesta la sua qualità, l'iscrizione della società o ditta alla Camera di commercio e che le stesse non siano in stato di liquidazione o fallimento concordato e che non lo siano state neppure nel quinquennio antecedente la gara.

La stipulazione dell'atto di compravendita dovrà avvenire entro novanta giorni dall'assegnazione, la data della stipula verrà notificata all'aggiudicatario con apposita comunicazione, all'atto della stipulazione l'aggiudicatario dovrà versare l'intero importo del prezzo d'acquisto in un'unica soluzione e contestualmente avverrà l'immissione nel possesso del bene acquistato. Qualora la somma prevista non sia versata entro il termine di cui sopra, l'aggiudicazione verrà revocata; il deposito cauzionale divenuto definitivo per l'aggiudicatario, sarà incamerato dall'ULSS a titolo di penale fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per mancata conclusione del contratto. Se nel giorno e nell'ora fissati per la firma del rogito l'acquirente non si presenterà, l'amministrazione dell'ULSS n. 2 comunicherà con raccomandata a.r. un nuovo termine per la sottoscrizione, decorso inutilmente tale ultimo termine, l'ULSS potrà rifiutare la conclusione del contratto incamerando, a titolo di penale, il deposito cauzionale prestatto, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per mancata conclusione del contratto.

La stipulazione del contratto con l'aggiudicatario è, comunque subordinata all'esito della verifica della certificazione antimafia.

I concorrenti all'asta dovranno eleggere domicilio, ad ogni effetto, presso l'ULSS di Feltré.

Tutte le spese inerenti l'asta sono a carico degli aggiudicatari (di contratto, registrazione e tributi).

Per quanto non previsto nel presente avviso d'asta, valgono le norme di regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Presiederà l'asta pubblica l'arch. Carlo Trivini Bellini dirigente dell'U.O. Servizio Tecnico, assistito dall'ufficiale rogante dell'ULSS n. 2.

L'amministrazione si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte il presente avviso, qualora lo ritenga opportuno o necessario nell'interesse dell'ULSS e ciò senza che i partecipanti possano avanzare diritti o pretese di sorta.

Gli interessati potranno:

prendere visione degli elaborati tecnici messi a loro disposizione dall'amministrazione dell'ULSS 2, previo appuntamento, concordato con il geom. Ferdi De Bortoli del servizio tecnico (tel. 0439/883611) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

rivolgersi per informazioni relative al bando ed alla procedura d'asta alla dott.ssa Margherita Rosato dirigente dell'U.O. segreteria/affari generali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 (tel. 0439/883606).

Il presente bando è rintracciabile alla voce «Appalti e Forniture» sul sito Internet: www.comune.feltre.bl.it.

Feltre, 8 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Giovanni Mario Dal Molin.

C-20252 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIMINI

Bando di gara per licitazione privata

La Camera di commercio di Rimini, con sede in via Sigismondo Malatesta n. 28 - Rimini, tel. 0541/363711 e fax 0541/363723, indice una licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, comma uno, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento di un mutuo per complessive L. 20.825.000.000 (€ 10.755.214,92), per finanziare un conferimento di capitale all'Ente Autonomo Fiera di Rimini, per la realizzazione del nuovo quartiere fieristico (categoria servizio 6/b).

Le condizioni richieste sono le seguenti:

- durata: quindici anni;
- rate: semestrali posticipate costanti;
- tasso: variabile;

erogazione: in due soluzioni rispettivamente pari a 13.100 milioni di lire (€ 6.765.585,38) entro il 1999 e pari 7.725 milioni di lire (€ 3.989.629,55) entro il 2000;

garanzie: delegazioni di pagamento sulle entrate correnti accettate dal cassiere.

La Camera di commercio, con delibera n. 165/99, ha disposto la procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995, per poter procedere al conferimento della prima tranche di capitale nel termine indicato nel piano economico-finanziario dell'Ente Fiera.

I soggetti interessati, che dimostrino anche con una dichiarazione resa dal legale rappresentante di possedere i requisiti di legge per l'esercizio dell'attività creditizia, e di avere svolto nel triennio operazioni di finanziamento di importo almeno pari a quello del presente bando con pubbliche amministrazioni, sono invitati a manifestare la propria volontà di partecipare alla gara, con apposita comunicazione che dovrà pervenire entro e non oltre il 20 agosto 1999, in lingua italiana, via lettera, fax, telegramma o telefono, all'indirizzo sopra riportato, all'attenzione dell'Ufficio provveditorato.

Si richiama in merito l'art. 10, comma 11, del decreto legislativo n. 157/1995.

La Camera ammetterà un numero massimo di partecipanti pari a venti: in caso di ricezione di un numero maggiore, si ammetteranno le prime venti domande regolari pervenute al protocollo dell'Ente.

Gli inviti a presentare offerte verranno trasmessi entro dieci giorni dalla scadenza per la ricezione delle domande.

Il presente bando è stato trasmesso in data 28 luglio 1999 all'Ufficio per le pubblicazioni ufficiali della Comunità europea, e risulta pervenuto il 28 luglio 1999.

Rimini, 29 luglio 1999

Il segretario generale: dott. Alessandro Fusi.

S-20087 (A pagamento).

COMANDO AERONAUTICA MILITARE ROMA Quartier Generale - Servizio Amministrativo

Si dà avviso, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che questo Q.G. intende espere le sottinotiate gare:

1) licitazione privata per l'affidamento degli interventi di manutenzione dello scalone d'onore e del corridoio di rappresentanza del palazzo Aeronautica. Importo a base di gara: L. 565.304.940 (€ 291.955,64), I.V.A. inclusa, di cui L. 15.984.096 (€ 8.255,10) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso. Esercizio finanziario 1999, cod. 50;

2) licitazione privata per il potenziamento dell'impianto di illuminazione delle pareti esterne del palazzo Aeronautica. Importo a base di gara: L. 382.707.120 (€ 197.651,73), I.V.A. inclusa, di cui L. 18.469.602 (€ 9.538,75) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso. Esercizio finanziario 1999, cod. 51.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione di cui ai bandi di gara ritirabili presso questo Quartier Generale (viale dell'Università n. 4 - Roma) tutti i giorni (escluso sabato e festivi) dalle ore 9 alle 11,30 o presso l'albo pretorio del comune di Roma (largo C. Ricci n. 44), dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 18 agosto 1999. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ai numeri telefonici 06/49866064 - 06/49866065 (anche fax).

Il capo servizio amministrativo f.f.:
magg. C.C.r.n. Natale Antonio Palmieri

C-20404 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Bari

Procedura ristretta accelerata

1. Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, c.a.p. 70100 - Bari, telefono 0805293111 - telefax 0805293198.

2. Bando di gara procedura ristretta accelerata per servizio manutenzione ordinaria e presidio tecnologico impianti elettrici. Importo annuo base d'asta L. 550.000.000 (cinquecentocinquantomilioni), I.V.A esclusa (€ 284.051).

3. Presso centro polifunzionale Polizia Stato Bari - S. Paolo, via Cacudi n. 3.

4.a) Partecipazione riservata imprese iscritte nell'A.N.C. cat. G11 - classifica lire 750 milioni, abilitate ai sensi legge n. 46/1990.

4.b) - 4.c) - 5. —

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto fino al 31 dicembre 2000 con decorrenza presumibile 1° gennaio 2000, con facoltà di ricorso alla procedura negoziata di cui art. 7, secondo comma, lettera f), decreto legislativo n. 157/1995.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese troveranno applicazione le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo n. 406/1991.

10.a) Ricorso a procedura accelerata al fine assicurare esecuzione servizio senza interruzione.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta sigillata con ceralacca (recante l'esatta indicazione dell'oggetto della gara di cui al punto 2 del presente bando) entro il 23 agosto 1999.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero, nel caso di associazioni temporanee di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

10.d) Domanda redatta in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venticinque giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzia: in sede presentazione offerta dovrà essere costituita cauzione pari al 2,50% dell'importo a base d'asta secondo modalità che verranno precisate nella lettera di invito. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime:

l) nella domanda di partecipazione o in allegato alla stessa le ditte dovranno, dichiarare nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 ovvero, in alternativa, nelle forme previste dalla legge n. 191/1998:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere regolarmente iscritte nell'A.N.C. per categoria e classifica richiesti dal presente bando, con indicazione del relativo numero di matricola;

c) di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A. - registro imprese, o in analoghi registri per le imprese di altri Stati membri, con l'indicazione della data di iscrizione, della sede legale, dell'attività dell'impresa, del numero di codice fiscale della ditta e delle generalità del legale rappresentante e del direttore tecnico, ed inoltre, di essere abilitate ai sensi della legge n. 46/1990;

d) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi art. 2359 Codice civile;

e) l'importo del fatturato, I.V.A. esclusa, per ciascuno degli ultimi tre anni (1996-1997-1998) per servizi analoghi a quello oggetto della gara. Saranno escluse le ditte il cui fatturato, I.V.A. esclusa, non risulterà per ciascuno degli anni indicati di importo almeno pari a quello posto a base della gara;

f) elenco dei principali servizi resi durante gli anni 1996-1997-1998 con indicazione degli importi, I.V.A. esclusa, data e destinatari degli stessi;

g) elenco attrezzature tecniche utilizzate per prestazione servizio;

2) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata idonea dichiarazione bancaria.

14. Aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo. Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Documentazione non anteriore a sei mesi dalla data del 23 agosto 1999.

Mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà esclusione dalla gara. Facoltà in sede presentazione offerta di indicare quota subappalto. Ditta aggiudicataria dovrà sostituire con certificazione originale quanto autodichiarato ai sensi di legge.

16. Data invio bando per pubblicazione su G.U.C.E. e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 27 luglio 1999.

Bari, 27 luglio 1999

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario f.f.: Nunziante

C-20405 (A pagamento).

SOGEI - S.p.a.
Società Generale di Informatica

Avviso appalti aggiudicati

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica - S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci n. 99 - 00143 Roma, telefono +3906/50252828, telefax +3906/50298429, telex 611248-I.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di stipula del contratto: 14 giugno 1999.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera a) della direttiva CEE 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 12 (dodici).

6. Nome e indirizzo del fornitore: Boffa Arredamenti S.r.l., località Boscofangone, zona industriale ASI - Nola - Napoli.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore. Numero di riferimento CPA: arredi per ufficio (CPV 36121100-6, CPV 36121200-7, CPV 36110000-5, CPC 381 a), b) costituiti da n. 3995 supporti per Personal Computer; n. 3995 supporti per stampanti; n. 3995 poltroncine ergonomiche per gli uffici centrali e periferici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze dislocati su tutto il territorio nazionale.

8. Prezzo pagato: L. 1.238.450.000 (unmiliardoduecentototomilioni quattrocentocinquantamila), oltre I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: —.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatario, le seguenti ditte: Walco S.p.a., Metalplex S.p.a., Frezza S.r.l., Laezza S.r.l., Com S.p.a., Riz Office S.p.a., Quadrifoglio S.r.l., Mediterranea Arredamenti S.r.l., Manerba S.p.a., MI.SE. S.r.l., Mim S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 30 marzo 1999.

12. Data di spedizione del presente avviso: —.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 26 luglio 1999.

SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.a.

Il direttore generale: Nicola Cajano

S-19861 (A pagamento).

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Dipartimento affari patrimoniali

Roma, piazzale Aldo Moro n. 7

Tel. 06/49932268 - Telegrafo CORICERCHE
Telex 610076 CNR RM I - Telefax 06/49932218

Avviso di aggiudicazione

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto per l'appalto a corpo dei lavori relativi all'intervento di ristrutturazione del primo e secondo piano per la realizzazione del Polo biotecnologico in via Bassini n. 15, Milano; in particolare esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la ristrutturazione e riqualificazione funzionale di uffici e laboratori (in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 247 del 22 ottobre 1998).

Data di aggiudicazione: 5 maggio 1999.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni di cui alla legge 2 giugno 1995, n. 216 (massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara con esclusione offerte così come stabilito dal decreto Ministero LL.PP. del 18 dicembre 1997 (in *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana 2 gennaio 1998 n. 1).

Numero offerte ricevute: n. 9 (nove).

Numero e indirizzo dell'aggiudicatario: impresa T&T S.p.a., corso Re Umberto n. 1 - Torino.

Natura ed entità delle prestazioni: opere edili L. 901.701.690 (€ 465.690,06); impianti meccanici L. 341.964.800 (€ 176.610,08); impianti elettrici L. 501.121.314 ((€ 258.807,56) per un totale complessivo a base di gara di L. 1.744.787.804 (€ 901.107,7) I.V.A. esclusa.

Importo di aggiudicazione: pari al 18,596% (diciottovirgolacinquecentonovantasei per cento) di ribasso sull'importo a corpo posto a base di gara.

Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: alcune opere rientranti nelle seguenti categorie ANC: G1, G11 nella misura di legge.

Il responsabile del dipartimento:

dott. Alberto Bombonati

S-19876 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova**

Sede legale provvisoria in Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/3341 - Fax 0376/334666

Partita I.V.A. n. 01838560207

Avviso integrale esito di gara aggiudicata per la fornitura di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili nella farmacia aperta al pubblico dell'A.S.L. della provincia di Mantova per il periodo di anni tre.

L'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Mantova, via Trento n. 6, 46100 Mantova, tel. 0376/3341, fax 0376/334666 rende noto che a seguito di licitazione privata con atto n. 669 del 30 giugno 1999 è stata aggiudicata alla ditta Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via T. Tasso n. 50, 20049 Concorezzo (MI) la fornitura di farmaci, parafarmaci e altri generi vendibili nella farmacia aperta al pubblico per un totale di L. 2.452.644.000 I.V.A. compresa.

Offerte pervenute: ditta Alleanza Salute Distribuzione S.p.a., via T. Tasso n. 50, 20049 Concorezzo (MI).

La licitazione privata è stata espletata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 402/1998 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a).

Lo sconto praticato è del 31,62% sui prezzi di fustella per i farmaci e sui prezzi di acquisto dei parafarmaci a ricarico del 9%.

Il presente bando è stato trasmesso in data 20 luglio 1999 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e da quest'ultimo in medesima data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-19910 (A pagamento).

A.S.L. MANTOVA

Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/334108 - Fax 0376/334666

Procedura aperta

1. Ente appaltante: A.S.L. Mantova, via Trento n. 6, Mantova (tel. 0376/334108, fax 0376/334666).

2. Categoria servizio, descrizione, numero CPC:

servizi assicurativi:

incendio L. 50.000.000 € 25.822,84;

furto L. 25.000.000 € 12.911,42;

responsabilità civile L. 300.000.000 € 154.937,07;

infortuni: L. 250.000.000 € 129.114,22;

elettronica: L. 10.000.000 € 5.164,57;

danni accidentali L. 250.000.000 € 129.114,22;

RC auto L. 150.000.000 € 77.468,53;

tutela giudiziaria L. 60.000.000 € 30987,41.

Importi onnicomprensivi annui.

Modalità esecuzione servizi assicurativi: vedere capitolati speciali.

Categoria servizio e descrizione: CPC 812 allegato 1.6 lett. a) D.L. n. 157/1995.

3. Luogo esecuzione: Mantova.

4. —.

5. Facoltà presentare offerte per parte servizi: non ammessa.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata contratti: 31 dicembre 1999 - 31 dicembre 2002.

8.a)-8.b) Richiesta documenti: i capitolati speciali possono essere ritirati presso l'A.S.L., via Trento n. 6, Mantova, entro il 7 settembre 1999.

Non saranno effettuate spedizioni dei capitolati mediante posta, telex.

9.a) Persone autorizzate presenziare apertura offerte: legale rappresentante o procuratore speciale.

9.b) Data ora luogo gara: 17 settembre 1999 ore 9 presso l'A.S.L., via Trento n. 6, Mantova.

10. —.

11. Modalità finanziamento e pagamento: servizio finanziato con mezzi propri.

Pagamento entro trenta giorni al Broker; decorrenza contratti: ore 24 del 31 dicembre 1999.

12. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammessi raggruppamenti impresa ex art. 11, D.L. n. 157/1995.

13. Condizioni minime: possesso raccolta media premi triennio 1996-1998 non inferiore L. 800.000.000.000. Per le A.T.I.: raccolta media premi triennio 1996-1998 dovrà essere posseduto dall'associazione nel suo complesso ed in particolare dalla capogruppo nella misura non inferiore all'80%. Stessa disciplina per i consorzi.

14. Validità offerta: centoventi giorni dall'aggiudicazione.

15. Criteri aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) D.L. 17 marzo 1995, n. 157, prezzo complessivamente più basso; procedura art. 76, comma 2, R.D. n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in aumento, anche per singolo contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: documenti da produrre in due buste separate: la prima busta riportante il nominativo/i della compagnia/e con evidenziata la mandataria dovrà contenere: offerta segreta in bollo firmata dal legale rappresentante della compagnia/e o agente procuratore o dalle imprese raggruppate, e redatta in lingua italiana con enunciazione del premio annuo espresso in Lire ed in Euro per singolo contratto.

Detta busta, inserita in una seconda busta deve riportare la seguente dicitura: «Gara servizi assicurativi 17 settembre 1999».

Dovrà pervenire pena esclusione, entro le ore 17 del 14 settembre 1999 all'indirizzo: A.S.L. di Mantova - protocollo - via Trento n. 6, 46100 Mantova.

Nella seconda busta oltre alla prima busta:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia o dall'agente procuratore attestante:

ragione sociale;

di aver preso conoscenza del bando, capitolati speciali e di accettarne le condizioni;

b) eventuale copia autentica della procura speciale attestante i poteri dell'offerente;

c) dichiarazione sostitutiva, in bollo, ex art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equipollente, attestante:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere b), d), e) del D.L. n. 358/1992;

importo della raccolta media premi per il triennio 1996-1998, di cui precedente punto 13;

d) dichiarazione sostitutiva, ex art. 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15, od altra equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia, dalla quale risulti l'iscrizione alla C.C.I.A.A. Ufficio registro delle imprese o, ex art. 15 D.L. n. 157/1995, ad analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione, nonché la non ricorrenza nell'ultimo quinquennio di pronunce di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta-amministrativa.

Il presidente della gara si riserva la facoltà di prorogare la data della gara o di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

L'Ente è assistito dal Broker Paros International Insurance Brokers S.r.l. - via dell'Annunciata n. 14 - Milano, a cui dovranno essere corrisposte le provvigioni d'uso; per informazioni Gadda - tel. 0376/258708.

Responsabile procedimento: dott.ssa Cantucci.

17. Data invio bando: 19 luglio 1999;

18. Data ricevimento bando: 19 luglio 1999.

Mantova, 30 giugno 1999

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-19911 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura di Bari

Procedura ristretta accelerata

1. Prefettura di Bari, piazza Libertà n. 1, C.A.P. 70100 Bari, telefono 0805293111, telefax 0805293198.

2. Bando di gara procedura ristretta accelerata per servizio manutenzione ordinaria e presidio tecnologico impianti termici; importo annuo base d'asta L. 600.000.000 (seicentomilioni), I.V.A. esclusa, (€ 309.874).

3. Presso Centro Polifunzionale Polizia Stato Bari - S. Paolo, via Cacudi n. 3.

4.a) Partecipazione riservata imprese iscritte nell'A.N.C. cat. S3 - classifica L. 750 milioni, abilitate ai sensi legge n. 46/1990.

4.b) —

4.c) —

5. —

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte minimo 5.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto fino al 31 dicembre 2000 con decorrenza presumibile 1° gennaio 2000, con facoltà di ricorso alla procedura negoziata di cui art. 7, secondo comma, lett. f), decreto legislativo n. 157/1995.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese troveranno applicazione le norme dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 23, secondo comma, del decreto legislativo n. 406/1991.

10.a) Ricorso a procedura accelerata al fine assicurare esecuzione servizio senza interruzione.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire in busta sigillata con ceralacca (recante l'esatta indicazione dell'oggetto della gara di cui al punto 2 del presente bando) entro il 20 agosto 1999.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1. Domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero, nel caso di associazioni temporanee di imprese, dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata.

10.d) Domanda redatta in lingua italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venticinque giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzia: in sede presentazione offerta dovrà essere costituita cauzione pari al 2,50 % dell'importo a base d'asta secondo modalità che verranno precisate nella lettera di invito. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime:

1) nella domanda di partecipazione o in allegato alla stessa le ditte dovranno dichiarare nelle forme previste dalla legge n. 15/1968 ovvero, in alternativa, nelle forme previste dalla legge n. 191/1998:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) di essere regolarmente iscritte nell'A.N.C. per categoria e classifica richiesti dal presente bando, con indicazione del relativo numero di matricola;

c) di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., registro imprese, o in analoghi registri per le imprese di altri Stati membri, con l'indicazione della data di iscrizione, della sede legale, dell'attività della impresa, del numero di codice fiscale della ditta e delle generalità del legale rappresentante e del direttore tecnico, ed inoltre, di essere abilitate ai sensi della legge n. 46/1990;

d) che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi art. 2359 Codice civile;

e) l'importo del fatturato, I.V.A. esclusa, per ciascuno degli ultimi tre anni (1996-1997-1998) per servizi analoghi a quello oggetto della gara. Saranno escluse le ditte il cui fatturato, I.V.A. esclusa, non risulterà per ciascuno degli anni indicati di importo almeno pari a quello posto a base della gara;

f) elenco dei principali servizi resi durante gli anni 1996-1997-1998 con indicazione degli importi, I.V.A. esclusa, data e destinatari degli stessi;

g) elenco attrezzature tecniche utilizzate per prestazione servizio;

2) alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata idonea dichiarazione bancaria.

14. Aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 con applicazione art. 25 del suddetto decreto legislativo. Si procederà aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Documentazione non anteriore a sei mesi dalla data del 20 agosto 1999. Mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti comporterà esclusione dalla gara. Facoltà in sede presentazione offerta di indicare quota subappalto. Ditta aggiudicataria dovrà sostituire con certificazione originale quanto autodichiarato ai sensi di legge.

16. Data invio bando per pubblicazione su G.U.C.E. e G.U.R.I.: 27 luglio 1999.

Bari, 27 luglio 1999

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario f.f.: Nunziantè

C-20406 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. - Imola

Viale Amendola n. 2

Tel. 0542-604101 - Fax 604432

Bando di gara

L'azienda U.S.L. di Imola indice, di cui al decreto legislativo n. 358/1992 (modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998) gare in procedura ristretta, nella forma della licitazione privata, per:

1) fornitura di sistemi per emodialisi con relativa strumentazione in comodato d'uso gratuito - periodo dal 1° gennaio 2000 - al 31 dicembre 2002 (eventualmente prorogabile di un biennio) - L. 800.000.000 annui pari a € 413.165,52;

2) fornitura di materiale protesico, endoprotesi d'anca e sintesi ossea - periodo dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000 (eventualmente prorogabile di anno in anno per un massimo di tre anni) - L. 1.800.000.000 annui pari a € 929.622,42.

Le gare, suddivise per lotti, saranno aggiudicate a norma dell'art. 19, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998; sarà quindi possibile presentare offerta per singolo lotto. La consegna dei beni avverrà presso il magazzino farmaceutico ed economico come specificato nei singoli capitolati speciali.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 6 settembre 1999 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. di Imola - provveditorato - piazzale Giovanni Dalle Bande Nere n. 11 - Imola (BO).

Possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998).

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà indicare la gara alla quale la ditta intende partecipare e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, legge n. 127/1997 e successive modificazioni con la quale il fornitore attesta:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11;

b) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi art. 13, comma 1-c);

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, art. 14, comma 1, lett. a);

2) certificato in bollo di iscrizione alla Camera di commercio (o relativa autocerificazione) o professionale di Stato europeo, art. 12, comma 1;

3) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, art. 13, comma 1, lett. a).

Saranno escluse dalla partecipazione le ditte che risulteranno in una delle situazioni previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998.

È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di escludere dalla gara qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione summenzionata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica. Qualora per giustificati motivi il fornitore non sia in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altra idonea documentazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro novanta giorni dalla data di scadenza del bando di gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, oppure di non aggiudicare qualora le offerte pervenute non siano vantaggiose.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione dell'A.U.S.L., che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

Per informazioni: provveditorato dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì - tel. 0542/604431 - signora Morini.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 21 luglio 1999.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. Claudio Mazzoni

C-20407 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda U.S.L. - Imola

Viale Amendola n. 2

Tel. 0542-604427 - Fax 0542-604432

Bando di gara

Oggetto: bando di gara per la stipulazione di contratto di assicurazione a copertura dei rischi di seguito elencati in un unico lotto:

a) responsabilità civile verso terzi e responsabilità civile verso prestatori d'opera dell'A.U.S.L.;

b) responsabilità civile verso terzi per l'A.U.S.L. a copertura del secondo rischio per massimali in eccesso sulla polizza di primo rischio.

Periodo dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 alle ore 24 del 31 dicembre 2001.

Importo presunto premio annuo lordo di L. 500.000.000, pari ad € 258.228,44.

Gara da espletarsi secondo le norme di cui al decreto legge 17 marzo 1995, n. 157, nella forma della trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. c).

Avviso di rettifica

A rettifica di quanto riportato nel bando di gara in oggetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 159 del 9 luglio 1999, si comunica che i requisiti di cui alle lettere c) e d) in ordine alla dimostrazione della capacità tecnica ed economica delle compagnie, sono da intendersi cumulativamente all'arco temporale del triennio 96-97 e 98 e non per singolo anno come erroneamente riportato nel bando stesso.

Nella circostanza, inoltre, si specifica, ai fini dell'ammissione alla gara, che il possesso di tali requisiti deve intendersi in termini alternativi e non concorrenti.

Il termine di presentazione della domanda di partecipazione alla gara viene prorogato al 10 settembre 1999.

Il bando integrale di gara così rettificato può essere richiesto al provveditorato dell'Azienda U.S.L. ai n. tel. 0542-604427/9.

Imola, 20 luglio 1999

Il dirigente responsabile del servizio:
dott. Claudio Mazzoni

C-20408 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Parma

Bando e norme di gara per pubblico incanto (gara n. 02/99)

A) Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Parma con sede in Parma, via Gramsci n. 14, tel. 0521/991111, telefax 0521/991545.

B) Data di spedizione alla CEE: giorno 23 mese luglio anno 1999.

C) Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto; ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/1994, come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito in legge n. 216/1995, e come ulteriormente modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, contratto da stipulare «a corpo» mediante ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara. Ai fini della determinazione della somma di anomalia si applicherà il comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla richiamata legge n. 415/1998 e la circolare ministeriale dei lavori pubblici 19 aprile 1999, n. 568.

D) Luogo di esecuzione: comune di Parma Ospedale Maggiore di Parma, ampliamento del monoblocco realizzazione del nuovo edificio delle Chirurgie, ala A, (secondo lotto), via Gramsci n. 14 - 43100, Parma. Importo a base di appalto L. 22.083.013.955 (ventidue miliardi ottantatremilioni tredicimil novecentocinquantacinque) al netto di I.V.A. pari ad € 11.404.924,91; nell'indicato importo è compresa la somma per oneri di sicurezza di L. 170.000.000 (centosettantamila) pari ad € 87.797,67 non soggetta a ribasso. Iscrizione A.N.C. richiesta: opere edili ed affini, categoria G1 prevalente, classifica per importo illimitato, importo della categoria G1 L. 9.118.122.514 (€ 4.709.117,28). Opere scorporabili: carpenteria metallica categoria S18, classifica fino a L. 6.000.000.000, per un importo di L. 5.986.908.071 (€ 3.091.979,98); impianti categoria G11, classifica fino a L. 6.000.000.000, per un importo di L. 4.517.519.030 (€ 2.333.103,67); impianti categoria S3, classifica fino a L. 1.500.000.000, per un importo di L. 1.255.673.370 (€ 648.501,17); impianti elevatori categoria S4, classifica fino a L. 1.500.000.000 per un importo di L. 1.034.790.970 (€ 534.424,94). Sono ammesse associazioni di tipo verticale.

Si applicherà, inoltre, il divieto di cui al comma 4 dell'art. 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998; è consentita, infine, la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti non ancora costituiti con le modalità di cui al quinto comma del richiamato art. 13.

E) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 750 (settecentocinquanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna e con le specificità indicate nel capitolato speciale d'appalto.

F) Documenti di gara: i concorrenti, al fine di elaborare un'offerta ragionata, anche ai sensi della dichiarazione resa ai sensi del successivo punto L2) dovranno:

aver preso visione dello stato dei luoghi; all'uopo i concorrenti dovranno presentare una richiesta di prenotazione della visita anche via telefax all'ente appaltante di cui al punto A.

aver proceduto all'acquisto di copia degli elaborati progettuali e relativi documenti di gara reperibili, a cura e spese dell'impresa concorrente, a far data dal 23 luglio 1999, presso: Eliografia Eliofototecnica-barbieri, via Reggio n. 451A, Parma, tel. 0521/944911, fax 0521/944846 (chiuso per ferie dal 9 al 22 agosto 1999. In tale periodo il progetto è disponibile presso la sede dell'ambito attività tecniche dell'azienda).

G) Termine di ricezione dell'offerta: il «plico-contenitore» esterno, contenente la «busta n. 1 documentazione» e la «busta n. 2 offerta economica», sigillato con ceracalca e controfirmato sui lembi di chiusura, con riportata la seguente dicitura: «pubblico incanto - gara n. 2/99 - appalto relativo all'ampliamento del monoblocco - ala A secondo lotto, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 mese di set-

tembre 1999, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato; è ammesso altresì l'invio in corso particolare o di servizio di posta celere (plico-contenitore, regolarmente affrancato e timbrato dall'EPI e consegnato a mano presso il protocollo generale).

H) Modalità di gara: nel plico-contenitore esterno andranno inserite ugualmente sigillate con cerallacca e controfirmate sui lembi di chiusura le due buste contenenti la «n. 1 - documentazione» e la «n. 2 - offerta economica». Il plico-contenitore esterno viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'indirizzo cui il plico dovrà pervenire è quello di cui al precedente punto A). Si applicherà il comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998; a tali fini, nella seduta pubblica che si terrà il giorno 13 del mese di settembre dell'anno 1999 alle ore 10,30 nella sala «Biblioteca della Direzione Sanitaria», padiglione ingresso, sita in Parma, via Gramsci n. 14, si procederà al sorteggio delle imprese che dovranno presentare entro giorni dieci i documenti confermativi delle dichiarazioni relative ai requisiti finanziari e tecnici e rese in sede di gara. Alla successiva seduta pubblica nella stessa sede il giorno 27 settembre 1999 alle ore 10,30, il presidente della commissione giudicatrice, dopo aver comunicato il risultato della precedente operazione, procederà alla apertura di tutti gli altri plichi, seguendo l'ordine d'arrivo: verranno esaminate rima tutte le buste dei documenti e, quindi, quelle contenenti le offerte limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'individuazione di eventuali offerte anomale; le imprese interessate dal fenomeno dell'anomalia, saranno invitate a presentare le giustificazioni di legge, a tali fini, la seduta pubblica verrà aggiornata a data successiva nel corso della quale si procederà alla individuazione dell'aggiudicatario provvisorio in favore dell'offerta non anomala che esprima ribasso unico percentuale sull'importo delle opere posto a base di gara. Alle sedute pubbliche sono ammessi tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 nel testo in vigore e loro rappresentanti. L'aggiudicazione definitiva fatta con delibera del direttore generale dell'ente appaltante sarà comunque subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti semplicemente dichiarati in sede di bando (ai sensi dell'ultimo periodo del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998);

al rilascio della garanzia di cui al successivo punto I);

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui al decreto legislativo n. 490/1994 come integrato e modificato; in difetto anche di uno soltanto dei requisiti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

I) Cauzioni: il concorrente dovrà corredare l'offerta con una cauzione provvisoria di durata pari a giorni centottanta dalla data di presentazione dell'offerta e di valore pari al 2% dell'importo complessivo a base di appalto comprensivo degli oneri della sicurezza da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa del tipo «a prima domanda, ogni eccezione rimossa», con operatività entro quindici giorni dalla richiesta, contenente l'esplicita rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore provinciale e all'attestazione della sussistenza dei poteri a vincolare la Banca o l'assicurazione concedenti nonché l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto e verrà restituita ai non aggiudicatari nei trenta giorni successivi alla aggiudicazione. L'aggiudicatario, inoltre, presterà una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo offerto. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, al quale si rimanda integralmente, in caso di offerta equivalente ad un ribasso d'asta superiore al 20%, la detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia provoca la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

J) Finanziamenti: l'opera è finanziata ex art. 20 della legge n. 67/1988 con mutuo della cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale (per l'effetto si applicherà il disposto di cui alla legge n. 131/1983) e con fondi propri. I pagamenti saranno effettuati come da capitolato speciale. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

K) Associazioni: è ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, con la sola esclusione di quelli indicati alla lett. c) del richiamato articolo. Ai

sensi del comma 1-*bis* del citato art. 10 non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Si applicherà il comma 1-*ter* del citato art. 10. Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, secondo comma del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà, comunque possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti secondo quanto stabilito dal secondo comma dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 e si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate. Per i consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro, si rimanda agli articoli 11 e 13 del quarto comma della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. Si applicherà il quinto comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994, come introdotto dalla legge n. 415/1998.

L) Requisiti, documenti e offerta economica: le iscrizioni all'ANC richieste dovranno essere comprovate da certificato o da dichiarazione sostitutiva in forma legale. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/1994 e modificata dalla legge n. 415/1998, si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla GURI n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

Nel plico - contenitore esterno, di cui al punto G, saranno racchiuse le seguenti buste:

Busta n. 1 - Documentazione - Dovrà contenere, oltre alla richiamata certificazione ANC o suoi sostitutivi, i documenti di cui ai successivi punti 6, 7 e 8 e le dichiarazioni di cui ai successivi punti 1, 2, 2-*bis*, 3, 4 e 5 ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazioni contrassegnate con i numeri progressivi che li distinguono nel presente bando.

1) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991 le seguenti attestazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE e successive modificazioni, e dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a 2 (due) volte l'importo a base di appalto (L. 22.083.013.995) e una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 (uno e cinquanta) volte lo stesso importo (per le associazioni riferirsi al precedente punto K);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori, nella categoria richiesta ai sensi del precedente punto d), per un importo complessivo pari a 0,60 (zero virgola sessanta) volte l'importo di appalto (per le associazioni, punto K);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, nella categoria richiesta ai sensi del precedente punto d), un lavoro di importo pari a 0,40 (zero virgola quaranta) volte l'importo a base di appalto o due lavori di importo complessivo pari a 0,50 (zero virgola cinquanta) volte l'importo a base di appalto (per le associazioni, punto K);

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a 0,10 (zero virgola dieci) della cifra d'affari in lavori;

di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto di gara;

la insussistenza ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni a carico dei soggetti ivi indicati di provvedimenti definitivi ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'Ente appaltante;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

2) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato i luoghi dove si dovranno svolgere i lavori e di avere accertato le condi-

zioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che le riguardano, di conoscere le condizioni ambientali (geoidromorfologiche, climatiche, logistiche, ecc.) dell'area dove i lavori dovranno svolgersi e di conoscere le possibilità di reperimento ed alloggiamento della manodopera, di approvvigionamento idrico e dei materiali, di allacciamento ai servizi esistenti, nonché di conoscere lo stato dei luoghi compresa la presenza di cantieri attigui all'area di intervento e/o compresi e dell'opera sulla quale si interviene e tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera ivi compresa la necessità di non interrompere (con l'esercizio del cantiere) la normale attività sanitaria e dell'Ente appaltante e dei cantieri di cui sopra;

di avere valutato nei prezzi offerte tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sul costo dei materiali della manodopera dei noli e dei trasporti, di giudicarli remunerativi e quindi tali da consentire l'offerta, tenuto conto di tutto quanto espressamente previsto nel Capitolato speciale d'appalto;

di avere esaminato i calcoli tecnici, strutturali ed impiantistici, considerandoli corretti e comunque tali da non richiedere varianti che possano comportare richieste di maggiori compensi;

di essere a conoscenza:

a) che l'oggetto dell'appalto è costituito dall'Ala A del nuovo fabbricato degenze dell'Ospedale Maggiore di Parma da realizzarsi in ampliamento del Monoblocco in modo speculare a quello in fase di ultimazione per l'Ala B dello stesso fabbricato;

b) che trattasi di un corpo di fabbrica a sei piani realizzato «a scavalco» dell'edificio esistente e da due corpi scale che vengono realizzati in distacco dall'edificio principale, dotati di strutture staticamente indipendenti e collegati al fabbricato degenze da pedane di sbarco nel rispetto dei giunti strutturali sismici;

di essere informata della necessità di eseguire i lavori perdurando l'attività ospedaliera ed in presenza, nell'area interessata dai lavori, di una serie di impianti, cantieri e strutture interferenti con i lavori di cui trattasi e che, pertanto, i stessi debbono svolgersi senza procurare danni di qualsiasi sorta ai pazienti, all'attività sanitaria e alla continuità del servizio;

di accettare, trattandosi di opere a corpo, il prezzo chiuso cioè fisso ed invariabile senza facoltà di invocare alcuna verifica delle misure o del valore attribuito alla qualità delle opere.

2-bis) Compilazione scheda notizie come da modello (allegato 1), ai sensi della legge n. 675/1996.

3) Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale solamente attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara, dalla consegna delle polizze fidejussorie e assicurative previste nel capitolato speciale.

4) Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto dei capitolati speciali d'appalto, nonché la consegna/programmazione delle fasi di lavoro con le modalità previste nel Capitolato speciale d'appalto e negli elaborati di gara.

5) Una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori, l'impresa intenda per scelta o per carenza d'iscrizione (per le opere scorparabili), far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione dei lavori o delle parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

6) Certificato completo del Registro delle Imprese (CCIAA) dal quale risultino i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri, che l'impresa stessa o il titolare nel caso di ditta individuale non sia soggetto, né lo sia stato negli ultimi cinque anni, a procedure concorsuali o equivalenti, che non sussistano cause di divieto, di sospensione e di decadenza ai sensi della normativa antimafia vigente, che sussista il riconoscimento dei requisiti di cui alla legge 46/90, dal quale risulti che l'impresa che eseguirà i lavori elettrici previsti nel presente appalto, è abilitata all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 della stessa legge n. 46/1990. In caso di subappalto dei lavori elettrici, l'impresa aggiudicataria dovrà, per conto dell'impresa subappaltatrice, fornire la sopraccitata certificazione all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto alla stazione appaltante.

7) Certificati generali del Casellario giudiziale in corso di validità relativi:

al titolare e ai direttori tecnici per le imprese individuali;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici per le società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

La data di tutti i documenti non dovrà essere anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara ad esclusione del certificato ANC la cui validità è pari all'anno.

Nel caso di imprese riunite la documentazione/dichiarazione di cui ai precedenti punti 1, 2.bis, 6, 7 (oltre ad ANC di cui alla lettera L) dovranno essere presentate anche dalle mandanti.

Le imprese capogruppo dovranno, altresì, presentare il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico, fatto salvo il disposto di cui all'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese non residenti in Italia dovranno ugualmente fornire le dichiarazioni di cui ai precedenti punti e le certificazioni equipollenti a quelle richieste con il presente bando, rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato aderente all'Unione europea, il tutto debitamente accompagnato da traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata d'Italia o dalla locale Delegazione Commerciale italiana.

Tutte le suddette dichiarazioni e/o certificazioni e/o documenti potranno essere presentate ai sensi e nei limiti indicati nella legge 15 marzo 1997, n. 59, nella legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni.

8) Fidejussione comprovante il versamento della cauzione provvisoria «prima domanda, ogni eccezione rimossa», con le clausole di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998 pari a L. 441.660.279 (lire quattrocento quarantunomilioni seicentosesantamila duecentosettantatove, pari a € 228.098,50) rilasciata ai sensi del precedente punto 1).

La busta racchiudente la documentazione, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà portare le stesse diciture apposte sul plico - contenitore esterno del progetto offerta con in più la dicitura: busta n. 1 - documentazione.

Busta n. 2 - Offerta Economica - Dovrà contenere esclusivamente l'offerta economica e le giustificazioni, come di seguito specificato.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta da bollo competente sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da persona munita di appositi poteri comprovati documentalmente, esprimerà il massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base di appalto. La detta percentuale potrà, al massimo, essere indicata fino al limite del centesimo. L'offerta non deve presentare abrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza fra cifre e lettere prevarrà, ai sensi del disposto di cui all'art. 72, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, l'offerta più favorevole all'Amministrazione. L'offerta e le giustificazioni a corredo previste dalla normativa vigente possono essere espresse in lire oppure in Euro a scelta del concorrente; l'opzione della denominazione in Euro è irrevocabile.

Le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative nella misura del 75% dell'importo a base di gara, indicate dall'Ente appaltante nell'apposito elenco unito ai documenti di gara.

una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che quanto stabilito per gli oneri ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti, è ritenuto congruo e tiene altresì conto di tutti gli oneri per il coordinamento operativo tra i diversi piani di sicurezza in fase di esecuzione relativi ai lavori ed ai cantieri compresi nell'area di intervento e nell'area ospedaliera e della tipologia dell'opera sulla quale si interviene.

L'offerta redatta come sopra e bollata a norma di legge, dovrà essere racchiusa in un'unica busta, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà portare le medesime diciture apposte sul contenitore esterno con in più la dicitura: offerta economica.

M) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di gg. 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

N) Per i lavori da subappaltare o da concedere in cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di richiedere la preventiva autorizzazione alla stazione appaltante sulla base della dichiarazione resa in sede di offerta e di provvedere al deposito, presso la stessa, del contratto di subappalto nel limite minimo di gg. 20 prima dell'inizio delle lavorazioni subappaltate. È fatto altresì obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro gg. 20 dalla data di ciascun pagamento fatto nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori e ai cottimisti con indicazione delle ritenute effettuate.

O) Non sono ammesse offerte in aumento.

P) Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida in presenza di offerte pari si procederà a sorteggio.

Q) Le imprese stabilite in altri stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dall'art. 24 della D. 93/37 CEE.

R) Ai sensi della legge n. 241/1990 come successivamente integrata e modificata e dell'art. 7 legge n. 109/1994 il Responsabile del Procedimento è stato individuato nella persona dell'ing. Daniela Pedrini per la carica domiciliata nella sede dell'Ente appaltante di cui alla precedente lettera A).

S) È stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12, c. 1, decreto legislativo n. 406/91, con pubblicazione su GUCE in data 27 marzo 1999, n. 61; su GURI in data 22 marzo 1999, n. 67; sui quotidiani in data 24 marzo 1999.

T) L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di affidare successivi lotti ai sensi della vigente normativa.

U) Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE in data 23 luglio 1999.

Tutte le previsioni regolamentari contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto nelle forme di cui alla L.R. 50/94, sono a carico dell'impresa appaltatrice (bolli, disegni, copie, scritturazioni, ecc.); a norma dell'art. 5 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 624, il contratto verrà registrato in «caso d'uso».

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso e a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

Parma, 23 luglio 1999

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-19909 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Azienda Sanitaria Locale n. 4 - Terni

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni, telefono 0744/2041, telefax 0744/204007.

2. Appalto - concorso art. 9, comma 1, lettera C, della legge n. 398/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

3.a) Luogo di consegna: Presidi di Terni, Narni, Amelia;

3.b) Acquisto di n. 3 apparecchiature radiologiche digitalizzabili, Importo presunto di fornitura L. 450.000.000, € 232.405,61;

3.c) L'aggiudicazione avverrà a lotto unico.

4. Termine di fornitura: entro 60 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

5. Potranno partecipare alla gara imprese singole, A.T.I. o R.T.I..

5.a) Le domande di partecipazione su carta legale, con documentazione punto 10 dovranno pervenire, pena esclusione, a questa Azienda entro le ore 13 del 31 agosto 1999 in plico chiuso con le seguenti modalità: servizio postale (raccomandata A/R);

agenzia di recapito o consegna a mano, in entrambi i casi, presso l'Azienda Sanitaria Locale n. 4 di Terni.

6.b) Indirizzo punto 1;

6.c) Lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti 30 giorni dalla data di cui al punto 6a.

8 - 9. Requisiti di partecipazione: documentazione e dichiarazioni successivamente verificabili a firma semplice del legale rappresentante:

01. Certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

02. Idonee dichiarazioni bancarie;

03. Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni col relativo importo, la data e il destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione di:

A) Qualità (caratteristiche tecniche);

B) Assistenza Tecnica;

C) Conoscenza sperimentale;

D) Affidabilità;

E) Prezzo.

11. Altre indicazioni: Indirizzo e Servizio a cui rivolgersi: ASL n. 4, Ufficio Provveditorato, via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni, telefono 0744/204844, telefax 0744/204007.

12. Data di spedizione del bando alla C.E.: 20 luglio 1999.

13. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 20 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. M.A. Lombardelli.

C-20410 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Bando di gara per appalto concorso

Ente appaltante: Università degli Studi del Molise, Campobasso (Italia), via De Sanctis, Tel. 0874/4041, Fax 0874/418373.

Procedura di appalto concorso per la fornitura, installazione ed i lavori necessari per il cablaggio degli edifici «Polifunzionale 1», «Polifunzionale 2» ed «Edificio Facoltà di Agraria» dell'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso per un importo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), I.V.A. esclusa, pari a € 361.519,83.

Categoria prevalente: fornitura.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata secondo le prescrizioni che saranno indicate successivamente nella lettera d'invito.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in base all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

A) criteri tecnici, punti 50 così suddivisi:

espandibilità delle apparecchiature: max 10 punti;

ridondanza: max 10 punti;

uniformità degli apparati: max 10 punti;

prestazioni (banda passante complessiva, banda di passaggio da un elemento all'altro, funzione di routing, ecc.): max 15 punti;

potenzialità e semplicità di configurazione delle lan virtuali e degli apparati: max 5 punti;

B) criteri economici, punti 50 così suddivisi:

prezzo: max 35 punti (saranno assegnati 35 punti all'offerta che presenta il prezzo più basso ed un punteggio proporzionalmente più basso alle offerte che presentino prezzi più alti);

termine di esecuzione: max 5 punti;

garanzia degli apparati: max 5 punti;

costi di manutenzione: max 5 punti.

Termine massimo di esecuzione: 120 (centoventi) giorni dalla consegna dei lavori.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee, nel rispetto della normativa di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il concorrente deve indicare nell'offerta in sede di gara la parte dei lavori che intende subappaltare, nei limiti di quanto stabilito dal Capitolato Speciale di Appalto Concorso.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso e controfirmato, sui bordi di chiusura, dal legale rappresentante della Ditta, inderogabilmente entro le ore 12 del giorno 6 settembre 1999 al seguente indirizzo: «Università degli Studi del Molise, Ufficio Protocollo, via De Sanctis, loc. Vazzieri, 86100 Campobasso».

Sempre a pena di esclusione, il plico chiuso, di cui sopra, dovrà recare il nominativo della Ditta mittente, nonché la dicitura: «Richiesta di partecipazione all'Appalto Concorso per la realizzazione del cablaggio». Resta inteso che il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile: a tal fine, farà fede il protocollo d'ingresso dell'Ateneo.

Ogni richiedente, impresa singola, riunita o consorziata, dovrà allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o Certificato equivalente del Paese di residenza, di data non anteriore a 6 mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, o dichiarazione sostitutiva, attestante l'iscrizione della Ditta per attività corrispondente all'oggetto della gara ed i nominativi dei legali rappresentanti.

2. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile, di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a) b) c) d) e) ed f) decreto legislativo n. 358/1992, in conformità con quanto previsto dalla legge n. 15/1968 e successive modifiche.

3. Idonea documentazione atta a dimostrare la propria capacità economica e finanziaria, mediante presentazione della certificazione richiesta dall'art. 13 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 11, decreto legislativo n. 402/1998.

4. Idonea documentazione atta a dimostrare la propria capacità tecnica mediante presentazione di tutto quanto richiesto all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c) del decreto legislativo n. n. 358/92.

5. Descrizione della propria struttura di assistenza post-vendita.

6. Certificazione di qualità in originale o in copia (normativa Iso 9000), rilasciata da un Organismo di certificazione accreditato in conformità alle norme UNI-CEI EN 45000, riguardante la struttura produttiva del partecipante.

7. Cauzione provvisoria pari a L. 15.000.000 (quindicimilioni) € 7.746,85 da costituire mediante polizza fidejussoria, fidejussione bancaria o titoli ammessi.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Saranno ammesse all'Appalto le Ditte che abbiano conseguito, negli ultimi tre esercizi, un fatturato complessivo di almeno L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) € 774.685,35 per forniture analoghe per tecnologie.

Tale requisito sarà provato, da ogni impresa, con le dichiarazioni di cui al suddetto punto 4).

In caso di associazioni o raggruppamenti di imprese, i requisiti richiesti per la partecipazione devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

In caso di associazione o raggruppamento temporaneo d'impresa o consorzio, il possesso dei requisiti richiesti sarà provato, da ogni impresa, con le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai suddetti punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) da rendere, a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte, unitamente al Capitolato Speciale di Appalto Concorso, saranno spedite entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Il presente Bando non vincola l'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta, se ritenuta congrua, e/o di non aggiudicarla in presenza di più offerte, se ritenute non congrue.

Per ulteriori informazioni, contattare il Centro di Coordinamento Contratti e Convenzioni tel. 0874/404268.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Giacomo Verde.

Data di invio alla GUCE del presente bando: 14 luglio 1999.

Data di ricevimento della GUCE del bando: 14 luglio 1999.

Campobasso, 12 luglio 1999

Il rettore: prof. Giovanni Cannata.

C-20409 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI CESENA

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena, corso Sozzi n. 26, tel. 0547/352237, fax 0547/610948.

2. Procedura ristretta, Appalto a Concorso, decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) fornitura in acquisto di sistemi per la digitalizzazione delle immagini radiologiche e per la loro gestione, archiviazione e refertazione.

3.b) La realizzazione e la relativa installazione dovrà essere effettuata presso i reparti di Radiologia e di Neuradiologia dell'Ospedale M. Bufalini di Cesena nonché nei presidi ospedalieri periferici di S. Piero in Bagno e di Cesenatico.

3.c) Spesa presunta complessiva L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 2.324.056,04.

3.d) L'aggiudicazione non sarà frazionata in lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: (vedasi lettera di invito).

5. Raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 402/98.

6. Termine tassativo per la ricezione delle domande di partecipazione il 25 agosto 1999.

6.b) Le domande di partecipazione andranno inviate a: Azienda USL di Cesena, Unità Operativa Gestione Affari per l'Approvvigionamento di Beni e Servizi, Corso Sozzi n. 26, 47023 Cesena (FO).

6.c) Lingua Italiana.

7. Spedizione invito entro 15 gg. lavorativi dal 30 agosto 1999.

8. Sarà richiesto deposito cauzionale provvisorio.

9. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata di una dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante e successivamente verificabile, dalla quale risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98.

b) l'indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta, nonché il fatturato globale d'impresa, e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 402/98.

c) l'elenco delle forniture uguali a quelle in oggetto del presente bando effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 402/98.

In ipotesi di raggruppamenti temporanei d'impresa, i requisiti di cui alla lettera a) del precedente punto 9 dovranno essere posseduti da ciascuna delle ditte raggruppate, le quali dovranno altresì dichiarare la propria capacità economica-finanziaria per la parte di fornitura di loro competenza ai sensi della lettera b) del precedente punto 9.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/98 secondo i criteri meglio specificati nel capitolato speciale.

10. La fornitura verrà pagata in quote da 650 milioni annui fino alla concorrenza dell'importo totale.

11. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità Europea a mezzo fax in data 19 luglio 1999.

Per informazioni si prega di contattare l'Unità Operativa Gestione Affari per l'Approvvigionamento di Beni e Servizi, Corso Sozzi, n. 26, Cesena, tel. 0547/352237-352238.

Il responsabile del dipartimento amministrativo:
dott.ssa Lorcella Stermini

C-20411 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE (Provincia di Verona)

Si dà avviso che questo Ente indice appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di raccolta integrato e trasporto dei rifiuti.

Durata del servizio: anni cinque.

Importo presunto a base d'asta: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04).

Le modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel bando, pubblicato integralmente sulla GUCE, e sul quotidiano Aste e Appalti.

Termine ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del 16 agosto 1999, a pena di esclusione. (Tel. 045/6608220).

Data invio bando alla GUCE il 26 luglio 1999.

Data ricevimento 26 luglio 1999.

Il responsabile U.T.C.: ing. Paolo Vangelista.

C-20413 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

Mantova, via Trento n. 6

Tel. 0376/3341

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Mantova, via Trento n. 6 - 46100 Mantova, tel. 0376-3341, telefax 0376-334666.

2. Categoria di servizio e descrizione: asta pubblica per il servizio di manutenzione, gestione e magazzino di ausili per disabili per un periodo di anni due per un importo complessivo stimato in L. 400.000.000 + I.V.A. = L. 480.000.000 - € 247.899.311.

Numero di riferimento CPC 6112.

3. Luogo di esecuzione: luogo della prestazione: 6 sedi distrettuali «Asola, Guidizzolo, Mantova, Ostiglia, Suzzara, Bozzolo» ubicati nella provincia di Mantova.

4.-5.-6. —.

7. Durata del contratto: anni 2 a partire dalla data di aggiudicazione.

8.a) Indirizzo presso il quale richiedere i documenti: Azienda sanitaria locale della provincia di Mantova - Ufficio approvvigionamenti - 46100 Mantova, via Gelso n. 2, tel. 0376334141/0376334140, fax 0376264175;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti entro il giorno 3 settembre 1999 pena l'esclusione dalla gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte; legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) la gara sarà tenuta presso la sede amministrativa dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L., via Gelso n. 4, Mantova, il giorno 22 del mese di settembre 1999 alle ore 10.

10. Il finanziamento del servizio avverrà mediante il fondo sanitario.

Il pagamento delle fatture avverrà a novanta giorni dalla data di ricezione delle stesse.

11. —.

12. Possono presentare offerte imprese appositamente e temporaneamente associate ai sensi e con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Le imprese devono avere effettuato servizi di manutenzione, gestione e magazzino ausili disabili.

14. L'aggiudicatario è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data di espletamento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio avverrà ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lett. b).

16. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 20 settembre 1999, ore 12. Indirizzo presso il quale inviare l'offerta: Azienda Sanitaria Locale, via Trento n. 6 - 46100 Mantova.

17. Il Bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 luglio 1999.

18. Il Bando è stato ricevuto nella medesima data dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il direttore generale: dott. Roberto Savazza.

S-19913 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno, piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 21 luglio 1999 il testo integrale della gara bandita per i «Lavori occorrenti per la ristrutturazione interna delle Sale polifunzionali Ezio Mariani e XXIV Maggio: opere edili, opere impiantistiche, arredi» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara L. 922.846.890 = € 476.611 (I.V.A. esclusa) di cui L. 43.100.000 = € 22.259 non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza;

b) iscrizione all'A.N.C. - cat. G1 per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni;

c) data gara: 14 settembre 1999.

I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo Comunale entro le ore 12 del 10 settembre 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:

ing. Franco Greco

M-6543 (A pagamento).

COMUNE DI SEREGNO (Provincia di Milano)

Avviso di gara

Si rende noto che all'Albo di questo ente, avente sede municipale in Seregno - Piazza Libertà n. 1, telefono centralino 0362/2631, fax 0362/263245, è stato affisso dal 14 luglio 1999 il testo integrale della gara bandita per la «Fornitura e posa in opera di arredi per la scuola elementare Cadorna» per la quale, in sintesi, si riportano i principali dati:

a) importo di gara: L. 300.999.750 = € 155.453.3975 (I.V.A. esclusa);

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente alla fornitura oggetto dell'appalto;

e) data gara: 7 settembre 1999.

La fornitura sarà appaltata con il metodo delle offerte segrete al massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Si preavverte che i plichi contenenti le offerte, corredati dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire al Protocollo comunale entro le ore 12 del 3 settembre 1999.

La copia integrale del bando, unitamente agli elaborati di progetto, è reperibile presso l'ufficio contratti (telefono 0362/263252-253).

La sopracitata documentazione non verrà trasmessa mediante fax.

Il responsabile del settore tecnico LL.PP.:

ing. Franco Greco

M-6544 (A pagamento).

COMUNE DI LISCATE
(Provincia di Milano)
Ufficio tecnico

Avviso sui risultati dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di pulizia c/e edifici di proprietà comunale 1999/2002 ai sensi art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990.

Imprese partecipanti: 1) C.S.P. S.r.l. - Milano; 2) Ecoprogram S.r.l. - Buccinasco; 3) G.I.S. S.r.l. - Milano; 4) Eurotrend S.c. a r.l. - Biella; 5) Multimantenzione S.r.l. - Milano; 6) Emme Emme S.r.l. - Milano; 7) Pulisystem S.r.l. - Milano; 8) Bumega S.a.s. - Monza; 9) A.L. Service di Gambardella A. - Milano; 10) Prisma Servizi S.n.c. - Segrate; 11) P.D.L. Service S.a.s. - Milano; 12) Brillkim di Kim Casalini - Milano; 13) General Service S.c.a.r.l. - Cassano D'Adda; 14) Consorzio M.T.S. Service S.r.l. - S. Giuliano Mil. - 15) Il Paradiso S.c. a r.l. - Milano; 16) Coop Primavera - Gallarate; 17) Puli 2000 S.a.s. - Settimo Mil.se; 18) La Perla - Palermo.

L'appalto è stato aggiudicato col metodo di cui all'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 (massimo ribasso) - all'Impresa G.I.S. S.r.l. di Milano, con un ribasso del 28%, pari ad un importo netto di L. 233.280.000. - (det. n. 4-79/99 del 9 luglio 1999).

Liscate, 19 luglio 1999

Il responsabile dell'area tecnico-manutentiva:
geom. Alberto Cavagna

M-6546 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE LOMBARDIA
Direzione affari generali
Servizio risorse e contratti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Giunta Regionale Lombardia - Direzione affari generali - Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036-4260, fax 02/67654162.

2. Categoria del servizio: fornitura di sicri ed elaborazione dati per la valutazione esterna della qualità delle IGE specifiche.

3. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 36, lett. a) Direttiva CEE 92/50. La disponibilità finanziaria è di L. 300.000.000 = € 154.937,069 per il triennio (I.V.A. esclusa). Non si procederà ad aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida.

4. Luogo di esecuzione: territorio regione Lombardia.

5. Durata del contratto: triennale.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato con rappresentanza ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7. Termine perentorio per la ricezione delle offerte: 14 settembre 1999.

8. Termine per richiesta capitolati: 7 settembre 1999.

9. Indirizzo al quale vanno inviate le offerte: v. punto 1.

10. Lingua: italiano.

11. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati.

12. Operazione di ammissione concorrenti: ore 10 del giorno 16 settembre 1999 presso la sede della Giunta regionale, via Filzi n. 22, Milano, 21° piano.

13. Cauzione: provvisoria pari a L. 15.000.000.

14. Validità dell'offerta: centoventi giorni.

15. Condizioni minime: fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a L. 750.000.000 e fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari per i servizi cui si riferisce l'appalto non inferiore a L. 450.000.000.

16. Criteri di aggiudicazione: gli elementi di valutazione delle offerte saranno i seguenti: curriculum max punti 10, qualità elaborazione dati max punti 40, prezzo max punti 50.

17. Altre informazioni: le imprese che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni.

18. Data di spedizione e ricezione alla GUCE: 22 luglio 1999.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
Renato Corti

M-6550 (A pagamento).

COMUNE DI ASSAGO
(Provincia di Milano)
Ufficio tecnico

Tel. 02/457821 - Telefax 02/48843216

Esito di gara

Questa amministrazione comunica ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 che è stato esperimento con pubblico incanto la gara riguardante i lavori di manutenzione straordinaria alle strade di proprietà comunali, via Donizetti. È risultata aggiudicataria la ditta Frama Costruzioni - Via Manzoni n. 27 - Erice C.S. (TP) con un ribasso del 14,71 sull'importo a base d'asta. Alla gara hanno partecipato n. 8 ditte e sono state ammesse tutte alla stessa.

L'esito di gara integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Dalla residenza municipale, 14 luglio 1999

Il tecnico comunale: Brivio geom. Ivan.

M-6554 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIACOMO FILIPPO
(Provincia di Sondrio)

Via Centro n. 66

Tel. 0343-32430 - Fax 0343-32430

Avviso e bando per la gara d'appalto con il sistema del pubblico incanto per asta pubblica dei lavori di formazione collettore fognario.

Si rende noto che il giorno 16 settembre 1999, alle ore 17 avrà luogo il pubblico incanto col metodo delle offerte segrete mediante offerta di prezzi unitari, per l'appalto dei lavori sopra menzionati, secondo le norme e modalità indicate nel foglio allegato pubblicato all'Albo pretorio con il criterio del prezzo più basso ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della legge n. 109/1994 art. 21. Non sono ammesse offerte in aumento. L'importo a base d'asta, parte a corpo e parte a misura, è di L. 1.650.000.000 (€ 852.153,88), di cui L. 40.000.000 (€ 20.658,27) non soggetti a ribasso in quanto oneri per la sicurezza. L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui all'oggetto. Detti lavori sono meglio specificati nel progetto esecutivo, a disposizione degli interessati presso l'Ufficio tecnico nelle ore d'ufficio da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12. Il luogo di esecuzione delle opere e San Giacomo Filippo; è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori alla categoria G6 - per un importo di L. 1.500.000.000. Il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni duecento. I lavori sono finanziati con un contributo concesso dalla cassa depositi e prestiti in attuazione alla legge n. 102/1990; il pagamento delle prestazioni, avverrà per stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 200.000.000 (€ 103.291,37). Le ditte interessate potranno inviare entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1999, esclusivamente per mezzo del servizio postale dello Stato, un plico raccomandato, contenente la busta dell'offerta dei prezzi unitari mediante compilazione della lista delle categorie di lavoro e forniture ed i seguenti documenti: certificato di avvenuto deposito della cauzione provvisoria di L. 33.000.000; dichiarazione di avvenuto sopralluogo; dichiarazione attestante il possesso dei requisiti minimi per partecipare all'asta redatta

su modulo fornito dall'amministrazione. Il plico suddetto dovrà essere debitamente sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, con la indicazione del mittente e la scritta: «Offerta per la gara d'appalto dei lavori di formazione collettore fognario - San Giacomo Filippo». Si richiama espressamente l'attenzione sulle norme e modalità dell'asta facente parte integrante del bando di gara pubblicato all'albo dell'ente e a disposizione dei richiedenti, sulle clausole relative all'osservanza dei contratti collettivi di lavoro e, in caso s'intenda affidare a terzi alcuni lavori ed opere, sull'art. 18 della legge n. 55/1990. All'appalto si applicherà il disposto dell'art. 26 della legge n. 109/1994 e pertanto non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Si procederà alla scelta del contraente anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il responsabile del servizio: Faccenda geom. Floriano.

M-6556 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale della Cooperazione**

Avviso di aggiudicazione di fornitura

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicataria: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Direzione generale della Cooperazione, vicolo D'Aste, n. 12, 00159 Roma.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto per la fornitura di un servizio di «Formazione rivolto ad addetti della Cooperazione», aggiudicata mediante procedura ristretta con modalità accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 13 luglio 1999.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 3.

6. Nome ed indirizzo del fornitore: Istituto Luzzatti, Studi sulla cooperazione, via Nazionale, n. 87, 00184 Roma.

7. Importo contrattuale: L. 1.386.321.600, di cui L. 231.053.600 più I.V.A. al 20%.

8. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 12 maggio 1999.

9. Data di spedizione del presente avviso: —.

10. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Repubblica italiana: —.

Il direttore generale: dott. Nicola Di Iorio.

C-20174 (A pagamento).

**C.A.S.D.
Servizio Amministrativo**

Bando di gara C.E.E. - procedura ristretta accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.A.S.D., Servizio Amministrativo, piazza della Rovere n. 83 - 00165 Roma (tel. 06-46913172, 06-47353209, fax 06-46913123).

2.a) Procedura negoziale prescelta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36, da tenersi in data 27 settembre 1999 alle ore 10 presso l'Ente appaltante;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

3.a) Luogo della consegna: presso i locali/uffici del C.A.S.D.;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: approvvigionamento di materiale informatico come meglio specificato nella lettera d'invito. Importo a base d'asta L. 550.000.000 (cinquecentocinquantomilioni) I.V.A. inclusa;

c) indicazioni relative alla presentazione dell'offerta: offerta sull'intero valore presunto posto a base della gara.

4. Forma giuridica in caso di aggiudicazione di raggruppamento: sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 58 e art. 18 della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36.

5.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 1° settembre 1999;

b) indirizzo al quale debbono essere inviate le offerte: vedi punto 1;

c) lingua con la quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana.

6. Termine ricezione offerte: 27 settembre 1999 ore 10.

7. Indicazioni riguardo i fornitori, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare: nella domanda di partecipazione le ditte interessate, qualora iscritte all'Albo di fornitori del Ministero della difesa per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno fornire documentazione di data non anteriore a centottanta giorni (rispetto al 27 settembre 1999) con cui dichiarano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 20 della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la commessa verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più alto sul prezzo base palese.

9. Altre indicazioni:

a) il prezzo offerto dovrà essere espresso in lire italiane;

b) il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane;

c) le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale italiana;

d) indicazioni di ordine tecnico/amministrativo potranno essere richieste al seguente indirizzo: C.A.S.D., Servizio Amministrativo, Roma, tel. 06-46913172, 06-47353209.

10. Data di spedizione lettera d'invito: 3 settembre 1999.

Il capo servizio amministrativo:
Magg. ammcom Mario Del Giudice

C-20175 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Modena e Reggio Emilia.

2. Oggetto della procedura negoziale: fornitura in abbonamento a riviste e periodici stranieri ed italiani e di servizi accessori; non sono ammesse offerte condizionate o in forma indeterminata.

3. Luogo di consegna: biblioteche di Ateneo aventi sede in Modena.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

5. Termine di attivazione degli abbonamenti: 1° gennaio 2000.

6. Durata del contratto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

7. Consistenza della fornitura:

Lotto 1: Centro interdipartimentale di servizi Biblioteca di Economia per un importo presunto complessivo per il triennio della fornitura pari a L. 1.415.000.000 oltre all'I.V.A. di legge (€ 730.786,51); importo presunto per il primo anno pari a L. 430.000.000 (€ 222.076,47);

Lotto 2: Biblioteca del Dipartimento di Scienze giuridiche per un importo presunto complessivo per il triennio della fornitura pari a L. 425.000.000 oltre all'I.V.A. di legge (€ 219.494,18); importo presunto per il primo anno pari a L. 125.000.000 (€ 64.557,11).

Lotto 3: Centro interdipartimentale di servizi Biblioteca medica centralizzata per un importo presunto complessivo per il triennio della

fornitura pari a L. 900.000.000 oltre all'I.V.A. di legge (€ 464.811,21); importo presunto per il primo anno pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

8. Forma giuridica del raggruppamento: art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

9. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 di lunedì 1° settembre 1999.

10. Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione in caso d'invio a mezzo del servizio postale: «Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Servizio I, Affari generali, legali e protocollo, via Università, 4, 41100 Modena» ed il plico dovrà recare la dicitura: «Gara per abbonamento a riviste e a periodici stranieri ed italiani: preselezione concorrenti». Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio della ditta partecipante. Ai fini del rispetto dei termini perentori di cui sopra non farà alcuna fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

11. Lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

12. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di partecipazione.

13. Modalità di presentazione delle domande, di partecipazione, requisiti tecnici e finanziari da parte di ditte individuali e raggruppamenti di ogni natura (associazioni temporanee d'impresе, consorzi d'impresе, cooperative, ecc.) si rinvia al bando nella sua versione integrale.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione del presente appalto avverrà, ai sensi dell'art. 19, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 in favore all'offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base di una pluralità di parametri di valutazione che di seguito si specificano nell'ordine decrescente d'importanza loro attribuita:

Prezzo complessivo della fornitura: massimo punti 70;

Servizi gratuiti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti in capitolato: massimo punti 30.

15. Cauzione: sarà richiesta una cauzione provvisoria alle ditte che, su successivo invito presenteranno offerta. Tale adempimento sarà meglio dettagliato nella lettera d'invito.

16. Subappalto: secondo l'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e meglio verrà specificato nella successiva lettera d'invito a presentare offerte.

17. Altre informazioni: per informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla dott.ssa Ilde Davoli, funzionario presso Centro interpartimentale di servizi per l'automazione delle biblioteche (C.I.S.A.B.), tel. 059-221712, telefax 05-221748, e-mail: idavoli@unimo.it. Per informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al dott. Lorenzo Canullo, collaboratore amministrativo presso il Servizio I, Affari generali, legali e protocollo, tel. 059-329285, telefax 059-329205, e-mail: canullo.lorenzo@unimo.it.

Copia del bando è disponibile in internet presso il sito web dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia (<http://www.casa.unimo.it>).

18. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 luglio 1999.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 22 luglio 1999.

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

C-20176 (A pagamento).

COMUNE DI ALESSANO (Provincia di Lecce)

P.zza Don Tonino Bello
Tel. 0833781064, Telefax 0833/521945

Estratto di bando d'asta per lavori

Questo comune indice per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 9, una asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione di una palestra sportiva polifunzionale 1° stralcio - importo a base d'asta L. 595.762.163 - Cat. di iscrizione A.N.C.: G1.

Procedura: art. 73, lett. c) regio decreto n. 827/1924 nonché degli art. 69, 70, 72, 75, commi da 4 a 11 e 76 dello stesso regolamento, in quanto applicabili, con la procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, primo terzo e quarto periodo della legge n. 109/1994. Criterio art. 1, lett. a) legge n. 14/1973.

Le offerte devono pervenire al comune, secondo le modalità prescritte nel bando d'asta, entro le ore 12, del primo giorno non festivo precedente alla gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato; ovvero a mano direttamente all'Ufficio protocollo del comune;

Il progetto dei lavori e gli altri documenti relativi, compreso il bando d'asta, sono visibili nelle ore d'ufficio e copia degli stessi può essere richiesta presso l'U.T.C. Sett: VII.

Responsabile del procedimento: geom. Nunzio D'Ambrosio.

Dalla Residenza comunale, 20 luglio 1999

Il responsabile: geom. Nunzio D'Ambrosio.

C-20180 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLO VICENTINO (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per il servizio di manutenzione degli impianti elettrici comunali e di pubblica illuminazione.

Durata dell'appalto: trentasei mesi importo a base d'asta: 50 milioni annui (€ 25.822,84).

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La documentazione è in visione presso l'Ufficio tecnico comunale, tel. 0444648164.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno precedente la gara al seguente indirizzo: comune di Montebello Vicentino, piazza Italia n. 1 - 36054 Montebello Vicentino.

La gara si terrà alle ore 9, del giorno 14 settembre 1999.

Il responsabile U.T.C.: geom. Valente Pierpaolo.

C-20181 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso gara esperita (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per il servizio di pulizia dei locali nel palazzo di giustizia e negli uffici del giudice di pace indetto per il giorno 18 giugno 1999, ha avuto il seguente esito: partecipanti: n. 16 ditte.

Aggiudicataria: P.U.M.A S.r.l. di Carrara, con il ribasso del 33,56%, sull'importo posto a base di gara di L. 142.500.000 (€ 73.595,11).

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Sienna, 20 luglio 1999

p. Il dirigente del servizio:
Aldo Ierardi

C-20186 (A pagamento).

COMUNE DI PAGANI (Provincia di Salerno)

Avviso di gara esperita
Servizio Trasporto Alunni

Il responsabile del servizio visto l'art. 8, comma 3 del decreto legislativo n. 157/1995, rende noto che in data 20 maggio 1999 è stata esperita con il sistema dell'asta pubblica, ai sensi dell'art. 6 del citato decreto legislativo n. 157/1995, la gara per il servizio indicato in epigrafe, per un importo a base d'asta di L. 721.280.000, I.V.A. esclusa.

La categoria del servizio n. «2» G.P.C. (Servizio Trasporto Terrestre).

A detta asta pubblica ha partecipato una sola ditta: Eurotour con sede legale in Pagani via Mazzini n. 67. Il servizio è stato aggiudicato alla Ditta «Eurotour» per l'importo di L. 714.067.200 con il ribasso del 1% sull'importo a base d'asta.

Il servizio avrà la durata di due anni scolastici.

Data d'invio e ricevimento dell'avviso alla G.U.C.E.

Il dirigente responsabile: dott. De Angelis Raffaele.

C-20191 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di gara espletata
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che la procedura aperta - asta pubblica per l'affidamento della manutenzione migliorativa (straordinaria) per l'anno 1999 per l'esecuzione di opere edili ed allini, opere elettriche, opere termiche degli edifici di proprietà o in uso dell'Università degli studi di Torino, suddivisi in quattro lotti - è stata aggiudicata, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, alle seguenti imprese:

lotto I: importo a base di gara L. 500.000.000 oltre I.V.A. di legge - impresa I.C.E.R.M. S.r.l., corso Vinzaglio n. 24 - Torino, che ha presentato un ribasso del 14,43% sull'elenco prezzi;

lotto II: importo a base di gara L. 750.000.000 oltre I.V.A. di legge - impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l., via Donati n. 14 - Torino, che ha presentato un ribasso del 13,85% sull'elenco prezzi;

lotto III: importo a base di gara L. 200.000.000 oltre I.V.A. di legge - impresa Gruppo Tecnoimprese S.r.l., via Giucchiardini n. 3 - Torino, che ha presentato un ribasso del 13,532% sull'elenco prezzi;

lotto IV: importo a base di gara L. 300.000.000 oltre I.V.A. di legge - impresa Agep, via Sabaudia n. 73 - borgata Paradiso di Collegno (TO), che ha presentato un ribasso del 17,77% sull'elenco prezzi.

Le gare si sono svolte secondo l'ordine decrescente di importo dei lotti: II, I, IV e III.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto II le seguenti imprese: 1) Agep di borgata Paradiso di Collegno (TO); 2) Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. di Torino; 3) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 4) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna; 5) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 6) Gard Edil S.r.l. di Torino; 7) Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. di Torino; 8) Guerrini S.p.a. di Torino; 9) I.C.P. S.r.l. di Torino; 10) impresa Ediltermica Iorio S.r.l. di Torino; 11) Imset S.a.s. di Torino; 12) Martini Costruzioni S.a.s. di Torino; 13) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO); 14) impresa Rosso S.p.a. di Torino; 15) impresa Secap Edilità S.a.s. di Torino; 16) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni le imprese escluse per il lotto II, in quanto hanno presentato offerte anomale, sono state: 1) Guerrini S.p.a. di Torino; 2) impresa Ediltermica Iorio S.r.l. di Torino; 3) Agep di borgata Paradiso di Collegno (TO).

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto I le seguenti imprese:

1) Agep di borgata Paradiso di Collegno (TO); 2) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 3) B & P Costruzioni S.n.c. di Torino; 4) Borio F. S.r.l. di Torino; 5) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO); 6) C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. di Vercelli; 7) Co.E.S.A. S.r.l. di Torino; 8) Coesit di Torino; 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna; 10) Cumino S.p.a. di Torino; 11) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 12) Edil Europa S.r.l. di Torino; 13) Edil Scundi S.a.s. di Torino; 14) Edilre S.n.c. di Torino; 15) Gard Edil S.r.l. di Torino; 16) Eirene S.r.l. di Torino; 17) Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. di Torino; 18) G.D.M. di Multari & C. di Torino; 19) Guerrini S.p.a. di Torino; 20) I.C.E.R.M. S.r.l. di Torino; 21) I.C.P. S.r.l. di Torino; 22) Imset S.a.s. di Torino; 23) Martini Costruzioni S.a.s. di Torino; 24) Masoero S.r.l. di Torino; 25) impresa Parrini Enzo di Roma; 26) impresa Rosso S.p.a. di Torino; 27) Secap Edilità S.a.s. di Torino; 28) Silec S.p.a. di Leini (TO); 29) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; 30) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni le imprese escluse per il lotto I, in quanto hanno presentato offerte anomale, sono state: 1) C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. di Vercelli; 2) Agep di borgata Paradiso di Collegno (TO); 3) Silec S.p.a. di Leini (TO); 4) Guerrini S.p.a. di Torino; 5) Co.E.S.A. S.r.l. di Torino; 6) Edil Scundi S.a.s. di Torino.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto IV le seguenti imprese:

1) Agep di borgata Paradiso di Collegno (TO); 2) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 3) impresa Borio F. S.r.l. di Torino; 4) C.Ar.E.A.B. S.c.r.l. di Borgofranco d'Ivrea (TO); 5) C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. di Vercelli; 6) Co.E.S.A. S.r.l. di Torino; 7) Coesit di Torino; 8) Cofathec Servizi S.p.a. di Orbassano (TO); 9) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna; 10) Cumino S.p.a. di Torino; 11) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 12) Edil Europa S.r.l. di Torino; 13) Edil Ma.Vi. Torino S.r.l. di Torino; 14) Edil Scundi S.a.s. di Torino; 15) Edilre S.n.c. di Torino; 16) Eirene s.r.l. di Torino; 17) Gard Edil S.r.l. di Torino; 18) Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. di Torino; 19) G.D.M. di Multari & C. di Torino; 20) Guerrini S.p.a. di Torino; 21) I.C.P. S.r.l. di Torino; 22) Imset S.a.s. di Torino; 23) Martini Costruzioni S.a.s. di Torino; 24) Masoero S.r.l. di Torino; 25) impresa Parrini Enzo di Roma; 26) impresa Rosso S.p.a. di Torino; 27) Secap Edilità S.a.s. di Torino; 28) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; 29) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Non sono state prese in considerazione le offerte relative al lotto IV presentate dall'impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. - in quanto aggiudicataria del lotto II - e dall'impresa I.C.E.R.M. S.r.l. in quanto aggiudicataria del lotto I.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni le imprese escluse per il lotto IV, in quanto hanno presentato offerte anomale, sono state: 1) Co.E.S.A. S.r.l. di Torino; 2) Guerrini S.p.a. di Torino; 3) Cofathec Servizi S.p.a. di Orbassano (TO); 4) Edil Scundi S.a.s. di Torino.

Hanno partecipato alla gara relativa al lotto III le seguenti imprese:

1) F.lli Arlotto S.p.a. di Torino; 2) C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. di Vercelli; 3) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro di Ravenna; 4) Ed.Ar.T. S.r.l. di Torino; 5) Gard Edil S.r.l. di Torino; 6) Gaudino & Comoglio Costruzioni S.r.l. di Torino; 7) Guerrini S.p.a. di Torino; 8) I.C.P. S.r.l. di Torino; 9) Imset S.a.s. di Torino; 10) Martini Costruzioni S.a.s. di Torino; 11) Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. di Vinovo (TO); 12) impresa Rosso S.p.a. di Torino; 13) impresa Secap Edilità S.a.s. di Torino; 14) So.Ge.Co. S.r.l. di Cuornè (TO); 15) Gruppo Tecnoimprese S.r.l. di Torino; 16) Zoppoli & Pulcher S.p.a. di Torino.

Non sono state prese in considerazione le offerte relative al lotto III presentate dall'impresa Agep - in quanto aggiudicataria del lotto IV e dell'impresa Al.Ma. Costruzioni Generali S.r.l. - in quanto aggiudicataria del lotto II.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni le imprese escluse per il lotto III, in quanto hanno presentato offerte anomale, sono state: 1) So.Ge.Co. S.r.l. di Cuornè (TO); 2) C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l. di Vercelli; 3) Guerrini S.p.a. di Torino.

Il direttore amministrativo: dott. P. Mastrodomenico.

C-20183 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Giunta Regionale****Servizi bilancio e affari finanziari e ragioneria**

L'Aquila, via Leonardo da Vinci n. 1

Tel. 0862/363379-363407 - Telefax 0862/363464-363450

Avviso di gara esperita

(pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402)

Questa amministrazione ha esperito una gara d'appalto a mezzo di offerte segrete con la procedura ristretta nella forma della licitazione privata e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per l'attribuzione del «Servizio di tesoreria della regione Abruzzo (art. 59 della legge regionale 29 dicembre 1977, n. 81)». Aggiudicatario del predetto servizio è risultato il raggruppamento di istituzioni creditizie costituito dalla Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila, quale capofila, e dalle Casse di Risparmio delle province di Chieti, Pescara, Teramo e dalla Banca Popolare dell'Adriatico, che ha riportato il punteggio globale di punti 78,35 su 100. È stato invitato ed ha partecipato alla gara, oltre al raggruppamento risultato vincitore, il raggruppamento di istituzioni creditizie costituito dalla Banca di Roma, quale capofila, dalla Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banco di Napoli, Monte dei Paschi di Siena e Banca Toscana.

Data invio e ricevimento del presente avviso alla G.U.C.E.: 8 luglio 1999.

L'Aquila, 8 luglio 1999

Il dirigente del servizio bilancio: dott. Enzo De Marco

Il dirigente dell'ufficio ragioneria: dott. Antonio Iovino

C-20193 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO

(Provincia di Milano)

Piazzale Aldo Moro n. 1

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990

Esito appalto lavori di rifacimento strade, piazze e marciapiedi comunali lungo le vie Pastore e Toti, base d'asta L. 207.779.150 + I.V.A. oltre a L. 1.200.000 per opere sicurezza cantiere. Pubblico incanto: offerta prezzi unitari - esclusione automatica offerte anomale.

Partecipanti: Borgonovo S.r.l.*; Borotto S.p.a.*; Cacciato G.**; Edilizia Spini S.r.l.*; Edilseavi S.r.l.; Farina G. S.r.l.*; Farina M. S.n.c.*; Florio Antonio**; Fra.Ma. Costruzioni S.a.s.; General Strade S.p.a.; La Termonova S.r.l.**; Locatelli Lavori Stradali; Mandelli A. S.a.s.; Mascheroni Strade; Nuova Erre S.r.l.; Flli Ronzoni S.n.c.; Rovelli S.r.l.; Sangalli S.n.c.; Scal S.r.l.**; Simed S.a.s.**; Stucchi S.a.s.; Tacchini e Riva S.a.s.**

Esclusi per irregolarità: contrassegnate con *.

Esclusi ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994: contrassegnate con **.

Appaltatrice: Nuova Erre S.r.l., con sede in Seveso, via Verona n. 2, con un'offerta di L. 192.197.170 oltre I.V.A.

Giussano, 19 luglio 1999

Il presidente di gara: dott. Franco Scifo.

C-20197 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA**Azienda Sanitaria Locale n. 5 - Oristano***Bando di gara con procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5, via Carducci n. 35 - 09170 Oristano - codice fiscale e partita I.V.A. n. 00681110953, telefono 0783/317783/90, fax 0783/73315.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 402/1998 che integra il decreto legislativo n. 358/1992.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura e installazione di un sistema di radiologia digitale a cassette.

4. Luogo di destinazione delle apparecchiature: unità operativa di radiologia del P.O. San Martino di Oristano.

5. Possono presentare offerta raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

6. Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire improrogabilmente entro *quindici giorni* dalla data di spedizione del bando alla C.E.E., in lingua italiana, all'indirizzo di cui al punto 1.

7. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire idonea cauzione pari al 5% dell'importo del contratto.

8. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione attestante:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato aderente alla C.E.E. ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998;

capacità finanziaria ed economica dei concorrenti ai sensi dell'art. 13, lettera c) e/o lettera a), nonché capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998;

l'assenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

9. L'appalto verrà aggiudicato col criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda U.S.L. che a suo insindacabile giudizio potrà escludere le imprese non ritenute idonee a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

10. Data di invio del bando C.E.E.: 29 luglio 1999.

Il direttore generale: prof. Pietro Paolo Murru.

C-20433 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO**Unità locale socio sanitaria n. 16 - Padova**

1. Nome, indirizzo, numero telefonico, telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: ULSS n. 16 della regione del Veneto, via E. Degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova - Italia, telefono 049/8214768-8214703, telefax 049/8214815.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: precedenti contratti in scadenza.

3.a) Luogo della consegna: in base alle disposizioni di volta in volta impartite dal servizio di farmacia, presso i magazzini dell'ospedale geriatrico e dell'ospedale Sant'Antonio e presso il servizio igiene pubblica;

b) natura dei prodotti da fornire: vaccini per un periodo di 12 mesi;

c) quantità dei prodotti da fornire: vaccini vari per un importo complessivo presunto di L. 528.891.000 (€ 273.149,41) I.V.A. compresa; al termine del periodo contrattuale la fornitura potrà essere oggetto di rinnovo;

d) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: i fornitori possono presentare offerta per tutti i lotti o per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e, per quanto possibile, termine ultimo per l'avvio o la consegna delle forniture: il contratto ha una durata di 12 mesi; le consegne vanno effettuate secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

5. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese aggiudicatario della fornitura: è ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte dell'associazione temporanea d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 12 del giorno 13 agosto 1999.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: ULSS n. 16 - Ufficio protocollo - via E. degli Scrovegni n. 14 - 35100 Padova-Italia;

c) la o le lingue nelle quali esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: novanta giorni dalla data stabilita al punto 6.a).

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio delle proprie attività, nonché l'indicazione del legale rappresentante della ditta e delle persone autorizzate ad impegnare la ditta;

b) dichiarazione bancaria di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

c) dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998 distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

d) dichiarazione attestante il fatturato specifico per forniture di vaccini realizzato dalla ditta negli esercizi 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni;

e) elenco delle principali forniture di vaccini, di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni riferite agli esercizi finanziari 1996, 1997 e 1998, distinto per ciascun esercizio, con i rispettivi importi, date e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

f) dichiarazione con la quale il concorrente attesti sotto la propria responsabilità che non si trova in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Le dichiarazioni di cui ai punti c), d), e), f), sottoscritte dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di poteri di impegnare legalmente la ditta stessa, dovranno essere autocertificate ai sensi delle leggi vigenti. La ditta ha la facoltà di presentare le dichiarazioni di cui sopra senza autenticità della sottoscrizione ma allegando copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura, se non figurano nell'invito a presentare offerte: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che offre il prezzo più basso ai sensi dell'articolo 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

11. Altre indicazioni: le buste contenenti le domande di partecipazione alla gara devono recare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di vaccini». Per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento approvvigionamenti - Tel. 049.8214768 - 8214703 - Fax 049.8214815.

12. Data o date di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee o menzione della sua mancata pubblicazione: l'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee non è stato pubblicato.

13. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Voltan

Il direttore amministrativo: dott. Ampelio Ciato

C-20434 (A pagamento).

COMUNE DI CESENA (Provincia di Forlì-Cesena)

Bando di gara per fornitura di beni (a livello comunitario)

1. Stazione appaltante: comune di Cesena, piazza del Popolo n. 10 47023 Cesena (FO) - Sett. pubblica istruzione, telefono 0547/356548-245-319 - telefax 0547/356814.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) forma dell'appalto: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Cesena e frazioni limitrofe;

b) natura prodotti: acquisto di generi alimentari. CPA: gruppi 15.1, 15.2, 15.3, 15.4, 15.5, 15.6, 15.8;

c) quantità: fornitura per anno scolastico per un valore (presunto) di L. 1.300.000.000 pari a € 671.393,96 oltre I.V.A.;

d) offerte frazionate: sono ammesse offerte limitate a singoli lotti.

4. Durata contratto: 10 settembre 1999-31 agosto 2001, rinnovabile per un ulteriore biennio fino al 31 agosto 2003.

5.a) Richiesta documenti: Servizio economato, piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena (FO), tel. 0547/356287, fax 0547/356510;

b) termine richiesta documenti: 12 agosto 1999;

c) pagamento documenti: ItL 21.000 (ventunomila) pari a € 10,85 da versare sul c.c.p. n. 14412472 intestato a comune di Cesena - Servizio tesoreria, specificando la causale «Rimborso spese economiche per stampati».

6.a) Termine ricevimento offerte: 23 agosto 1999;

b) trasmissione offerte a: comune di Cesena - Ufficio protocollo, piazza del Popolo n. 10 - 47023 Cesena (FO) - Italia;

c) lingua o lingue: italiana.

7.a) Presenza apertura offerte: luogo aperto al pubblico;

b) data e ora apertura offerte: ore 9 del 24 agosto 1999.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio per la partecipazione alla gara pari al 2% (dueper cento) del valore presunto, al netto IVA del lotto di riferimento per il quale si concorre. Deposito cauzionale definitivo a carico dell'aggiudicatario pari al 10% (dieci per cento) del valore di aggiudicazione dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e pagamento forniture: risorse di parte corrente disponibili sul bilancio comunale. Pagamento a sessanta giorni da ricevimento di fattura mensile riepilogativa.

10. Raggruppamento di imprese: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Situazione fornitore: partecipazione limitata alle imprese in regola con le vigenti disposizioni di legge per l'esercizio dell'attività.

12. Periodo validità offerta: 120 (centoventi) giorni dalla data di apertura delle buste.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Varianti (nell'offerta): non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni.

16. Data pubblicazione avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 21 aprile 1999 (G.U.C.E. n. 77/131).

17. Data invio bando Ufficio pubblicazioni C.E.: 16 luglio 1999.

18. Data ricevimento bando Ufficio pubblicazioni C.E.: 16 luglio 1999.

19. Applicazione accordo: il presente prospetto è redatto in conformità al modello riportato nell'allegato della direttiva 97/52/CEE.

Cesena, 16 luglio 1999

Il dirigente di settore: dott. Giovanni Faedi.

C-20435 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146

Tel. 089/693692 - Fax 089/693622

Bando di gare

Questa azienda indice la seguente gara con durata biennale, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Licitazione privata con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma primo, lett. a), per l'affidamento della fornitura biennale di specialità medicinali per un importo complessivo presunto pari a L. 14.000.000.000 pari a € 7.230,396.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su competente carta bollata, dovranno pervenire a questa A.S.L. SA/2 - modulo protocollo, per conto servizio centrale provv.to/economato, via Posidonia n. 53/C - 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 16 settembre 1999, corredate della seguente documentazione:

A) dichiarazione resa, ai sensi della legge n. 191 del 16 giugno 1996, art. 2 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e indicante gli estremi della iscrizione al registro delle imprese o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

B) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 352/1992):

1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al punto A) che precede, dalla quale risultino: l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche, realizzate nel triennio antecedente l'anno di svolgimento della procedura, distinti per anno;

2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda;

C) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 358/1992): dichiarazione, resa anch'essa con le medesime formalità di cui al punto A) che precede, contenente:

1) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nel triennio antecedente l'anno di svolgimento della procedura, con indicazione di importo, destinatario e periodo. Per le forniture pubbliche si richiedono attestazioni rilasciate dalle Amministrazioni o dagli Enti destinatari;

2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

3) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, sempreché la stessa ATI non venga

costituita, e giudizio della stazione appaltante, in contrasto con quanto previsto dall'art. 2 della legge n. 287/1990. La gara sarà tenuta secondo le norme sull'Amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, secondo le norme contenute nel decreto legislativo n. 358/1992, nonché del capitolato generale di appalto di questa azienda, approvato con deliberazione n. 189 del 5 febbraio 1997. Sarà possibile prendere visione del bando di gara presso gli uffici del servizio centrale di provv.to/economato - modulo provveditorato - via Lanzalone n. 7 - Salerno, dalle ore 9 alle ore 13 di ciascun giorno ferialo, ad esclusione del sabato.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Analogo avviso è stato inviato, in pari data, alla G.U. della CEE.

Salerno, 16 luglio 1999

Il direttore generale: dott. A. Lariccia.

C-20192 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 10 - Camerino (MC)

Azienda ospedaliera G. Salesi - Ancona

Bando di gara

(per acquisto in forma associata)

Viene indetto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal successivo n. 402/1998, appalto concorso (procedura ristretta) per l'acquisto delle sottoindicate attrezzature:

lotto A - sistema per tomografia a risonanza magnetica di tipo aperto da destinare al servizio di radiologia dell'ospedale di San Severino Marche;

lotto B - sistema per tomografia a risonanza magnetica di tipo aperto da destinare al servizio di radiologia dell'azienda ospedaliera G. Salesi.

La fornitura dei due sistemi dovrà essere comprensiva di progettazione esecutiva e realizzazione di tutte le opere impiantistiche nonché di tutti gli allestimenti funzionali e di sicurezza necessari al suo esercizio, tale che risulti «chiavi in mano».

Alla ditta verrà richiesto di formulare la propria offerta oltre che per singolo lotto anche per l'eventuale fornitura di entrambi i lotti.

La fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa con le modalità che saranno successivamente specificate sulla lettera d'invito e nel capitolato speciale di gara.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante senza necessità di autenticazione purché corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore o apposta in presenza del funzionario addetto dell'A.S.L. 10.

Tale domanda dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 10 di Camerino - cui sono demandate le operazioni amministrative, via E. Betti n. 15/A - 62032 Camerino (MC), entro e non oltre le ore 14 del giorno 10 settembre 1999.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione all'appalto-concorso per l'acquisto di n. 2 apparecchiature RMN».

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante sotto la personale responsabilità ai sensi della legge n. 15/1968 e senza necessità di autenticazione ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997 e del DPR n. 403/1998, attestante:

1) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

2) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese o altro registro professionale dello Stato di residenza con indicazione degli estremi di iscrizione e delle persone legittimate a rappresentare ed impegnare l'impresa con la relativa posizione;

3) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione e le certificazioni necessarie.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi a: Azienda U.S.L. n. 10 - U.O. Acquisizione e gestione beni e servizi, tel. 0737-638573- 638577, fax 0737-638575.

Il presente bando di gara è stato trasmesso in data 22 luglio 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE ed è stato ricevuto in data 22 luglio 1999.

Il direttore generale A.S.L. n. 10:
dott. Umberto Mozzoni.

C-20185 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Avviso esito di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori realizzazione campo da tennis coperto in ampliamento alla struttura esistente.

Ente appaltante: comune di Colico (LC), via Municipio n. 35 - 23823 Colico (LC).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nel rispetto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 76, R.D. n. 827/1924.

Data di aggiudicazione: 9 giugno 1999.

Numero di offerte ricevute: n. 13.

Ditta aggiudicataria: Tipiessa S.r.l., via delle Rose n. 30, Bergamo, per l'importo di L. 197.503.005 (+ I.V.A. 10%) pari a € 112.201,97 oltre L. 3.636.364, (+ I.V.A. 10%) pari a € 2.065,83 per la messa in sicurezza del cantiere.

Il responsabile del servizio: geom. Mazzina Bruno.

C-20198 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Avviso esito di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori realizzazione lavori di fognatura - acquedotto e depurazione - previsti dall'art. 13, terzo comma, legge n. 102/1990 (intervento B).

Ente appaltante: comune di Colico (LC), via Municipio n. 35 - 23823 Colico (LC).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nel rispetto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 76, R.D. n. 827/1924.

Data di aggiudicazione: 31 maggio 1999.

Numero di offerte ricevute: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Cetti Giacomo S.p.a., di Grandola ed Uniti (CO), via Binadone n. 10, per l'importo di L. 496.574.023 (+ I.V.A. 10%) pari a € 282.104,99 oltre L. 2.000.000. (+ I.V.A. 10%) pari a € 1136,20 per la messa in sicurezza del cantiere.

Il responsabile del servizio: geom. Mazzina Bruno.

C-20199 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria

Roma

Procedura ristretta U.E.

1. Ente appaltante: Ministero di grazia e giustizia - D.A.P. ufficio beni e servizi - Div. II - sez. I - piano 4, stanza 444 - largo Luigi Daga n. 2 - 00164 Roma, tel. 06/66591444 - 66591432, fax 06/66154414 - 66162776.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso sedi determinate questo ufficio, come da lettera invito;

A) n. 50.000 camicie invernali per A.A.P.P./maschili - unico lotto al prezzo base L. 15.260 cad. (€ 7,88) I.V.A. esclusa;

B) n. 70.000 camicie estive per A.A.P.P./maschili - unico lotto al prezzo base di L. 14.960 cad. (€ 7,73) I.V.A. esclusa;

C) n. 4.000 camicie invernali per A.A.P.P./femminili - unico lotto al prezzo base L. 15.860 cad. (€ 8,19) I.V.A. esclusa;

D) n. 4.000 camicie estive per A.A.P.P./femminili - unico lotto al prezzo base L. 15.560 cad. (€ 8,04) I.V.A. esclusa;

E) n. 25.000 uniformi invernali per A.A.P.P./maschili complete di giacca, pantalone, berretto con fregio e copriabito - unico lotto al prezzo base L. 123.000 cad. (€ 63,52) I.V.A. esclusa;

F) n. 20.000 uniformi estive per A.A.P.P./maschili complete di giacca, doppio pantalone, berretto con fregio e copriabito - unico lotto al prezzo base di L. 125.000 cad. (€ 64,56) I.V.A. esclusa;

G) n. 2.000 divise invernali per A.A.P.P./femminili complete di giacca, pantalone, gonna, berretto con fregio e copriabito - unico lotto al prezzo base di L. 155.000 cad. (€ 80,05) I.V.A. esclusa;

H) n. 1.000 divise estive per A.A.P.P./femminili complete di giacca, pantalone, gonna, berretto con fregio e copriabito - unico lotto al prezzo base di L. 138.000 cad. (€ 71,27) I.V.A. esclusa;

I) Paia 20.000 di scarpe alte tipo polacco per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 47.000 cad. paio (€ 24,27) I.V.A. esclusa;

J) Paia 15.000 di anfi per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 80.000 cad. paio (€ 41,32) I.V.A. esclusa;

K) Paia 20.000 di scarpe basse per A.A.P.P./maschili - unico lotto al prezzo base di L. 44.000 cad. paio (€ 22,72) I.V.A. esclusa;

L) n. 50.000 baschi completi di fregio per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 16.000 cad. (€ 8,26) I.V.A. esclusa;

M) n. 10.000 cinture in fibra bleu per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 4.700 cad. (€ 2,43) I.V.A. esclusa;

N) n. 2.000 borsoni con relative borse portatili per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 59.500 comp. (€ 30,73) I.V.A. esclusa;

O) n. 50.000 maglioni a collo rovesciato per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 24.000 cad. (€ 12,40) I.V.A. esclusa;

P) n. 50.000 farsetti per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 15.000 cad. (€ 7,75) I.V.A. esclusa;

Q) n. 15.000 giacche a vento per A.A.P.P. complete di cappuccio e copriabito (senza sovrappantalone) - unico lotto al prezzo base di L. 75.000 cad. (€ 38,73) I.V.A. esclusa;

R) n. 10.000 tute di servizio per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 57.000 cad. (€ 29,44) I.V.A. esclusa;

S) 60.000 gusci di guanciali autoestinguenti per detenuti - unico lotto al prezzo base di L. 6.700 cad. (€ 3,46) I.V.A. esclusa;

T) 30.000 lenzuola da letto per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 9.550 cad. (€ 4,93) I.V.A. esclusa;

U) n. 15.000 lenzuola da bagno per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 6.300 cad. (€ 3,25) I.V.A. esclusa;

V) n. 7.000 copripiedi per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 35.200 cad. (€ 18,18) I.V.A. esclusa;

W) paia 70.000 di calze cotone per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 2.800 cad. paio (€ 1,45) I.V.A. esclusa;

X) paia 80.000 di calze lana per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 4.100 cad. paio (€ 2,12) I.V.A. esclusa;

Y) paia 30.000 di guanti in pelle per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 19.900 cad. paio (€ 10,28) I.V.A. esclusa;

Z) paia 50.000 di guanti di lana per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 7.000 cad. paio (€ 3,62) I.V.A. esclusa;

A1) n. 20.000 passamontagna bleu per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 7.300 cad. (€ 3,77) I.V.A. esclusa;

B1) n. 20.000 cravatte color avion per A.A.P.P. - unico lotto al prezzo base di L. 3.900 cad. (€ 2,01) I.V.A. esclusa.

Accettati offerte uno o più lotti c/o intera fornitura relativamente potenzialità imprese.

Prezzo base lire italiane ed euro riferito unità manufatto (numero).

4. Termine consegna: entro 120 giorni come da lettera d'invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese: raggruppamenti ai sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo completo lavorazione, commercialmente inteso (tessitura/confezione). Fini confezione e limitatamente capi vestiario, imprese italiane dovranno avere licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati equipaggiamento FF.AA. cui art. 28 testo unico n. 773/1931, imprese non italiane forniranno adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni rispettivi Paesi. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno nell'offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, in tal caso, quantitativi specifiche parti approntate.

Domande e offerte sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 15 settembre 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione gara.

Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, fax 06-66154414 - 06-66162776. Ultimi due casi domanda dovrà confermarci con lettera raccomandata spedita entro i termini suindicati; consegna a mano da lunedì a venerdì (non festivi) ore 9-13 (ora italiana);

b) indirizzo: presso ufficio sub 1);

c) lingua: lingua italiana.

7. Termini invio inviti per presentazione offerta: 30 settembre 1999.

8. Importo cauzione 2,50% - vedi lettera invito.

9. Condizioni minime che il concorrente deve assolvere, pena l'esclusione dalla gara:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata in Italia e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti firmati esteso da autorità estero o da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui intende concorrere;

c) indicare oggetto e data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002.

Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno in regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno questo ufficio non oltre data stipula contratto;

e) documentazione da allegare alla domanda e avente validità legge n. 127/1997 e regolamento D.P.R. n. 403/1998, prescritta da: art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22, lettere a), c); art. 23, lettere a), b), Direttiva 93/36 C.E.E.. Deve rilevarsi un fatturato triennale (96-97-98) globale almeno pari a quattro volte l'importo presunto del totale a base di gara dei lotti per cui si concorre e un fatturato specifico, relativo a forniture identiche a quello oggetto della gara, almeno pari a due volte detto importo presunto.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificeranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamenti. Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) certificato iscrizione CCIAA completi di certificazione inesistenza procedure concorsuali ultimo quinquennio e di nulla osta ai fini art. 10 legge 31 maggio 1965, n. 575 e sulle modificazioni;

g) non si procederà stipula contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

h) per ciascuna voce non saranno ammesse società di persone o di capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri aggiudicazione: a favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base paese, come lettera invito. Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione con lettera d'invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Giorno di gara: 18 novembre 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso ufficio indicato al precedente punto 1.

14. Data spedizione bando 28 luglio 1999.

Il direttore dell'ufficio:
dirig. gen. dott. Giuseppe Suraci

C-20439 (A pagamento):

MUNICIPIO DI COLICO (Provincia di Lecco)

Avviso esito di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori realizzazione lavori di fognatura - acquedotto e depurazione - previsti dall'art. 13, terzo comma - legge n. 102/1990 (Intervento A)

Ente appaltante: comune di Colico (LC), via Municipio n. 35 - 23823 Colico (LC).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nel rispetto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Data di aggiudicazione: 31 maggio 1999.

Numero di offerte ricevute: n. 4.

Ditta aggiudicataria: Valena S.r.l. di Mantello (SO), via Valeriana n. 27, per l'importo di L. 503.497.631 (più I.V.A. 10%) pari a € 286.038,31 oltre L. 6.000.000 (più I.V.A. 10%) pari a € 3.408,61 per la messa in sicurezza del cantiere.

Il responsabile del servizio: geom. Mazzina Bruno.

C-20202 (A pagamento).

COMUNE DI COLICO (Provincia di Lecco)

Avviso esito di gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori realizzazione lavori di fognatura - acquedotto e depurazione - previsti dall'art. 13, terzo comma della legge n. 102/1990 - (Intervento C).

Ente appaltante: comune di Colico (LC), via Municipio n. 35 - 23823 Colico (LC).

Procedura di aggiudicazione: asta pubblica nel rispetto delle procedure di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Data di aggiudicazione: 31 maggio 1999.

Numero di offerte ricevute: n. 25.

Ditta Aggiudicataria: Edilmuntic S.r.l. con sede in Regol Edo di Cosio (SO), via Quadrobio n. 37 (impresa capogruppo) in associazione temporanea di impresa con la ditta Simonetta Carlo con sede in Talamaona (SO), via Coseggio n. 37, per l'importo di L. 481.970.910 (più I.V.A. 10%) pari a € 273.808,92 oltre L. 1.818.182 (più I.V.A. 10%) pari a € 1.032,91 per la messa in sicurezza del cantiere.

Il responsabile del servizio: geom. Mazzina Bruno.

C-20203 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Ravenna, piazza del Popolo n. 1

Estratto avviso di pubblico incanto per lavori di «Ristrutturazione delle fondazioni e delle pavimentazioni stradali nelle carreggiate della via Romea Nord, del viale Europa e tratti della via Canale Molinetto».

In esecuzione della deliberazione di giunta comunale n. 15249/359 del 16 aprile 1999, si rende noto che l'avviso relativo all'oggetto, in versione integrale si trova pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Ravenna, dal 15 luglio 1999 al 27 agosto 1999 ed è disponibile presso il servizio tecnico amministrativo e contratti piazza del Popolo n. 1 e sul sito Internet: <http://www.comune.ra.it/appalti>.

L'importo a base d'asta è di L. 1.363.626.934 (€ 704.254,54) di cui L. 1.295.445.587 (€ 669.041,81) soggetto a ribasso d'asta e L. 68.181.347 (€ 35.212,73) per onere per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

categoria prevalente A.N.C. G3 classifica 5 fino a L. 1.500.000.000.

Scadenza ore 12 del giorno 27 agosto 1999.

Seduta di gara ore 9 del giorno 30 agosto 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Claudio Bondi tel. 0544/482711.

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-20207 (A pagamento).

ISTITUTI EDUCATIVI DI BERGAMO Bergamo, Passaggio Canonici Lateranensi n. 23 Codice fiscale n. 80016930168

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per fornitura gasolio da riscaldamento - stagione invernale 1999/2000

È indetto esperimento di gara mediante pubblico incanto da espletare con il metodo previsto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con le modalità previste dal successivo art. 76, primo secondo e terzo comma.

Importo presunto a base di gara: L. 246.000.000 I.V.A. esclusa, pari a € 127.048,40.

La quantità presunta di gasolio è di litri 210.000.

L'asta si terrà il giorno 20 settembre 1999, alle ore 15, presso la sede dell'ente. Le offerte integrate della documentazione prevista dal bando di gara, dovranno pervenire entro le ore 12,30 del giorno 17 settembre 1999.

Il bando di gara ed il capitolato sono depositati presso l'ufficio dell'ente, tel. 035/243927, fax 035/231378.

Il presidente: Alessandro Albricci.

C-20210 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Unità Sanitaria n. 9 di Macerata

Belvedere R. Sanzio n. 1

Tel. 0733/25711 - Fax 0733/257710

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217980430

Bando di gara appalto concorso

L'Azienda U.S.L. n. 9 di Macerata indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 un appalto concorso, procedura ristretta, per la realizzazione e la fornitura chiavi in mano mediante ricorso al leasing operativo di durata decennale di un centro di radioterapia presso il Presidio Ospedaliero di Macerata. L'appalto comprende: la progettazione e l'esecuzione dei lavori di costruzione dei locali da adibire a Centro di radioterapia; onere presunto: L. 3.100.000.000; la realizzazione dell'impiantistica; onere presunto: L. 380.000.000; la fornitura delle apparecchiature necessarie e relativi servizi di assistenza e manutenzione; onere presunto: L. 4.900.000.000; fornitura arredi onere presunto: L. 170.000.000. Importo complessivo presunto dell'appalto L. 8.550.000.000 (pari ad € 4.415.706,48).

I lavori di costruzione verranno eseguiti su area di proprietà dell'Azienda sulla quale sarà costituito a favore della società aggiudicataria un diritto di superficie. Il centro dovrà essere operativo entro due anni dall'affidamento dei lavori. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata da società di leasing iscritte nell'elenco dell'Ufficio Italiano Cambi autorizzate ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993. È ammessa la riunione temporanea di imprese tra società iscritte nell'elenco di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993. In tal caso tutte le società raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione salva la possibilità di conferire specifica procura ad una società capogruppo, in tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato con rappresentanza. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante della società di leasing, unitamente alla documentazione richiesta dovrà pervenire entro il 30 agosto 1999 a mezzo raccomandata od in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero Poste e Telecomunicazioni, all'azienda U.S.L. n. 9, ufficio protocollo, Belvedere R. Sanzio n. 1 - 62100 Macerata.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la realizzazione di un centro di radioterapia». La lettera di invito a presentare offerta verrà spedita, presumibilmente, entro il 30 settembre 1999. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 autenticata con le modalità di cui alla legge n. 127/1997, art. 3, comma 11, modificato dall'art. 2, commi 10 e 11 della legge n. 191/1998, dalla quale risulti che:

la società è iscritta all'elenco degli intermediari finanziari di cui al decreto legislativo n. 385/1993 e decreto del Ministero del Tesoro del 6 luglio 1994;

la società non si trova in alcuna delle condizioni ostative di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

non sussistono nei confronti dei soggetti indicati nell'allegato 5 della legge n. 490/1994 le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive integrazioni e modificazioni;

b) prova della capacità tecnico-economica della società da fornire mediante uno dei seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione contenente l'indicazione dell'importo globale delle forniture in leasing di apparecchiature analoghe a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

In caso di associazione temporanea di imprese tra società di leasing, la documentazione di cui ai punti a) e b) dovrà essere presentata da ciascuna società di leasing facente parte dell'associazione.

La mancanza o irregolarità di anche una sola delle documentazioni richieste potrà comportare a giudizio dell'azienda, l'esclusione dall'invito alla gara. Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il criterio di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 sulla base dei seguenti parametri: qualità punti 50 e prezzo punti 50.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, ritenuta congrua dall'ente appaltante.

Il presente bando non vincola l'azienda.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 19 luglio 1999.

Informazioni potranno essere richieste, al responsabile del procedimento dott. Francesco Avarucci (tel. 0733/257665).

Macerata, 19 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Giancarlo Veronesi.

C-20211 (A pagamento).

CONSORZIO PUBBLICO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI OLBIA

Avviso di gara per asta pubblica

Il Consorzio Pubblico per lo Sviluppo Industriale di Olbia, con sede a Olbia, intende procedere all'appalto per il completamento del secondo lotto della strada tangenziale di Olbia.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Il Consorzio provvederà ad effettuare l'aggiudicazione con il criterio sopraindicato previa verifica delle giustificazioni richieste e di quelle che hanno accompagnato le voci di prezzo più significative delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, comma 1-bis della citata legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni.

Termine per l'esecuzione dei lavori: quattordici mesi.

Importo a base d'appalto: L. 17.221.686.000 soggetto a ribasso (€ 8.894.361,64).

Iscrizione A.N.C. o A.R.A.: categoria G3 (ex 4,6,8) per un importo illimitato.

Le offerte dovranno pervenire alla nuova sede del Consorzio presso il Nuovo Porto Industriale località Cala Saccaia, zona industriale di Olbia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 1999.

L'asta pubblica si terrà presso la sede del Consorzio, il giorno 10 settembre 1999 con inizio alle ore 16.

Il bando di gara in edizione integrale è stato pubblicato all'albo pretorio del Consorzio in data 20 luglio 1999 e trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea per la pubblicazione in data 20 luglio 1999.

Tutte le informazioni potranno essere acquisite presso l'ufficio tecnico del Consorzio, via Genova n. 49/b - 07026 Olbia, tel. 0789/21005, fax 0789/21136.

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Guaita.

C-20212 (A pagamento).

CIS - S.p.a. Forlì

Estratto di bando d'asta per lavori di «Risanamento dell'alto corso dei corpi idrici Forlivesi - fiume Montone»

1. Società appaltante: CIS S.p.a., via Balzella n. 24 - 47100 Forlì, tel. 0543/790911, telefax 0543/724272. Società a prevalente capitale pubblico locale costituita ai sensi dell'art. 22 della legge n. 142/1990 per la gestione dei servizi pubblici: acqua, gas, fognatura e depurazione, raccolta e smaltimento rifiuti.

2. Lavori in appalto: le opere che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come segue:

scavi, demolizioni e successivi riinteri per la posa di canalizzazioni;

fornitura e posa in opera di condotte fognarie, in PVC e GRES, prementi e a gravità, per complessivi 16.500 metri circa;

fornitura e posa in opera di tributo PEAD per complessivi 7.663 metri circa;

realizzazione di tutte le opere accessorie (centraline di sollevamento, opere di presa su fognatura mista, pozzetti di ispezione e scarico, allacci d'utenza);

ripristini e pavimentazioni stradali.

I lavori appartengono alla categoria A.N.C. G6 prevalente per l'intero importo del contratto anche ai fini di eventuali subappalti.

3. Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti nella provincia di Forlì-Cesena nel territorio dei comuni di Castrocaro Terme-Terra del Sole e Forlì.

4. Importo dei lavori a base d'asta: l'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 2.377.159.712 € 1.227.700,53 (di cui L. 228.881.077 € 118.207,21 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), più I.V.A. Il contratto verrà stipulato in parte a corpo e in parte a misura.

5. Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del giorno lunedì 13 settembre 1999.

6. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi e il sorteggio delle dichiarazioni da sottoporre a verifica avverrà il giorno martedì 14 settembre 1999 alle ore 9,30.

7. Procedura di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi di legge; l'esclusione automatica delle offerte anomale verrà applicata solo in presenza di cinque o più offerte ammesse.

8. Requisiti: oltre a possedere l'iscrizione all'A.N.C. per la Categoria G6, classifica fino a L. 3.000 milioni, l'impresa concorrente deve avere realizzato nell'ultimo quinquennio antecedente alla gara una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, per un importo minimo pari a 1,5 volte l'importo complessivo dei lavori a base d'asta e deve avere sostenuta nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

9. Raggruppamenti di impresa e consorzio di concorrenti: le imprese riunite in associazione o in consorzio di concorrenti possono avvalersi della facoltà di presentazione dell'offerta nella forma prevista dall'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994.

10. Cauzione provvisoria: ciascun concorrente dovrà produrre una fidejussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'appalto, intestata a CIS S.p.a., da prestarsi a garanzia della sottoscrizione del contratto.

11. Cauzione definitiva: l'importo della cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo netto contrattuale dell'appalto.

12. Visione degli elaborati progettuali e sopralluogo: le imprese sono tenute ad effettuare sia la visione del progetto sia il sopralluogo dei siti in cui debbono eseguirsi i lavori.

13. Ritiro di copie del progetto: copia integrale del progetto dovrà essere ritirata, con oneri a carico dell'impresa, presso la copisteria Nuova Eliotecnica, Galleria Vittoria, via Oberdan n. 26/28, Forlì, tel. 0543/31303. Si raccomanda la preventiva prenotazione telefonica.

14. Modalità di svolgimento della gara: prima dell'apertura dell'offerta economica, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, si procederà alla verifica a campione dei requisiti.

15. Pagamenti all'impresa: l'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta avrà completato un lotto funzionale di lavoro, o gruppi di lotti, così come individuati all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

16. Tempo per l'esecuzione dei lavori: trecento giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

17. Validità dell'offerta: il periodo oltre il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di centotanta giorni dalla data di esperimento della gara se per fallo della società appaltante non sia stato sottoscritto il contratto.

18. Ritiro copia integrale del bando di gara: copia integrale del bando di gara, contenente le norme di gara da osservare tassativamente per la presentazione delle offerte è per lo svolgimento della gara, può essere richiesta alla segreteria generale della società dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11. Il bando integrale è inoltre scaricabile dal sito Internet: www.cis.fo.it.

Il direttore generale: dott. ing. Giuliano Brocchi.

C-20215 (A pagamento).

COMUNE DI CORREZZOLA (Provincia di Padova)

Estratto bando di gara

Il Comune di Correzzola, con sede in via Garibaldi n. 41, 35020 Correzzola (PD) - Tel. 0495807007 - Fax 0495807013, intende affidare mediante asta pubblica con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, la fornitura degli arredi e delle attrezzature della «Celleraria Benedettina di Correzzola». Importo a base d'asta L. 199.130.000 (pari a € 102.842,07). Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 5 luglio 1999. Le offerte dovranno pervenire entro il 1° settembre 1999. Per ulteriori informazioni e per richiedere copia integrale del bando rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Correzzola, 5 luglio 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Lunardi Nicola.

C-20216 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE Ripartizione Finanziaria - Settore Patrimonio

La Provincia di Frosinone, piazza Gramsci n. 13 - 03100 Frosinone - Tel. 0775 2191, indice una gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura annua di litri 800.000 ca di gasolio da riscaldamento per le centrali termiche di edifici ed istituti di propria competenza. L'appalto triennale riguarda le stagioni invernali 1999-2000 2000-2001 2001-2002. L'aggiudicazione provvisoria della fornitura sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma primo, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 nonché dell'art. 26, lettera a), della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, unicamente al prezzo più basso (percentuale di ribasso sul prezzo medio ponderato di litro del prodotto Sif-Siva al momento della fornitura risultante dal listino dell'Ufficio prezzi della Camera di Commercio di Frosinone (art. 3 del capitolato d'appalto). Le offerte verranno aperte alle ore 10,30 del giorno 17 settembre 1999 negli uffici dell'ente.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 16, comma terzo, del decreto legislativo n. 358, nonché dell'art. 27 della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 16, comma quarto, del decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402.

Il luogo della consegna è indicato all'art. 2 del capitolato speciale (Frosinone ed altri Comuni della Provincia).

Finanziamenti: fondi provinciali.

L'appalto è di anni tre a partire dalla consegna dei lavori.

Importo a base di appalto: L. 1.060.000.000 all'anno (litri 2.400.000 di gasolio presuntivi per anni 3 per L. 3.180.000.000 I.V.A. e imposta di fabbricazione comprese).

Le modalità di pagamento sono previste all'art. 12 del capitolato speciale.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 e di cui all'art. 13, rispettivamente del decreto legislativo e della direttiva 93/96 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

Le caratteristiche generali della fornitura e le modalità essenziali di pagamento con riferimento alle disposizioni in materia sono indicate nel capitolato speciale di appalto.

Sarà dovuta la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo a base d'asta.

Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta è fissato perentoriamente entro le ore 12 del 15 settembre 1999. L'invio del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta deve obbligatoriamente essere effettuato a mezzo di raccomandata A.R. e indirizzato all'amministrazione provinciale di Frosinone - Settore Patrimonio - Piazza Gramsci n. 13 - 03100 Frosinone.

Il plico predetto, a pena di esclusione, deve:

essere chiuso con apposizione di ceralacca e/o con apposizione di timbro e firma sui lembi di chiusura;

recare l'indicazione della ragione sociale e della sede del concorrente, nonché dell'oggetto e della data della gara.

Il medesimo plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara o autocertificazione prevista dal bando e dal capitolato speciale.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Le imprese stabilite negli altri Stati membri della Comunità Europea dovranno presentare le attestazioni equipollenti previste dalle rispettive norme nazionali.

È richiesto, in ogni caso, l'uso della lingua italiana.

Il presente bando è stato inviato via fax all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Gazzetta ufficiale e della Comunità Europea in data 26 luglio 1999.

Il dir. di rip.ne: dott. Ferdinando Riccardi.

C-20217 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita
(art. 20, legge n. 55/1990)

In riferimento al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 126 del 1° giugno 1999, si rende noto che in data 18 giugno 1999 e 29 giugno 1999 è stato esperimento pubblico incanto relativo ai lavori di recupero di Palazzo Guiderocchi, già Tribunale Pontificio.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma primo, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n.109, modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Imprese partecipanti: Siticon S.r.l., Edil Atellana Soc. Coop. a r.l., Impr. ing. A. Frezza S.a.s., Impr. Frezza geom. W. S.a.s., Contec S.r.l., So.Ge.Ca. S.r.l., Consorzio Roma, Spinosa S.r.l., Impr. Cingoli N. e F. S.r.l., Concoop. A.T.I. Bozzi Restauri S.a.s., Langella S.r.l., Impr. Ga-

violi geom. Dino, A.T.I. Edilecostruzioni, Travagliani S.r.l., A.T.I. Impr. F.lli Rinaldi C.I.R.B.A. S.p.a. Impr. Cinelli R., A.T.I. So.Cem. S.r.l., Fiordigli S. e F. S.n.c., A.T.I. Scarpetti geom. U. S.n.c., A.T.I. Impr. Gaspari G.

Importo a base d'asta: L. 3.009.136.000 (€ 1.554.089), oltre I.V.A.

Impresa aggiudicataria: «Spinosa S.r.l.», con sede ad Isernia per L. 2.551.000.530 (€ 1.317.481,82).

Dalla sede municipale, 6 luglio 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-20219 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomune CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

S.S. 7-Bis - Loc. Spartimento - 81055 S. Maria C.V. (CE)

Si rende noto che, il giorno 21 settembre alle ore 9, presso gli uffici del consorzio, siti in via Martucci 1^a trav. S. Maria C.V., si terrà pubblico incanto per la concessione di sfruttamento di biogas della discarica di S. Tammaro (CE). Importo a base d'asta 2.500.000.000 + I.V.A. (€ 1.291.142,24 + I.V.A.). Le ditte interessate possono richiedere il capitolato agli uffici tel. 0823 810085.

S. Maria C.V., 23 luglio 1999

Il dirigente ufficio contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-20220 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Serv. Contratti-Appalti - U.O. Appalti OO.PP.

Parma, str. Repubblica n. 1

Tel. 0521/218260 - Fax 0521/284283

Avviso di asta pubblica

È indetta gara per appalto lavori di recupero edilizio palazzina comunale nell'area ex Eridania-Barilla, per un importo dei lavori a corpo e a misura di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35), di cui L. 1.430.000.000 (€ 738.533,37) soggetti a ribasso e L. 70.000.000 (€ 36.151,98) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ex art. 20 e 21, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. ANC richiesta: cat. G1 per la classe 5^a.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 20 agosto 1999. La gara avrà pubblicamente luogo il giorno 23 agosto 1999, alle ore 8,30, presso la Sala stampa del comune di Parma.

Si precisa che sono obbligatori presa visione degli elaborati e sopralluogo, che potranno avvenire unicamente ed esclusivamente, nei giorni 9 e 12 agosto 1999, secondo quanto stabilito nel bando integrale, e durante il quale sarà consegnato il modulo da compilare quale offerta. Il bando è ritirabile tutti i giorni, ore 8/13, lunedì-giovedì ore 15/17 presso il Serv. Contratti (e-mail: appalti@comune.parma.it). Copia del bando e/o del progetto, potrà, inoltre, essere ritirata, a cura e spese degli interessati, presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.» - Tel. 0521/944911.

Il dirigente in Staff area organi istituzionali:
dott. Achille Pietralunga

C-20223 (A pagamento).

COMUNE DI COURMAYEUR

Viale Monte Bianco n. 40 - 11013 Courmayeur

Tel. 0165/831311 - Fax 0165/831312

Estratto bando di pubblico incanto

Servizio di sgombero neve su strade comunali per le stagioni invernali 1999/2001. Importo a base d'asta: lotto 1, L. 452.000.000, lotto 2, L. 292.000.000, lotto 3, L. 205.000.000 e lotto 4, L. 394.000.000.

Procedura di aggiudicazione: art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, direttiva 92/50/CEE.

Termine improrogabile ricezione offerte: ore 12, del giorno 15 settembre 1999 presso il comune di Courmayeur.

I documenti e le dichiarazioni da allegare all'offerta sono elencati nel bando che è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale CEE ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 23 luglio 1999, nonché pubblicato integralmente nell'apposito albo pretorio dell'amministrazione.

Courmayeur, 23 luglio 1999

Il responsabile del servizio tecnico: geom. Daniele Chabod.

C-20226 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO (Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio sono pubblicati dal 22 luglio 1999 al 23 agosto 1999, con gare previste per il giorno successivo 24 agosto 1999, n. 2 distinti bandi d'asta pubblica per i lavori di sistemazione piazza Piave:

appalto A: opere di pavimentazione, importo massimo d'offerta L. 230.000.000;

appalto B: opere edili, importo massimo d'offerta L. 50.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza C. Serbelloni n. 1 - Tel. 0332/543.547 - Fax 0332/543.504) sono depositati, con possibilità di richiedere copia, gli atti d'appalto.

Luino, 22 luglio 1999

Il responsabile servizio programmazione
progettazione e direzioni lavori pubblici:
dott. arch. Stefano Introini

C-20227 (A pagamento).

COMUNE DI LONATE POZZOLO - (VA)

Avviso di gara - Licitazione privata per la concessione mediante costruzione e gestione di un Centro Natatorio polifunzionale

Si rende noto che viene rinnovata gara per la concessione mediante costruzione e gestione di un centro natatorio polifunzionale.

Amministrazione aggiudicatrice: comune di Lonate Pozzolo - Varese - con sede in via Cavour n. 20 - C.a.p. 21015 - Tel. 39331/668060-303511 - Fax n. 39331/301296.

Importo presunto dell'opera: L. 6.360.000.000 (seimiliarditrecentosessantamilionidilire) pari a € 3284665,87.

La gara sarà tenuta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere corredata, pena l'esclu-

sione, da un'unica autocertificazione e dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 agosto 1999 mediante raccomandata a.r. ovvero a mano direttamente all'Ufficio protocollo dell'ente.

L'avviso in edizione integrale è disponibile presso gli uffici dell'ente.

Lonate Pozzolo, 21 luglio 1999

Il responsabile del procedimento
Responsabile settore LL.PP.:
arch. Orietta Liccati

C-20229 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.
Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti
di Aziende Industriali

Viale delle Provincie n. 196 - 00162 Roma

Si indicano i risultati delle aste pubbliche di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia*, n. 87 del 15 aprile 1999, aggiudicate ex art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i. il giorno 9 giugno 1999.

Asta pubblica n. 10/1999 - Manutenzione ordinaria opere murarie e fognarie in Roma - Lotto I - Dite offerenti: 102. Ditta aggiudicataria: Saicos S.r.l. - Ribasso: 33,618. Valore di esclusione: 33,660.

Asta pubblica n. 11/1999 - Manutenzione ordinaria opere murarie e fognarie in Roma e Napoli - Lotto II - Dite offerenti: 65. Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea Imprese Tecnoinpanti - Donico - Imptreconica. Ribasso: 32,630. Valore di esclusione: 32,800.

Asta pubblica n. 12/1999 - Manutenzione ordinaria opere murarie e fognarie in Roma - Lotto III - Dite offerenti: 99. Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea Imprese Icara S.r.l. - AA CM S.r.l. - Capucci. Ribasso: 33,859. Valore di esclusione: 33,870.

Asta pubblica n. 13/1999 - Manutenzione ordinaria opere murarie e fognarie - Lotto nord e centro Italia - Dite offerenti: 12. Ditta aggiudicataria: D'Alessio Mario S.r.l. Ribasso: 27,290 Valore di esclusione: 27,400.

Asta pubblica n. 14/1999 - Manutenzione ordinaria opere elettriche e termiche - Lotto Roma e Napoli - Dite offerenti: 27. Ditta aggiudicataria: Associazione Temporanea Imprese Tampieri Calisto S.r.l. - Im.El.Te di Zambelli. Ribasso: 27,670 Valore di esclusione: 28,370.

Asta pubblica n. 15/1999 - Manutenzione ordinaria opere elettriche e termiche - Lotto nord e centro Italia - Dite offerenti: 16. Ditta aggiudicataria: Co.Ma.Ge. S.p.a. Ribasso: 17,670. Valore di esclusione: 17,720.

Asta pubblica n. 16/1999 - Manutenzione ordinaria impianti elevatori - Lotto Roma e Napoli - Dite offerenti: 12. Ditta aggiudicataria: S.D.B. S.r.l. Ribasso: 7,000. Valore di esclusione: 9,360.

Asta pubblica n. 17/1999 - Manutenzione ordinaria impianti elevatori - Lotto nord e centro Italia - Dite offerenti: 9. Ditta aggiudicataria: Pizzeghella Stevan. Ribasso: 24,000. Valore di esclusione: 24,440.

Direzione centrale delle risorse
Umane e affari generali
Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascinio

C-20232 (A pagamento).

COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
(Provincia di Bergamo)

Procedura ristretta

Bando di gara per l'appalto contestuale dei seguenti lavori:

A) Sottopasso Ciclo-Pedonale alla linea ferroviaria Milano-Venezia al Km. 46+00, località Stazione di Romano di Lombardia, importo a base d'asta L. 1.740.000.000 (€ 898.635);

B) Sottopasso veicolare al km 45+342 della linea ferroviaria Milano-Venezia in comune di Romano di Lombardia per il collegamento tra la s.p. n. 101 e la s.p. n. 103 per Fara Oliviana, importo a base d'asta L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,49) totale delle opere poste a base di gara L. 6.740.000.000 (€ 3.480.919,49), ammontare degli oneri per il piano della sicurezza fisica dei lavoratori, non soggetto al ribasso L. 200.000.000 (€ 103.291,37).

Ente appaltante: comune di Romano di Lombardia, piazza XXIV Maggio n. 5 - c.a.p. 24058, telefono n. 0363/916311, fax n. 0363/916308.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata a norma dell'articolo 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con le modalità di cui all'art. 5, legge 2 febbraio 1973, n. 14, ovvero al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari trattandosi di appalto parte a corpo e parte a misura.

Si procederà alla verifica ed esclusione automatica delle offerte anomale sulla base dell'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 415/1998 in presenza di almeno 5 (cinque) offerte valide.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida, non saranno ammesse offerte espresse in modo indeterminato o in rialzo, né per procura.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dei lavori:

A) formazione di sottopasso ciclo-pedonale presso la stazione di Romano di Lombardia con modifica dell'esistente e prolungamento sia a monte che a valle delle rampe e scale di accesso, comprensivo pure di tutte le opere di finitura;

B) realizzazione di nuovo sottopasso veicolare al km. 45+342 da costruirsi fuori opera, con successiva infissione del monolito a maturazione avvenuta sotto i binari in esercizio mediante il sistema «Spingitubo». Realizzazione di tutti i manufatti occorrenti per la formazione delle rampe di accesso con muri in cemento armato.

Detti lavori consistono in movimenti terra, demolizioni, opere murarie ed in cemento armato, tombature, cordonature, pavimentazioni e segnaletica. È pure compreso l'aggottamento durante la fase costruttiva di entrambe le opere.

Entità delle prestazioni della categoria unica prevalente: l'ammontare presunto dei lavori e delle provviste comprese nell'appalto è di intervento A) L. 1.740.000.000, intervento B) L. 5.000.000.000, totale L. 6.740.000.000.

Progettista: intervento A) dott. ing. Aquilino Rubini, intervento B) dott. ing. Renato Stiliti.

Requisiti: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G3 (ex cat. 4, 6, 8) con classifica non inferiore a lire 6.000 milioni.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Termine di esecuzione: giorni naturali, successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna: intervento A) 365 (trecentosessantacinque) giorni; intervento B) 550 (cinquecentocinquanta) giorni.

Finanziamento: mutui Cassa Depositi e Prestiti.

Modalità di pagamento: si domanda a quanto previsto nei capitoli speciali d'appalto. Verrà redatta contabilità separata per ognuno dei lavori.

Cautioni, garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo presunto dei lavori da costituirsi nelle forme previste per legge. La cauzione provvisoria e definitiva dovranno essere conformi a quanto stabilito dall'articolo 30, legge n. 109/1994 come modificato dall'articolo 9, commi 52-58 della legge n. 415/1998.

Modalità e termini di presentazione della richiesta d'invito: le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del comune in piazza XXIV Maggio n. 5 entro le ore 12, del giorno 27 agosto 1999.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite in associazione temporanea o consorzio, laddove ricorrano le condizioni di cui al D.P.C.M. n. 55/1991, se non in contrasto con l'articolo della legge n. 216/1995. I requisiti di partecipazione per le associazioni temporanee di impresa sono disciplinati dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

La richiesta d'invito, dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione, sostituibile con dichiarazioni successivamente verificabili, separate o contestuali alla richiesta d'invito.

to, da rendersi a cura del titolare o legale rappresentante dell'impresa con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità del soggetto dichiarante:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, per la categoria G3 (ex cat. 4, 6, 8) con importo non inferiore a lire 6 miliardi;

b) documenti tecnico-economici dimostranti:

b1) la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 6.500 milioni annui;

b2) il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera;

b3) di non essere in una delle situazioni previste dall'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'articolo 24 della Direttiva C.E.E. n. 37/1993, recepita dall'articolo 8, comma 7, della legge n. 216/1995, per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici;

c) certificato di regolare esecuzione, rilasciato dal direttore dei lavori o dall'amministrazione per la quale sono stati eseguiti i lavori dimostrante: l'esecuzione di un lavoro analogo avvenuta nell'ultimo decennio consistente in: costruzione di sottopasso ferroviario, con esecuzione dello scartamento in c.a. fuori opera, successivamente a maturazione avvenuta, spinto con martinetti idraulici sotto i binari in esercizio. (Sottopasso Ferroviario con Spingitubo) per un importo pari a lire 2.500 milioni (oltre I.V.A.), ovvero due lavori analoghi complessivamente di importo pari o superiore a L. 3.500 milioni (oltre I.V.A.), ovvero tre lavori analoghi complessivamente di importo pari o superiore a L. 4.500 milioni (oltre I.V.A.).

In caso di associazione di impresa, la capogruppo deve possedere requisiti pari al 60% degli importi di cui sopra, e la restante quota dovrà essere posseduta dalle imprese mandatarie nella quota minima del 20% cadauna.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di giorni 90 (novanta) dalla data del presente bando.

Le imprese potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di esperimento della gara.

Cause di esclusione: saranno escluse dal procedimento le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato all'appalto medesimo in associazione o consorzio.

Responsabile del procedimento relativo alla fase dell'appalto: geom. Mario Quieti dell'U.T. comunale, telefono n. 0363-91.63.83.

Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato in forma integrale all'albo comunale, sul B.U. Regione Lombardia e nella *Gazzetta Ufficiale* per la durata minima di giorni venti e per estratto sui quotidiani: Il Giornale ed il Nuovo Giornale di Bergamo.

Romano di Lombardia, 26 luglio 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Mario Quieti

C-20235 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I - Telefono n. 0541.707585, fax n. 0541.707579.

2. Procedura ristretta ad appalto concorso.

3. a) Fornitura di n. 1 acceleratore lineare per radioterapia oncologica da installare presso l'ospedale Infermi di Rimini con realizzazione dell'intero fabbricato destinato ad accogliere il servizio di radioterapia;

3. b) aggiudicazione a lotto unico; importo presunto complessivo di € 2.065.827,60 pari a L. 4.000.000.000, I.V.A. esclusa, così suddiviso: € 1.291.142,25 pari a L. 2.500.000.000 per attrezzature e € 774.685,35 pari a L. 1.500.000.000 per realizzazione del fabbricato.

4. Termine di consegna: come da capitolato d'oneri.

5. a) Possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992;

5. b) è ammesso il sub-appalto ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 402/1998.

6. a) Le istanze, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998, con firma autenticata o con allegata copia fotostatica del documento di identità (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12, del giorno 30 settembre 1999 per posta o consegnate a mano;

6. b) indirizzo: Azienda U.S.L. di Rimini, Ufficio Protocollo, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - Italia (telefono n. 0541.707763, fax n. 0541.707806);

6. c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 (novanta) giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9. a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazioni, anche cumulative, da parte del legale rappresentante attestante:

il fatturato del triennio 1996/97/98, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali identiche forniture effettuate nel triennio 1996/97/98, con il relativo importo, data e destinatario;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

che la ditta non è incorsa per colpa propria in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio; ovvero indicare i motivi dell'eventuale risoluzione;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di stato aderente alla C.E.E.;

che la ditta è iscritta all'A.N.C. per categoria G1 (ex cat. 2) per un importo di almeno L. 1.500.000.000, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e/o subappalto è necessario che tale requisito sia posseduto almeno dalla ditta che effettuerà la costruzione del fabbricato;

9. b) alle istanze deve essere allegata attestazione originale di istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, le dichiarazioni di cui alla lettera a) e la documentazione di cui alla lettera b) dovranno essere presentate per ogni singola impresa. In caso di sub-appalto i documenti di cui alle lettere a) e b) relativi ai soggetti sub-appaltatori dovranno essere presentati all'atto dell'offerta.

10. La fornitura sarà aggiudicata per lotto intero con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 (qualità/prezzo).

11. —.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Per ulteriori informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'Unità Organizzativa Acquisizioni Beni e Servizi Azienda U.S.L. di Rimini, telefono n. 0541.707585, fax n. 707579. per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O. Ingegneria clinica, ing. R. Camillini, telefono n. 0541.705559, fax n. 0541.705653.

14. —.

15. —.

16. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 22 luglio 1999 e ricevuto dal medesimo Ufficio in data 22 luglio 1999.

Il direttore generale: Walther Domeniconi.

C-20236 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

**Settore Ragioneria
Ufficio Provveditorato**

Piazza Italia n. 22

Tel. 0784.238600 - Fax 0784.33325

Avviso di gara per attivazione sito «web»

Il dirigente, in esecuzione della delibera di giunta provinciale n. 220 del 16 luglio 1999; rende noto che questa amministrazione intende appaltare, mediante una gara da espletarsi con il sistema dell'appalto concorso, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, i lavori per l'attivazione di un sito «WEB» della provincia di Nuoro e di servizi di comunicazione tra enti operanti nell'ambito territoriale della stessa.

L'importo previsto per la realizzazione di quanto sopra è di L. 200.000.000 più I.V.A., pari a € 103.291,38. Le caratteristiche generali della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, il quale potrà essere visionato o richiesto all'ufficio provveditorato dell'ente. Sarà dovuta cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dell'appalto. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno presentare istanza di ammissione perentoriamente entro il giorno 18 settembre 1999.

Le istanze, da inviarsi o presentarsi al seguente indirizzo: amministrazione provinciale, ufficio provveditorato, piazza Italia n. 22 - 08100 Nuoro, dovranno essere corredate da una dichiarazione sostitutiva da prodursi secondo lo schema fornito dall'amministrazione. Saranno ammesse a presentare offerta le ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Il raggruppamento temporaneo può avvenire fra ditte che abbiano ottenuto l'ammissione alla gara. Non verranno accolte le istanze che perverranno oltre il termine suindicato. A tal fine, si precisa che per le domande inviate per posta non farà fede la data del timbro postale. Il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione appaltatrice non assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo l'istanza medesima non venisse recapitata in tempo utile dall'amministrazione postale. Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'ufficio provveditorato dell'ente tel. 0784/238721/732.

Il dirigente: dott. Mariano Meloni.

C-20237 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BARI**

Avviso di gara esperita

L'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Bari comunica che in data 24 febbraio 1999 e 16 marzo 1999 è stata esperita, con procedura aperta mediante asta pubblica, la gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori di costruzione di n. 124 alloggi in Bari, via Bruno Buozzi (ex dopolavoro Stanic), finanziati in base alla legge n. 67/1988, biennio 1988/1989, prima tranche, per l'importo a base d'asta di L. 14.499.216.630, € 7.488.220,460 oltre I.V.A.

Imprese partecipanti:

1) Consorzio per lo sviluppo degli insediamenti di edilizia residenziale pubblica (Bitonto); 2) A.T.I.: Dinvest S.p.a., De.C.O. S.c.r.l. (Bari); 3) Edil. Co. S.r.l. (Matera); 4) A.T.I.: I.C.E. S.r.l. - Co.Ge.S. S.r.l. - Man.In. S.r.l. (Ceglie Messapica); 5) A.T.I.: I.C.E.F. S.r.l. - Ferrulli - Gioianniello - Colafoglio - Liso (Altamura); 6) Jacorossi Imprese S.r.l. (Milano); 7) Matarrese Salvatore S.p.a. (Bari); 8) A.T.I.: Persia Francesco e C. S.a.s. - Veronico Giuseppe (Bitonto); 9) Rubino Giuseppe e Pietro S.n.c. (Bari).

Impresa aggiudicataria: Matarrese Salvatore S.p.a. da Bari con il ribasso del 20,20%.

La gara è stata esperita ai sensi degli articoli 20 e 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta e con valutazione dell'anomalia ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della succitata legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Inviato alla G.U.C.E. il 21 luglio 1999.

Il direttore generale: ing. Giuseppe Andriani.

C-20239 (A pagamento).

**COMUNE DI MONTEGROSSO D'ASTI
(Provincia di Asti)**

Estratto avviso esito di gara

A norma dell'art. 20 della legge n. 55/1990, il comune di Montegrosso d'Asti rende noto l'esito della pubblica gara a mezzo licitazione privata per l'affidamento in concessione del pubblico servizio relativo alla gestione della casa di riposo comunale che si è svolta in data 25 giugno 1999 alle ore 11. Ditte partecipanti: n. 7.

Ditta aggiudicataria: Cooperativa Sociale Il Quadrifoglio a responsabilità limitata di Pinerolo (TO) con canone annuo di concessione offerto al comune pari a L. 121.200.000.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Federica Santero.

C-20241 (A pagamento).

**AZIENDA SERVIZI PUBBLICI IDRAULICI E VARI
Venezia**

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari, A.S.P.I.V., S. Croce n. 489 - 30135 Venezia, tel. 041/5218111, telefax 041/5218260.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994. Trattandosi di contratto da stipulare a corpo e a misura, l'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si procederà all'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della stessa legge, delle offerte che risultino anomale in quanto presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media e che non siano stati esclusi in sede di determinazione della media aritmetica dei ribassi. L'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Non sono ammesse offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Venezia, località Lido di Venezia e comune di Cavallino-Treporti;

3.b) caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: esecuzione di opere civili ed elettromeccaniche di ampliamento ed adeguamento degli impianti di depurazione delle acque reflue di Cavallino e del Lido di Venezia.

3.c) Importo a base di gara: L. 2.738.825.000 (€ 1.414.485,07), oneri fiscali esclusi, di cui L. 2.601.883.750 (€ 1.343.760,81) soggetti a ribasso d'asta e L. 136.941.250 (€ 70.724,25) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Ai soli fini del subappalto, l'importo è così distribuito nelle varie categorie A.N.C.:

categoria S23: impianti di depurazione acque: L. 2.313.071.400 (€ 1.194.601,68);

categoria G1: opere edili: L. 228.141.600 (€ 117.825,30);

categoria G6: costruzione di acquedotti: L. 197.612.000 (€ 102.058,08).

3.d) Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente S23 per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

3.e) Non sono previste opere scorporabili.

4. Termine esecuzione appalto: l'ultimazione dei lavori è prevista entro centotanta giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione relativa alla gara: la lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori verrà consegnata alle imprese presso l'ufficio tecnico aziendale. S. Croce n. 489, dove può essere inoltre visionata ed acquistata, previo versamento della somma di L. 150.000 (€ 77,47) oltre I.V.A. alla cassa aziendale, la restante documentazione relativa all'appalto.

6.a) Termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire, a pena di esclusione, in forma di raccomandata ed a mezzo del servizio postale dell'ente Poste o di società autorizzata, entro le ore 12 del giorno 13 settembre 1999.

6.b) Modalità di presentazione delle offerte: le offerte devono essere presentate, a pena di esclusione, in conformità alle prescrizioni contenute nel fascicolo prescrizioni per la partecipazione alla gara.

6.c) Indirizzo al quale le offerte devono essere trasmesse: vedi punto 1.

7.a) Apertura dei plichi: il giorno 15 settembre 1999 alle ore 9,30 (prima fase) ed il giorno 29 settembre 1999 alle ore 9,30 (seconda fase) sempre presso la sede dell'ente all'indirizzo di cui al punto 1.

7.b) Persone ammesse ad assistere all'apertura dei plichi: legali rappresentanti delle imprese offerenti o coloro che ne abbiano ricevuto delega scritta.

8. Cauzioni e garanzie: l'offerta va corredata da una cauzione di importo pari al 2% dell'importo a base d'asta da costituirsi secondo quanto previsto nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: i lavori sono finanziati ai sensi della legge n. 798/1984. I pagamenti saranno effettuati mediante acconti sulla base di stato avanzamento lavori al raggiungimento di un credito pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,07).

10. Soggetti ammessi a partecipare alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994. È consentita la partecipazione alle associazioni temporanee di concorrenti ed ai consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del Codice civile anche se non ancora costituiti nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 13, quinto comma della legge n. 109/1994. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile o i cui componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza siano coincidenti tra loro. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato U.E. alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994.

11.a) Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: ciascun concorrente per poter partecipare alla gara dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione A.N.C. per la categoria S23 per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70); in caso di raggruppamento di imprese si applicano le norme di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

b) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva CEE/93/37;

c) insussistenza di cause di divieto a concludere contratti previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965;

d) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lett. c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

e) costo sostenuto nell'ultimo quinquennio per il personale dipendente non inferiore ai 10% dell'importo della cifra d'affari di cui al precedente alinea.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 i requisiti di cui ai precedenti punti d) ed e) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/i, ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti nella misura del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

11.b) Documenti da presentare: per partecipare alla gara ogni concorrente deve produrre, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di vincolatività dell'offerta: centotanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

13. Subappalto: l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990. È fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Altre informazioni: la procedura di gara verrà espletata da apposita commissione che procederà ad aggiudicazione provvisoria, dovendo intervenire quella definitiva da parte del Consiglio di amministrazione ASPIV.

Preliminarmente all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche verrà esperita la procedura di verifica del possesso dei requisiti prevista dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, mediante richiesta della documentazione indicata nel fascicolo «Prescrizioni per la partecipazione alla gara» ai dieci per cento degli offerenti ammessi alla gara.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, in capo al primo ed al secondo classificato, del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, potrà essere interpellato il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato (art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994).

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996 si informa che i dati personali acquisiti nel corso del procedimento di gara saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per finalità connesse alla suddetta procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Non si effettua servizio di invio della documentazione a mezzo telex. È previsto obbligo di sopralluogo.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 all'ing. Mazzolani (tel. 041/5218153) e al geom. Fabris (041/5218221) oppure al dott. Artuso (tel. 041/5218285) e al dott. Pomati (041/5218253).

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Marco Ranieri.

Il bando e le prescrizioni per la partecipazione alla gara sono disponibili presso il sito Internet <http://www.aspiv.ve.it/bando.htm>.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Sandri.

C-20242 (A pagamento).

MINISTERO DELL'AMBIENTE
Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare

Bando di gara comunitaria

1. Amministrazione appaltante: Ministero dell'ambiente - Ispettorato Centrale per la Difesa del Mare, via Cristoforo Colombo n. 44 - c.a.p. 00147 Roma; telefono 06.57223413, telefax 06.57223470.

2. Procedura prescelta: appalto-concorso.

3. Importo massimo di gara: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,248) I.V.A. compresa.

4. Natura del servizio: rimozione del relitto e del carico (semolino avariato) della motonave IRINI; rottamazione e smaltimento dei relativi materiali di risulta.

5. Luogo di esecuzione: acque antistanti il litorale di Gela (Siracusa).

6. Disposizioni legislative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

7. Offerte parziali: non ammesse.

8. Varianti: sono ammesse varianti in corso d'opera solo per comprovate esigenze tecniche non prevedibili, al momento del contratto, previa accettazione dell'amministrazione e fermo restando l'importo massimo contrattuale convenuto.

9. Termine per il completamento dell'attività: 120 (centoventi) giorni lavorativi dall'ordine di esecuzione.

10. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: qualsiasi forma consentita dalle norme italiane e comunitarie.

11. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 (trentasette) giorni dalla data di spedizione del presente bando.

12. Redazione delle domande di partecipazione: in lingua italiana.

13. Termine entro cui saranno inviati gli inviti: 10 (dieci) giorni a decorrere dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

14. Garanzie richieste: la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione del candidato, da idonea garanzia bancaria o assicurativa pari al 4% dell'importo massimo di gara prestata da istituto avente sede nell'Unione Europea. Detta garanzia verrà svincolata in caso di non aggiudicazione del contratto.

15. Informazioni: le domande di partecipazione alla gara, pena l'esclusione del soggetto interessato, dovranno essere corredate di informazioni in ordine a:

assenza di condizioni di esclusione ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e, per le imprese stabilite in Italia, del decreto legislativo 8 agosto 1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

capacità, economica e finanziaria, mediante estratto dell'ultimo bilancio;

capacità tecnica, con particolare riguardo ai servizi similari prestativi negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, data e destinatari pubblici o privati, numero delle persone utilizzate, ivi compresi i rispettivi titoli professionali, le attrezzature tecniche e i materiali normalmente disponibili, con particolare riguardo a quelli atti a garantire la tutela dell'ambiente marino e dell'ambiente in generale;

iscrizione nel registro della camera di commercio, industria artigianato e agricoltura per i soggetti residenti in Italia, ovvero in registri equivalenti se soggetti residenti in altro paese dell'unione secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;

iscrizione in eventuali elenchi ufficiali di prestazione del servizio richiesto.

Le predette informazioni dovranno essere idoneamente certificate; sono ammesse anche autodichiarazioni giurate sotto propria responsabilità.

Ulteriori informazioni di dettagli potranno essere richieste dall'amministrazione.

18. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea il 26 luglio 1999.

Il dirigente: Francesco Valentini.

C-20243 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIERI
(Provincia di Torino)

Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Chieri, con sede in via Palazzo di Città n. 10, telefono n. 011.9428.1, telefax n. 011.947.0250, indice asta pubblica per l'individuazione dell'istituto di credito da cui assumere uno o più mutui, all'interno di un programma definito dal comune, per un massimo di 10 miliardi di lire (€ 5.164.568,99), da contrarre entro il 31 dicembre 2000.

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con l'applicazione dei seguenti parametri e relativi pesi:

1) il più basso valore offerto per mutui a tasso variabile: fino a 45 punti;

2) il più basso valore offerto per mutui a tasso fisso: fino a 40 punti;

3) il più basso valore offerto per spese di rinuncia, riduzione, devoluzione o estinzione anticipata, totale o parziale: fino a 15 punti.

L'appalto è riservato alle imprese esercenti attività bancaria di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 385/1993 ed a quelle autorizzate in base alle normative C.E.E., che garantiscano un'adeguata struttura tecnico/organizzativa ai fini della prestazione del servizio.

Giorno della gara: 15 settembre 1999 alle ore 9,30 nel Municipio di Chieri.

Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 settembre 1999.

Per quanto non specificato nel presente estratto si fa riferimento all'avviso integrale, pubblicato all'albo pretorio del comune di Chieri ed al capitolato d'oneri.

L'avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della G.U.C.E. in data 20 luglio 1999 e dallo stesso ricevuto in data 20 luglio 1999.

Per informazioni rivolgersi al comune di Chieri.

Chieri, 20 luglio 1999

Il dirigente ripartizione finanze: dott. Vincenzo Accardo.

C-20244 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA FIORA

Santa Fiora (GR) - ITALIA, piazza Garibaldi n. 25

Telefono +39564979611 - Telefax +39564979621

Codice fiscale e partita I.V.A. 80004210532

Avviso di esito gara per la scelta del socio privato di maggioranza in S.p.a. mista

Si rende noto che con deliberazione della giunta municipale n. 79 del 5 giugno 1999, è stata aggiudicata la gara per la scelta del socio privato di maggioranza per la costituzione di una S.p.a. mista per l'esercizio del servizio pubblico di teleriscaldamento da fonte geotermica e per la costruzione delle opere accessorie connesse ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/1996.

Ditte invitate n. 11.

Ditte partecipanti n. 2.

Ditta aggiudicataria - ASTER Associate Termopimpianti S.p.a. con sede in Cinisello Balsamo (MI), viale Fulvio Testi n. 136 quale mandataria in associazione temporanea d'impresa con:

Sud Impianti S.p.a. - Milano, via G. Negri n. 10;

STRAN S.p.a. - Milano, corso Vittorio Emanuele n. 24.

Il responsabile del servizio: geom. Maurizio Onofri.

C-20245 (A pagamento).

ARCIDIOCESI DI GENOVA

Genova, piazza Matteotti n. 4
Telefono n. 010/2700209 - Fax n. 010/2700202

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Oggetto: fornitura e posa in opera di strutture espositive, conservative e arredi del Chiostro di S. Lorenzo, Museo Diocesano, e nel Nuovo Percorso di visita della Cattedrale in Genova.

Importo a base d'appalto: L. 899.885.000 (€ 464.751,82).

Pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della comunità europea, *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*, «Avvenire Edizione Nazionale», «Il Secolo XIX» e «Corriere Mercantile».

Gara d'appalto del 23 febbraio 1999 rinviata in data 3 marzo 1999.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e art. 26, comma 1, lettera b), del decreto 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Hanno partecipato alla gara n. 2 imprese.

1. Impresa aggiudicataria: Risposta S.r.l., con sede in via Einstein n. 10 - Villorba (TV), al prezzo offerto di L. 755.903.400.

2. Impresa 2ª aggiudicataria: Goppion S.r.l., con sede in Viale Edison n. 58-60, Trezzano sul Naviglio (MI), al prezzo offerto di L. 884.584.000.

Genova, 10 luglio 1999

Il responsabile del procedimento: Mons. Mario Capurro.

C-20246 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19
Telefono (019) 8310236 - Fax (019) 8310316

 Estratto bandi di gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, i seguenti pubblici incanti:

1. Lavori di riqualificazione del Centro storico, opere di manutenzione straordinaria, rifacimento fognature e pavimentazione, 2° stralcio. Importo posto a base di gara: L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43), di cui L. 25.500.000 (€ 13.169,65) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza. Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente G3, classifica 4 (fino a 750 milioni, pari € 387.343,67); categoria scorporabile G6, classifica 3 (fino a 300 milioni, pari a € 154.937,07);

2. Lavori di adeguamento dell'impianto di condizionamento del Palazzo di Giustizia. Importo posto a base di gara: L. 813.840.000 (€ 420.313,28), di cui L. 32.000.000 (€ 16.526,62) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente G11, classifica 4 (fino a 750 milioni, pari a € 387.343,67);

3. Lavori di realizzazione e potenziamento pubblica illuminazione di alcune vie cittadine. Importo posto a base di gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22), di cui L. 2.500.000 (€ 1.291,14) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza. Aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Iscrizione A.N.C. categoria prevalente G10, classifica 3 (fino a 300 milioni, pari a € 154.937,07).

Le opere contrassegnate con i numeri 1 e 3 saranno finanziate dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale.

Le offerte, redatte in conformità ai bandi di gara integrali, pubblicati all'albo pretorio comunale, disponibili nel sito Internet <http://www.comune.savona.it> e che possono essere richiesti al Servizio Contratti e Appalti del Comune, corso Italia n. 19, telefono

(019)8310236, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune di Savona, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 30 agosto 1999.

Il responsabile unico per gli interventi oggetto dei suddetti appalti è il direttore del settore comunale lavori pubblici, ing. Franco Manica.

Savona, 23 luglio 1999

Il direttore del servizio contratti e appalti:
dott. Giuseppe Panassidi

C-20248 (A pagamento).

CO.S.R.A.B.**Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese**

1. CO.S.R.A.B. Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Intervento Biellese, via Italia n. 68, 13900 Biella, tel. 0152520131, 0152520147, fax 0152451618, E-mail: cosrab@biella.alpcom.it Web: <http://www.biella.alpcom.it/cosrab>.

2. Categoria servizio 16, C.P.C. 94 allegato 1, decreto legislativo n. 157/1995.

Appalto-concorso per la gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati indifferenziati e della frazione organica provenienti dai Comuni dell'Ambito Biellese, nonché per la realizzazione delle eventuali opere accessorie e per le forniture connesse al corretto svolgimento del servizio stesso, attraverso l'indizione di una gara ristretta di cui all'all. 4, lett. c) del decreto legislativo n. 157/1995 in quanto compatibile.

3. Luogo d'esecuzione del servizio: Ambito Territoriale Biellese.

4. Scelta contraente ai sensi decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997, L.R. n. 59/1995.

5. Eventuali varianti dovranno essere autorizzate dal Consorzio.

6. Il contratto avrà durata minima di quattro e massima di otto anni.

7. Gli interessati dovranno far pervenire istanza in lingua italiana, entro le ore 12 del 9 settembre 1999, al CO.S.R.A.B. all'indirizzo indicato al punto 1, esclusivamente tramite servizio postale con raccomandata A. R., consegnata anche in corso particolare.

8. Il Consorzio spedisce gli inviti entro il 15 ottobre 1999.

9. Per l'istanza non sono richieste cauzioni né garanzie; potrà essere presentata da imprenditori singoli o associati temporaneamente, legali rappresentanti di società singole, consorziate o associate temporaneamente, ovvero legali rappresentanti d'imprese temporaneamente raggruppate ed in possesso dei requisiti richiesti.

10. Gli interessati dovranno produrre una dichiarazione in bollo, autenticata ai sensi della L. n. 157/1968, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della Ditta, attestante:

di essere iscritti alla C.C.I.A.A., ovvero in analoghi registri dello Stato di residenza;

di essere iscritti alle Categorie 1 e 2, per Classe compatibile per almeno 200.000 abitanti serviti dell'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, specificando il numero d'iscrizione.

Nel caso di raggruppamenti d'imprese ciascuna deve essere iscritta alle due suddette categorie in Classe non inferiore alla «C».

Possono presentare richiesta anche Imprese non iscritte al suddetto Albo, in quanto residenti in altro Stato dell'UE, a condizione che siano iscritte in Albi ufficiali o che possano provare adeguata ed equivalente capacità tecnica;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione ex art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, per le ipotesi applicabili a ciascun concorrente;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'impossibilità a contrattare ai sensi della L. n. 490/1994 e s.m.i.

Se l'impresa non è di nazionalità italiana, la dichiarazione potrà essere prodotta con una dichiarazione giurata; se neanche questa forma è prevista nello Stato di residenza, è sufficiente una dichiarazione solenne che, come quella giurata, dovrà essere resa innanzi ad un'Autorità giu-

diziaria o amministrativa, ad un notaio o qualsiasi pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso, che ne attesti l'autenticità.

Nel caso di richiesta d'invito presentata da più soggetti che intendano costituire raggruppamento temporaneo, la dichiarazione dovrà essere prodotta congiuntamente a firma del legale rappresentante di ciascuna Impresa.

11. La capacità tecnica, economica e finanziaria posseduta dagli aspiranti per essere invitati dovrà essere provata mediante:

almeno una referenza bancaria rilasciata da un Istituto di credito; copia dei bilanci degli esercizi 1996 - 1997 - 1998 corredati dalle note integrative e dalla relazione sulla gestione, dai quali si evinca un valore della produzione media del triennio superiore a dodici miliardi/anno;

una dichiarazione attestante l'importo globale dei servizi prodotti negli anni 1996-1997-1998, con i destinatari degli stessi, nonché l'importo ed i destinatari dei servizi equivalenti a quelli oggetto della gara, prestati nello stesso triennio per un importo di almeno dodici miliardi medi/anno.

Nel caso di raggruppamento d'impresе o consorzi, ciascuna ditta associata o raggruppata dovrà fornire dimostrazione della propria capacità tecnica, economica e finanziaria; globalmente dovranno essere assicurati i requisiti minimi di cui sopra.

12. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Consorzio o all'indirizzo Internet indicato al punto 1.

13. Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali dell'UE il 23 luglio 1999.

Il direttore: ing. Giuseppe T. Sanfilippo.

C-20247 (A pagamento).

COMUNE DI GIARRE (Provincia di Catania)

1. Comune di Giarre, via Callipoli n. 81, tel. 095/963111, fax 095/963234, n. verde 167 277 844.

2. Categoria di servizio n. 16, Riferimento della CPC n. 94, Servizio di nettezza urbana, di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, per anni tre. Importo a base d'asta L. 10.382.451.966 (oltre I.V.A.) pari a € 5.362,089.

3. Il servizio dovrà essere eseguito nel Comune di Giarre provincia di Catania.

4.a) È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. della ditta per l'attività relativa all'oggetto dell'appalto nonché l'iscrizione all'Albo Nazionale Trasportatori Rifiuti, se la ditta è italiana o straniera residente in Italia, oppure l'iscrizione nel Registro Professionale dello Stato di Residenza, se la ditta è straniera.

b) Il pubblico incanto sarà esperito ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con il criterio previsto dall'art. 23 comma 1, lett. a) unicamente al prezzo più basso. Verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

La Commissione di gara di cui al Regolamento Comunale dei Contratti sarà presieduta dal dirigente del V Settore arch. Venerando Russo.

5. Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dal verbale di consegna del servizio.

6.a) I documenti pertinenti possono essere richiesti al servizio Appalti e Contratti del Comune di Giarre, via Callipoli, 81, 95014 Giarre (CT);

b) Il termine per la richiesta di tali documenti non può essere inferiore a giorni sette dalla data fissata per la celebrazione della gara;

c) gli interessati dovranno versare il relativo importo di L. 50.000 sul cc/p n. 15891955 intestato al Comune di Giarre Servizio di Tesoreria Comunale, oppure con bonifico bancario c/o Banca Mercantile Italiana Agenzia di Giarre, Servizio di Tesoreria Comunale CAB-83950 ABI-3312, specificando la causale senza elementi che possano individuare la ditta richiedente.

7.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita l'anno 1999, il giorno venti del mese di settembre alle ore 11, nei locali di via Callipoli, 81 Giarre;

c) L'offerta economica, espressa in ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, dovrà essere contenuta in busta sigillata con ceracca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Tale busta e gli altri documenti richiesti per l'ammissione alla gara devono essere poi chiusi in plico, anch'esso sigillato con ceracca e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà pervenire, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale, fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'inizio delle operazioni di gara e cioè entro le ore 10, del giorno 20 settembre 1999;

d) Il plico dovrà essere indirizzato all'Amministrazione Comunale di Giarre, via Callipoli, 81, 95014 Giarre (CT);

e) Le offerte e i documenti di gara debbono essere redatte in lingua italiana.

8. È richiesta cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta, da prestare con versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

9. Finanziamento con Fondi Comunali e pagamenti secondo C.S.A..

10. Sono ammesse imprese appositamente e temporaneamente riunite alle condizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

11.a) La capacità finanziaria ed economica del concorrente deve essere dimostrata mediante i documenti di cui ai punti a) e c) dell'art. 13 comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/95 come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98;

b) La capacità tecnica del concorrente è provata mediante i documenti di cui ai punti a) c) ed e) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 90 (novanta) giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

13. Sono esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

14. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 23 luglio 1999.

Giarre, 23 luglio 1999

Il segretario generale: avv. Giuseppe Panebianco f.f.

Il dirigente del settore: arch. Venerando Russo

C-20250 (A pagamento).

PROVINCIA DI ANCONA

Ancona, corso Stamira n. 60
(www.provincia.ancona.it/gare)
Codice fiscale n. 00369930425

Procedura aperta

Il giorno 15 settembre 1999 alle ore 8,30 in questa residenza provinciale avrà luogo procedura aperta per il seguente servizio: gestione della rete di monitoraggio per il controllo dell'inquinamento atmosferico (n. 84 CPC).

Importo a base d'appalto: L. 441.358.025, € 227.942,40. Non ammesse offerte in aumento. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 36, c. 1, lett. a), Direttiva 92/50.

Prezzo: 60/100, merito tecnico: 40/100.

Il concorrente può scegliere le lire o l'euro.

Offerte anomale: art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Contratto da stipularsi in forma pubblica amministrativa.

Luogo della prestazione: Comuni del territorio provinciale.

Durata: 6 novembre 1999/30 novembre 2001.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate.

Caratteristiche generali dell'appalto, natura ed entità delle prestazioni e modalità essenziali di pagamento sono indicate in capitolato speciale con unita bozza di bando.

Caucione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

L'appalto è finanziato con fondi del bilancio provinciale.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 gg. (centottanta giorni) dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Ammesso il subappalto.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Termine perentorio di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta: 14 settembre 1999, ore 8,30.

L'invio del plico deve essere effettuato a mezzo di raccomandata a.r. o forma equivalente.

Il plico può anche essere recapitato direttamente a mano.

Il plico predetto deve essere chiuso e sigillato, recare l'indicazione del concorrente e dell'oggetto e della data della gara; essere trasmesso al seguente indirizzo: «Amministrazione Provinciale di Ancona, Settore Affari Generali, Ufficio Contratti, corso Stamira n. 60, Ancona».

Si dovrà essere in grado:

1) di documentare che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 11, c. 1, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di documentare l'iscrizione in un Registro Professionale;

3) di attestare che, negli ultimi tre esercizi finanziari, il fatturato per servizi di manutenzione di reti di monitoraggio dell'aria di cui al punto 4) è stato almeno pari a L. 300.000.000 (lire trecentomilioni; € 154.937,07), al netto d'I.V.A.;

4) di documentare che, sempre negli ultimi tre anni, è stata gestita una rete di monitoraggio per il controllo della qualità dell'aria composta da almeno cinque stazioni e da un laboratorio mobile per conto di una Regione o Provincia o Comune o loro Consorzi o Aziende ovvero di una A.S.L. o di un'Agenzia Regionale per l'Ambiente (o di altro Ente pubblico se si tratti di concorrente CE).

La documentazione necessaria per l'ammissione alla gara consiste in un'unica autocertificazione in lingua italiana in bollo nel modulo da richiedersi all'Amministrazione o comunque scaricabile insieme al bando al sito www.provincia.ancona.it/gare/index.htm.

In caso di riunione di imprese, gli schemi di autocertificazione dovranno essere redatti e sottoscritti dalle singole associate. Secondo quanto specificato da pag. 4 a pag. 7 della bozza di bando unita al capitolato l'offerta economica riguarda il ribasso percentuale rispetto all'importo di gara; l'offerta tecnica riguarda il merito tecnico. Le imprese raggruppate debbono sottoscrivere ambedue le offerte.

Debbono essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Va espresso l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese stesse si confermeranno all'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Accesso alla documentazione: nei giorni di gara o al sito internet.

All'apertura delle offerte è ammessa ad assistere qualsiasi persona. Non si è proceduto a pubblicare l'avviso di preinformazione.

Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 15 luglio 1999 e ivi è stato ricevuto via fax il giorno stesso.

Il testo del bando pubblicato all'Albo Pretorio (da richiedersi direttamente all'Amministrazione) non contiene informazioni sostanziali diverse da quello pubblicato nella G.U. CE e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo informazioni di dettaglio.

Il vice segretario generale
dirigente settore affari generali:
dott.ssa Silvia Gasparri

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza Archeologica di Pompei

Avviso di gara

La Soprintendenza Archeologica di Pompei con sede in via Villa dei Misteri n. 2, indice una gara mediante licitazione privata a procedura ristretta ed accelerata per inizio del servizio dal 1° ottobre 1999, con validità triennale, eventualmente rinnovabile per anni tre (3), per l'affidamento del servizio di pulizia e derattizzazione degli uffici e aree scavate della Soprintendenza, per un importo indicativo annuo di L. 700.000.000 + I.V.A.

La gara è indetta ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 157/1995, e verrà aggiudicata alla ditta che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa secondo i criteri di cui all'art. 36, primo comma, lettera a) della direttiva 92/50/CEE, in base ai seguenti elementi e relativi coefficienti espressi in centesimi:

costo del servizio: punteggio massimo 50/100;

qualità del servizio: punteggio massimo 50/100.

L'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il numero delle imprese che verranno ammesse alla gara varierà tra un minimo di 5 ed un massimo di 12.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire domanda redatta in carta legale e in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa al seguente indirizzo: Soprintendenza Archeologica di Pompei - Direzione amministrativa, via Villa dei Misteri n. 2 - 80045 Pompei (NA) Italia, tel. 081/8775261 - fax 081/8625047, entro e non oltre le ore 12 del 31 agosto 1999.

Alla domanda di partecipazione va allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione in carta legale debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, dalla quale risulti: che il prestatore di servizi non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) dichiarazione con la quale la ditta che già non abbia sede a Pompei si impegna, in caso di aggiudicazione, ad istituire apposito ufficio o recapito, dotato di numero telefonico e di fax nel comune di Pompei prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto;

c) certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o all'albo o al registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta è costituita ed opera da almeno tre anni nel settore delle pulizie. Sono parimenti ammesse le ditte che comprovano di aver dato corso, in tale periodo, alla trasformazione della veste giuridica o ad accorpamento con altre imprese o che abbiano mutato la ragione sociale. Tale certificazione dovrà essere integrata con annotazione sostitutiva del certificato di vigenza.

Dal presente certificato dovrà evincersi altresì che il prestatore di servizi ha documentato i requisiti di cui all'art. 2 della legge n. 82/1994, ed ha prodotto dichiarazione di possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del decreto ministeriale n. 274/1997 ed è iscritta e classificata nella fascia c), o superiore, di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale.

In caso di A.T.I., il requisito di cui all'art. 2 della legge n. 82/1994 dovrà essere posseduto da tutte le imprese riunite; la capogruppo, inoltre, dovrà possedere per l'80% il requisito di iscrizione e classificazione di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997, fascia c) o superiore, mentre tutte le imprese mandanti dovranno possedere il suddetto requisito per il 20%, e dovranno quindi essere iscritte e classificate almeno nella fascia b) di cui al suddetto decreto ministeriale;

d) referenze bancarie, rilasciate da primario istituto di credito a livello nazionale dello Stato di appartenenza od europeo, attestante l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi nell'affrontare i costi di gestione del presente appalto in caso di aggiudicazione;

e) copia della attestazione di regolarità contributiva INPS ed INAIL, o documento equipollente per le ditte straniere, i cui originali saranno trasmessi direttamente all'ente appaltante da parte dei suddetti enti previdenziali;

f) copia autenticata dell'ultimo versamento relativo ai contributi previdenziali, dal quale risulti che il prestatore di servizi ha iscritto nel libro matricola un numero di addetti non inferiore alle dieci unità lavorative dal almeno un anno. Nel caso di A.T.I. questo requisito dovrà essere posseduto per intero da almeno una delle imprese associate;

g) dichiarazione autenticata, accompagnata dalle correlate certificazioni rilasciate, sia in originale che in copia autenticata, dagli enti competenti a norma dell'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, dalla quale risulti che il prestatore di servizi ha realizzato, o ha in corso di esecuzione, con la pubblica amministrazione servizi analoghi a quelli in oggetto della presente gara, con contratto unico, o comunque con la medesima committenza, per un importo minimo annuo di L. 450.000.000 + I.V.A. In caso di A.T.I. il requisito suddetto dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate;

h) dichiarazione autenticata di non aver mai avuto risoluzioni anticipate per inadempienze della ditta. Tale documentazione deve essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate e da tutte le consorziate che intendono partecipare alla gara;

i) per i raggruppamenti di imprese atto costitutivo dello stesso raggruppamento con l'indicazione delle quote di partecipazione e della società o consorzio capogruppo.

Si specifica inoltre che:

le società che intendono riunirsi in A.T.I. devono precisare all'interno della domanda di partecipazione il raggruppamento che intendono costituire, la sua composizione e la società che tra loro assumerà il ruolo di impresa capogruppo;

i consorzi devono produrre, in sede di richiesta di invito, estratto del libro soci o corrispondente documento dal quale risulti che le imprese con le quali partecipa alla gara fanno parte del consorzio stesso;

la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero da persona autorizzata ad impegnare la ditta; per i raggruppamenti dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata;

le cooperative ed i consorzi di cooperative dovranno produrre il certificato di iscrizione al registro regionale prefettizio delle cooperative ovvero un'autocertificazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/6 contenente le notizie richieste per il certificato successivamente da dimostrare;

nel caso di consorzi i dati relativi al personale dovranno essere posseduti da almeno una cooperativa socia preassegnataria.

Le domande di invito non vincolano la Soprintendenza che si riserva inoltre la facoltà di modificare, sospendere e revocare il presente bando.

Pompei, 22 luglio 1999

Il direttore amministrativo: Giuseppe Gherpelli.

C-20251 (A pagamento).

COMUNE DI MASERÀ DI PADOVA (Provincia di Padova)

Bando di gara

Avviso di pubblico incanto per l'appalto fornitura pareti attrezzate divisorie e mobili arredo per sede municipale

Ente appaltante: comune di Maserà di Padova, piazza Municipio n. 41 - 35020 Maserà di Padova - Tel. 0498860021 - Fax 0498861909.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif.

Luogo di esecuzione: Corte Benedetina ex da Zara - Maserà di Padova (PD).

Importo a base di gara: L. 192.419.000 I.V.A. esclusa - € 99.376,12.

Data gara e presentazione offerte: la gara avrà luogo alle ore 9 del giorno 3 settembre 1999 con termine perentorio presentazione offerta alle ore 13 del giorno 2 settembre 1999.

Bando integrale pubblicato all'albo pretorio.

Il responsabile del servizio: Mariano dott. Sergio.

C-20264 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE - 5° STORMO

Servizio Amministrativo

Codice fiscale n. 80007120399

Bando di gara

Il Comandò 5° Stormo di Cervia, il giorno 21 settembre 1999 esprimerà un gara a licitazione privata per la fornitura di 49.923. kg di ossigeno avio per la respirazione piloti; prezzo base di gara L. 1.302 il chilo per complessive L. 65.000.000 I.V.A. non imponibile.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La gara avrà luogo presso il Comando 5° Stormo Servizio Amministrativo, Via Confine, 547, 48015 Cervia, indirizzo presso quale le Ditte interessate dovranno far pervenire la domanda partecipazione entro e non oltre il giorno 27 agosto 1999.

Tali domande, redatte in carta legale, dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 11, lett. a, b, c, e, 12, 13 lett. a, c, 14 lett. a, b, del decreto legislativo n. 358/92.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulle capacità economiche, finanziarie e tecniche delle ditte.

La richiesta di partecipazione non vincola L'Amministrazione Difesa.

Le ditte interessate potranno richiedere i Capitolati Tecnici, nonché ogni altra informazione telefonando all'ufficio contratti del 5° Stormo al n. 0544/962326 tutti i giorni feriali, escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Il responsabile del procedimento è il Cap. Virgilio Palazzo.

Il resp. proc.: Cap. Virgilio Palazzo.

C-20283 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Assessorato strade, giardini, arredo urbano e traffico

Concorso di progettazione per la riqualificazione della piazza Cittadella in Verona e per la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato

Capo I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

Art. 1. — Tipo e titolo del concorso: il comune di Verona indice un concorso di progettazione in due fasi dal titolo: «Nuova Piazza Cittadella - Concorso di progettazione per la riqualificazione della piazza Cittadella in Verona e per la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato».

La partecipazione al concorso è riservata ad architetti ed ingegneri che siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 5.

Art. 2. — Finalità del concorso: l'amministrazione comunale di Verona, dovendo procedere alla riqualificazione della piazza Cittadella e alla realizzazione di un nuovo parcheggio interrato, ha deciso di ricorrere alla procedura di un concorso per ottenere, attraverso il confronto di più proposte, progetti finalizzati alla realizzazione d'elevata qualità.

Art. 3. — Oggetto del concorso: il concorso ha per oggetto: la riqualificazione della piazza Cittadella e la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato.

L'ammontare della spesa prevista per i lavori è la seguente:

riqualificazione della piazza: L. 4.000.000.000 - € 2.065.827,60 (importo presunto);

realizzazione parcheggio interrato: L. 13.000.000.000 - € 6.713.939,70.

Ai concorrenti è richiesta una proposta progettuale che permetta di riscattare la piazza Cittadella dall'attuale ruolo di servizio (parcheggio di superficie) che ha nei confronti della vicina piazza Brà. La piazza Cittadella deve diventare un luogo con una propria identità e caratterizzazione, assolvendo ad un uso multifunzionale in grado di recepire funzioni quali: mercati, manifestazioni sportive e culturali, mostre, aggregazioni, in modo da assorbire una parte delle numerose attività di spettacolo ed altro che attualmente si svolgono in altre piazze della città con delicate situazioni e sottoposte, a volte, ad eccessive pressioni.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai seguenti temi:

- razionalizzazione degli attuali percorsi automobilistici, cercando di modificare la funzione di grande rotonda che la piazza ha attualmente;
- individuazione di ambiti di superficie differenziati per la sosta, l'incontro e lo svago delle persone e per la sosta temporanea di auto, moto, bici;
- studio delle relazioni tra spazi di superficie della piazza e spazi sotterranei del parcheggio interrato;
- studio delle pavimentazioni e degli arredi in relazione ai vari ambiti;
- studio dell'illuminazione (punti luce, qualità e resa cromatica);
- studio del verde come elemento di definizione del paesaggio urbano.

Il programma funzionale dettagliato verrà fornito con la documentazione del concorso.

I partecipanti hanno piena libertà di progettazione nel rispetto delle leggi, delle normative vigenti, del programma funzionale e dello stanziamento economico stabilito dall'amministrazione e delle indicazioni del presente bando.

Art. 4. — Documentazione del concorso: per il progetto sarà fornita la seguente documentazione sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico (CD - ROM):

- relazione illustrativa generale;
- nota storica;
- programma funzionale;
- aerofotogrammetria scala 1:5000;
- planimetria d'inserimento urbano in scala 1:1000;
- planimetria area d'intervento in scala 1:500;
- rilievo topografico in scala 1:500;
- rilievo dei sottoservizi scala 1:500;
- rilievo dell'attuale autostazione interrata scala 1:200;
- estratto tavole PRG ed estratto catastrale;
- relazione geologica e geotecnica;
- documentazione relativa ai vincoli esistenti sulla piazza e sugli immobili adiacenti;
- documentazione fotografica stato di fatto.

La documentazione sarà inviata ai concorrenti entro i settanta giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Capo II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 5. — Condizioni di partecipazione: la partecipazione al concorso è aperta agli architetti ed agli ingegneri cittadini dei paesi della CE, iscritti ai rispettivi ordini professionali, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge sia per contratto o provvedimento disciplinare.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo. Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, i medesimi diritti di un singolo concorrente.

Ogni gruppo di progettazione dovrà nominare un suo componente quale responsabile a rappresentarlo nei rapporti con il comune di Verona.

Potranno essere costituiti dei gruppi di progettazione interdisciplinari i cui componenti appartengano a diverse categorie professionali nell'ambito delle proprie competenze. In ogni caso, il capogruppo dovrà essere iscritto all'albo degli architetti o degli ingegneri.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità degli elaborati presentati.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo, così come i consulenti e i collaboratori.

Art. 6. — Incompatibilità dei partecipanti: non possono partecipare al concorso:

- i membri della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del comune di Verona;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuata e nota con membri della giuria;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari d'autorizzazione specifica;

coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati ed all'elaborazione delle tematiche del concorso.

Art. 7. — Incompatibilità dei commissari: non possono far parte della giuria:

i concorrenti, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;

i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano con loro rapporti di lavoro o di collaborazione continuati e noti.

Art. 8. — Iscrizione: l'iscrizione al concorso deve essere effettuata tramite lettera raccomandata, da indirizzarsi a: Nuova piazza Cittadella - Concorso di progettazione per la riqualificazione della piazza Cittadella e per la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato - Comune di Verona, piazza Brà - 37121 Verona.

Essa deve contenere la ricevuta del versamento di L. 400.000 (€ 206,58) sul c/c postale n. 236372 intestato al comune di Verona - Riscossioni varie servizio di tesoreria - con l'indicazione della causale «Concorso di progettazione - Nuova piazza Cittadella», per il costo della documentazione e della relativa spedizione.

All'atto dell'iscrizione devono essere indicati nome, cognome, data di nascita, indirizzo, telefono, fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica del capogruppo cui fare riferimento per comunicazioni.

Il termine ultimo per l'iscrizione è di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai fini dell'accettazione dell'iscrizione sarà ritenuta valida la data del timbro postale di partenza. In ogni caso non saranno accettate le richieste che perverranno oltre cinque giorni dalla data di scadenza.

Art. 9. — Carattere del concorso: la partecipazione è in forma anonima per la prima fase ed in forma palese per la seconda fase.

I concorrenti devono presentare gli elaborati della prima fase ponendo su di loro e su di una busta allegata un contrassegno costituito da otto cifre (numeri e/o lettere), in carattere alto 8 millimetri (tipo Arial, Helvetica o Futura). Tale contrassegno deve essere posto in alto a destra d'ogni elaborato.

Nella busta di cui sopra, che deve essere opaca e sigillata con ceracca, saranno posti i seguenti documenti:

- 1) nome, cognome e titolo professionale di ciascun concorrente e relativa firma;
- 2) certificato d'iscrizione all'albo professionale di tutti i componenti del gruppo di progettazione o del solo capogruppo nel caso di gruppi interdisciplinari;
- 3) indicazione del capogruppo (con codice fiscale, partita I.V.A., indirizzo, telefono, fax, ed eventuale indirizzo di posta elettronica) e relativa delega da parte degli eventuali altri componenti, per la gestione dei rapporti con l'ente banditore;
- 4) dichiarazione di conformità alla legislazione vigente e al bando del progetto presentato, nonché l'impegno a adeguare il progetto eventualmente vincitore alle forme ed alle disposizioni stabilite dagli enti di controllo;
- 5) autorizzazione riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei loro collaboratori secondo fac-simile allegato.

Art. 10. — Elaborati richiesti per la prima fase del concorso: i concorrenti devono presentare obbligatoriamente un'unica proposta progettuale.

Sono richiesti i seguenti elaborati contrassegnati come indicato nell'articolo precedente:

- 1) relazione scritta di una pagina in formato A4 (21 x 29,7 cm) in lingua italiana o inglese;
- 2) due tavole di progetto formato A1 in verticale (59,4 cm di base x 84 cm), in bianco e nero o a colori, montate su supporto rigido e leggero (spessore 5 mm), in scala libera e il cui contenuto è a discrezione del partecipante purché riferito alle indicazioni specifiche richieste. In alto a destra il contrassegno d'otto cifre e al centro la dicitura «Nuova piazza Cittadella - Concorso di progettazione per la riqualificazione della piazza Cittadella e per la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato».
- 3) copia delle tavole precedenti piegata in formato A4;
- 4) copia delle tavole precedenti ridotta in formato A4.

Gli elaborati devono essere accompagnati dalla busta indicata nell'art. 9.

Non saranno ammessi all'esame della giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate ed elaborati aggiuntivi.

Art. 11. — Quesiti e richiesta di chiarimenti: entro ottanta giorni dalla data di pubblicazione del bando possono essere inviate per iscritto alla segreteria del concorso delle richieste di chiarimento su questioni specifiche tramite corrispondenza, via fax allo 045/8010621 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: nuovapiazzeccitadella@comune.verona.it.

Nei successivi dieci giorni la segreteria provvederà ad inviare a tutti gli iscritti, le risposte tramite lettera e/o posta elettronica, e ad inserirle nel sito Internet del comune di Verona (www.comune.verona.it.) nella pagina dedicata al concorso.

Art. 12. — Consegna degli elaborati per la prima fase del concorso: i progetti devono essere presentati o inviati in plico chiuso, sigillato e anonimo al comune di Verona, Settore strade giardini arredo urbano e traffico, largo Divisione Pasubio n. 1 - 37121 Verona, entro le ore 12 del *centotrentesimo* giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

All'esterno del plico deve comparire unicamente la scritta «Nuova piazza Cittadella - Concorso di progettazione per la riqualificazione della piazza Cittadella e per la realizzazione di un nuovo parcheggio interrato».

I plichi presentati a mano dovranno essere consegnati all'Ufficio protocollo del comune, che provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna.

Per i progetti inviati a mezzo corriere o posta (raccomandata semplice senza mittente), sarà valida la data del timbro postale di partenza e dovranno in ogni modo pervenire non oltre cinque giorni dalla data di scadenza prevista dal bando.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente, qualora l'amministrazione postale richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, andrà indicato quello dell'amministrazione banditrice del concorso. L'amministrazione banditrice non assume alcuna responsabilità nel caso il plico, contenente gli elaborati di concorso, dovesse pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

Art. 13. — Svolgimento della seconda fase del concorso: i lavori pervenuti saranno visionati dalla giuria che selezionerà fino ad un massimo di sette progetti da ammettere alla seconda fase del concorso.

Dopo aver scelto i progetti da ammettere alla seconda fase, la giuria produrrà un documento d'indirizzo da inviare ai progettisti selezionati per un migliore orientamento nella prosecuzione del lavoro.

Entro quaranta giorni dalla data di scadenza per la consegna degli elaborati presentati alla prima fase del concorso, ai concorrenti selezionati sarà comunicata, per mezzo di lettera raccomandata a.r., l'ammissione alla seconda fase e il documento di indirizzo.

L'ente banditore si riserva la possibilità di inviare agli stessi ulteriori documentazione aggiuntiva.

Art. 14. — Elaborati richiesti per la seconda fase del concorso: i concorrenti ammessi alla seconda fase devono presentare i seguenti elaborati:

1) relazione descrittiva, in lingua italiana o inglese, in tre cartelle formato UNI A4 dei criteri utilizzati per le scelte progettuali, delle caratteristiche dei materiali prescelti e dell'inserimento delle opere nell'ambiente con relativa previsione di spesa e suddivisione in stralci funzionali;

2) cinque tavole in formato A1 in verticale (59,4 cm di base x 84 cm), in bianco e nero o a colori, montate su supporto rigido leggero (spessore 5 mm) contenenti:

schemi, diagrammi, schizzi esplicativi dell'inserimento urbano e dei percorsi relativi alla proposta;

planimetria generale in scala 1:500;

planimetrie, prospetti e sezioni in scala 1:200/1:100;

particolari d'alcuni elementi tipo (abaco);

vedute prospettiche e assonometriche ed eventuali grafici integrativi a scelta del concorrente;

3) copia delle tavole precedenti piegate in formato A4;

4) copia delle tavole precedenti ridotte in formato A4.

Il criterio di composizione delle tavole è libero.

Su ogni tavola sarà indicato in alto a destra il nome del capogruppo seguito dagli altri componenti il gruppo di progettazione.

Art. 15. — Consegna degli elaborati per la seconda fase del concorso: i progetti devono essere inviati al comune di Verona, Settore strade giardini arredo urbano e traffico, largo Divisione Pasubio n. 1 - 37121 Verona, entro le ore 12 del *duecentosessantunesimo* giorno dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per i progetti inviati a mezzo corriere o posta, sarà valida la data del timbro postale di partenza e dovranno in ogni modo pervenire non oltre cinque giorni dalla data di scadenza prevista dal bando.

I plichi presentati a mano dovranno essere consegnati all'Ufficio protocollo del comune, che provvederà a rilasciare ricevuta con indicazione dell'ora e del giorno della consegna.

Art. 16. — Condizioni di trattamento dei dati personali: i dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità con quanto disposto dalla legge n. 675/1996 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati e/o diffusi a soggetti esterni.

È fatta salva la specifica autorizzazione contenuta nella domanda di partecipazione, così come da fac-simile allegato, riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e cognome dei partecipanti e dei loro collaboratori.

Capo III - LAVORI DELLA GIURIA ED ESITO DEL CONCORSO

Art. 17. — Composizione della giuria: una pregiuria tecnica coordinata dal dirigente del Servizio arredo urbano, o suo delegato, composta da tecnici, architetti e/o ingegneri, dipendenti dell'amministrazione banditrice e designati dal dirigente competente, o da professionisti esterni incaricati con determina del dirigente, predisporrà un istruttoria su ciascun progetto presentato limitata alla verifica del soddisfacimento del programma concorsuale. La giuria è costituita da 7 membri effettivi con diritto di voto e 3 membri supplenti.

Membri effettivi:

1) dirigente del Settore strade giardini arredo urbano e traffico: ing. Giorgio Zanoni o suo delegato;

2) dirigente del Settore LL.PP.: ing. Luciano Ortolani o suo delegato;

3) rappresentante del Consiglio nazionale degli architetti: arch. Rosario Leone;

4) rappresentante del Consiglio nazionale degli ingegneri: ing. Mario Pavesi;

5) membro esperto: prof. arch. Carlo Aymonio;

6) membro esperto: prof. ing. Claudio Modena;

7) membro esperto: prof. arch. Francois Burkhardt.

Membri supplenti:

1) rappresentante C.N.A.: arch. Pierluigi Missio;

2) rappresentante C.N.I.: ing. Luciano Borra;

3) membro esperto: prof. arch. Raffaele Panella, prof. ing. Marco Pasetto.

Il presidente della giuria sarà nominato dai suoi membri durante la prima seduta dei lavori.

Quando un membro effettivo è assente, per qualunque motivo, per due sedute consecutive, decade ed è sostituito da uno dei membri supplenti.

Funge da segretario senza diritto di voto il responsabile della Segreteria del concorso, arch. Marco Zamarchi.

Art. 18. — Lavori della giuria: i lavori della giuria saranno segreti e validi con la presenza dei 5/7 e membri tecnici della giuria.

Le decisioni della giuria saranno prese a maggioranza. In caso di parità il voto del presidente avrà valore doppio.

La giuria si riunirà al termine della prima fase per stilare un elenco di massimo 7 (sette) progetti da ammettere alla seconda fase ed una graduatoria d'altri 3 (tre) progetti.

Saranno successivamente aperte le buste sigillate con i contrassegni corrispondenti a quelli degli elaborati selezionati e si verificheranno i documenti in esse contenuti.

Se in conseguenza di tale verifica, la giuria ritenesse incompatibile la partecipazione di uno dei progetti ammessi alla seconda fase, essa farebbe subentrare a questo il primo concorrente in graduatoria.

La giuria si riunirà al termine della seconda fase per la scelta del progetto vincitore.

La giuria dovrà concludere i lavori d'ogni fase entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza della consegna degli elaborati e le sue decisioni saranno vincolanti per l'ente banditore.

Il segretario provvederà alla redazione del verbale dei lavori della giuria che sarà custodito dal presidente per almeno novanta giorni dalla proclamazione dei vincitori.

Saranno pubbliche le relazioni conclusive sia della prima sia della seconda fase dei lavori della giuria, le quali conterranno una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori di valutazione, oltre che l'elenco dei progetti premiati accompagnato dalle relative motivazioni.

Graduatoria definitiva, elenco di tutti i partecipanti e relazioni della giuria saranno inviati con lettera semplice a tutti gli iscritti e con lettera raccomandata ai vincitori, al C.N.A., ed al C.N.I.

Il giudizio della giuria è inappellabile fatte salve le possibilità dei corsi nei termini di legge.

Art. 19. — Esito del concorso e premi: il comune di Verona mette a disposizione un montepremi complessivo di L. 122.400.000 (€ 63.214,32), oneri fiscali e contributivi compresi.

A ciascuno dei sette progetti ammessi alla seconda fase è riconosciuto un rimborso spese di L. 6.120.000 (€ 3.160,71), oneri fiscali e contributivi compresi.

Al vincitore della seconda fase, primo classificato, sarà riconosciuto un premio di L. 48.960.000 (€ 25.285,72), al secondo classificato un premio di L. 18.360.000 (€ 9.482,14), al terzo classificato un premio di L. 12.240.000 (€ 6.321,43), oneri fiscali e contributivi compresi.

Non sono ammessi premi *ex aequo* per il primo premio.

I rimborsi e i premi saranno corrisposti ai concorrenti entro sessanta giorni dalla data di conclusione del concorso.

L'incarico al vincitore sarà regolato da apposita convenzione.

I compensi (compresi quelli relativi al progetto di massima e del preventivo sommario) saranno stabiliti in conformità con la tariffa professionale (legge n. 143 del 2 marzo 1949 e successive modifiche ed integrazioni) e dei regolamenti vigenti alla data del conferimento dell'incarico.

Essendo il comune di Verona intenzionato a realizzare in tempi brevi le opere, i vincitori devono garantire l'elaborazione del progetto definitivo entro tre mesi dall'affidamento dell'incarico.

Per l'elaborazione del progetto definitivo, il progettista incaricato dovrà provvedere alle modifiche richieste dalla giuria del concorso e dai Settori tecnici del comune di Verona.

Nel caso in cui l'incarico sia affidato entro dodici mesi dalla data di chiusura dei lavori della giuria, il 50% del premio, pari a L. 24.480.000 (€ 12.642,86) sarà considerato quale anticipo sull'onorario professionale per la progettazione delle opere, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1962, n. 1930.

Nel caso in cui, trascorso il medesimo periodo di dodici mesi, non si sia proceduto al conferimento d'incarico al vincitore, il premio di L. 48.960.000 (€ 25.285,72) sarà considerato adeguato indennizzo a definitiva tacitazione.

Solo per gravi e giustificati motivi la giuria potrà non formulare la graduatoria finale, nel qual caso sarà assegnata una somma per rimborsi spese fino a 2/3 dell'ammontare del monte premi fra i progetti ritenuti meritevoli di particolari riconoscimenti sia per quanto riguarda la prima che la seconda fase. Tali rimborsi spese saranno uguali per tutti i concorrenti.

Capo IV — NORME FINALI

Art. 20. — Mostra dei progetti e loro pubblicazione: il comune di Verona esporrà i progetti presentati e provvederà alla pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

I progetti saranno esposti in forma palese.

Art. 21. — Proprietà degli elaborati e restituzione dei progetti: gli elaborati vincitori, una volta conferito l'incarico al relativo autore, diventeranno di proprietà del comune di Verona, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa.

I restanti elaborati resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a proprie spese, su esibizione della ricevuta rilasciata all'atto della spedizione o della consegna, non oltre trenta giorni dalla chiusura della mostra presso il comune di Verona - Servizio giardini e arredo urbano, largo Divisione Pasubio n. 1 - Segreteria del concorso, dalle ore 9 alle ore 13.

Scaduto tale termine, il comune di Verona non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 22. — Obblighi dei concorrenti e normativa di riferimento: la partecipazione al presente concorso implica, da parte d'ogni concorrente, o d'ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme dettate dal decreto del Presidente della Repubblica 6 novembre 1962, n. 1930 e successive integrazioni e modifiche vincolanti anche per il comune di Verona.

Art. 23. — Regolarità e pubblicazione del bando: il presente bando ha avuto la preventiva approvazione da parte del Consiglio nazionale degli architetti e degli ingegneri sentite in merito le rispettive Federazioni regionali.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 22 luglio 1999 ed inviato al C.N.A., al C.N.I., agli ordini professionali degli architetti e degli ingegneri italiani ed europei.

Art. 24. — Riepilogo delle scadenze: con riferimento alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*:

iscrizione: 60 giorni (.....);
invio della documentazione: 70 giorni (.....);
richiesta chiarimenti: 80 giorni (.....);
invio delle risposte: 90 giorni (.....);
consegna elaborati 1ª fase: 130 giorni (.....);
accettazione elaborati 1ª fase: 135 giorni (.....);
conclusione lavori giuria 1ª fase: 160 giorni (.....);
comunicazione partecipanti 2ª fase: 170 giorni (.....);
consegna elaborati 2ª fase: 260 giorni (.....);
accettazione elaborati 2ª fase: 265 giorni (.....);
conclusione lavori giuria 2ª fase: 290 giorni (.....).

Nel caso in cui una data di scadenza coincida con un giorno festivo o con il sabato, la scadenza stessa s'intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

Per maggiori informazioni o chiarimenti sono disponibili i seguenti recapiti:

E-mail Servizio giardini e arredo urbano: nuovapiazzacittadella@comune.verona.it;

segreteria organizzativa: architetti Marco Zamarchi, Maddalena Basso - tel. +39045/8078614 - fax +39045/8010621;

indirizzo per spedizioni postali: comune di Verona - Settore strade giardini arredo urbano e traffico, largo Divisione Pasubio n. 1 - 37121 Verona.

Verona, 22 luglio 1999

Il dirigente di servizio del settore
strade giardini arredo urbano traffico:
ing. Lorenza Sitta

C-20266 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Avviso di gara esperita

Il dirigente del settore viabilità, visto l'art. 29 della legge n. 109/1994, rende noto, che a seguito di asta pubblica del 15 giugno 1999 ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. n. 827/1924 e con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con l'applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis, legge n. 109/94 e successive modifiche, l'appalto dei lavori di adeguamento norme CNR - completamento S.P. 42 tratto Samadeo - Biciccherà per l'importo a base d'appalto di L. 400.000.000 (€ 206.582,76) I.V.A. esclusa, è stato aggiudicato alla Ditta F.lli Bocca di Vigevano, che ha offerto il prezzo di L. 322.251.810 (€ 166.429,170) I.V.A. esclusa corrispondente al ribasso del 19,4370%.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti 45 ditte:

1. F.A. Battaglia S.r.l., via 2 Giugno 1946 n. 16, Gallarate;
2. IMPR. Bianchi S.a.s., via Archet n. 8, Aosta;
3. SAIMP S.r.l., via Beccaria n. 3, Abbiate Guazzone/Tradate;
4. Imp. Stradale Guastella S.r.l., via Manzoni n. 123, Venegono I.;

5. Rimoldi S.p.a., via S. Clemente n. 56/a, Cerro Maggiore;
6. A.C.V. S.r.l., via Roma n. 9, Carnago;
7. F.lli Bocca S.p.a., viale Monte Grappa n. 68, Vigevano;
8. Giudici S.p.a., via da Cermentate n. 97, Cantù;
9. Darcì S.r.l., via Cassiodoro n. 7, Varese;
10. Ramella S.p.a., via Dante n. 5, Cislago;
11. Giavazzi S.r.l., via Petrarca n. 10, Cornaredo;
12. ICA Strade S.p.a., via della Cava n. 6, Sovico;
13. Impr. ARROS S.p.a., ss. Bronese n. 617, Broni;
14. Rovelli S.r.l., via della Lovera 65, Monza;
15. Guerini & C. S.r.l., via Novara n. 142, Legnano;
16. Sca.Mo.Ter. S.p.a., via Lungo Romna n. 35, Casnigo;
17. Bramati & C. S.r.l., via dei Cattaneo n. 2, Novara;
18. Solles S.p.a., reg. Viago, Arluno;
19. F.lli Quadri S.r.l., via Colombo n. 13, Pozzo d'Adda;
20. Alili Alfredo S.p.a., via Argelati n. 28, Milano;
21. F.lli Favini S.r.l., via Castellazzo n. 41, Rho;
22. Mezzanzonica S.p.a., via Zanella, Parabiago;
23. Colombo Strade S.r.l., via S. Martino n. 3, Monza;
24. Malgrati S.r.l., via Moscovia n. 21, Rho;
25. Redi S.r.l., via Milano n. 225, Samarate;
26. Sca.Ma. Strade S.r.l., via Marzabotto n. 11, Milano;
27. Carugo S.r.l., via Grandi n. 40/42, Rho;
28. Edilstrade S.r.l., via XX Settembre n. 72, Corteolona;
29. Colleoni Giacomo S.r.l., v. Papa Giovanni XXIII n. 24, Osio Sopra;

30. Prandoni S.r.l., via Morandi n. 1, Rho;
31. Coop. Selciatori e Posatori, via Jenner n. 17, Milano;
32. Magno Bandera S.r.l., via Solferino n. 9, Castellanza;
33. Colombo Severo & C. S.r.l., viale Trieste n. 21, S. Angelo L.no;
34. Civelli Costruzioni S.a.s., viale Ticino n. 96, Gavirate;
35. I.C.E.M.S. S.r.l., via Don Graziani n. 47, Milano;
36. Impresa Magatti S.r.l., via Gilino n. 12, Milano;
37. Lucchini, Artoni S.r.l., via Tiepolo n. 16, Segrate;
38. Impresa Bacchi S.r.l., via Trieste n. 6, S. Donato Milanese;
39. S.I.M.E.D. S.a.s., Villaggio Pergusa, Enna;
40. C.I.C. S.p.a., via L. Resnati n. 15, Milano;
41. Edil F.A.S. S.p.a., via Artigiano n. 3, Dalmine;
42. Azeta S.r.l., loc. Mezzano Vecchio, Cormo Giovine;
43. Beton Villa S.p.a., via Laghetto n. 9, Merate;
44. A.L.C. S.r.l., via Silvestro Sanvito n. 60, Varese;
45. S.C.A.L. S.r.l., corso Garibaldi n. 229, Villorosa.

Sito internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

Varese, 12 luglio 1999

Il dirigente del settore viabilità responsabile del procedimento:
dott. arch. Alberto Caverzasi

C-20282 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Mazzini n. 32/a
Tel. 035259595 telefax 035251185

Bando di gara per pubblico incanto (procedura aperta)

Avviso di gara spedito il 20 luglio 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Oggetto dell'appalto sono le forniture di combustibile liquido (gasolio) e la gestione del servizio di riscaldamento (conduzione, funzionamento, manutenzione, sorveglianza e assistenza tecnica) degli impianti centralizzati siti in Bergamo e Provincia, come indicati sul C.S.A., per le stagioni invernali 1999/2000, 2000/2001, 2001/2002.

Numero C.P.A.: C.P.V. 23201700.

Impianti n. 102, Alloggi n. 1847 + n. 6 negozi + n. 6 locali adibiti a servizi sociali.

Quantità del prodotto da fornire circa It. 2.400.000, annui.

Importo annuo presunto L. 2.985.000.000 pari a € 1.541.623,844 di cui per la sola gestione L. 85.000.000 pari a € 43.898,836 oltre I.V.A. di legge.

I lavori saranno aggiudicati mediante la procedura di cui all'art. 19, comma 1, lettera a) e comma 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte riunite alle condizioni tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche e integrazioni.

L'appalto è in un unico lotto.

La categoria richiesta è la S3 (ex 5/a1) per un importo che aumentato di un quinto non dovrà essere inferiore a quello complessivo relativo alla gestione.

L'appalto ha durata triennale.

I documenti di appalto possono essere esaminati o acquistati, previo pagamento della somma di L. 20.000, pari ad € 10,329, presso la sede dell'A.L.E.R. (segreteria tecnica), Via Mazzini n. 32/a, 24128 Bergamo, tel. 035259595.

Le offerte dovranno pervenire alla sede dell'A.L.E.R. di Bergamo, Via Mazzini n. 32/a, 24128 Bergamo, entro e non oltre le ore 12 del 20 settembre 1999.

Le offerte devono essere redatte in italiano secondo le modalità previste nel bando integrale.

Il pubblico incanto verrà esposto il 21 settembre 1999 alle ore 15 presso la sede dell'A.L.E.R.

La cauzione provvisoria per un importo di L. 59.700.000 pari ad € 30.832,477 corrispondente al 2% dell'importo annuo presunto dell'appalto.

Le forniture e le opere oggetto del presente pubblico incanto sono finanziate direttamente dall'Ente Appaltante.

Il pagamento della somma per la conduzione del servizio di riscaldamento sarà effettuato secondo le modalità di cui all'art. 26 del C.S.A.

All'offerta dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili riguardanti:

la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere c) e f) del decreto legislativo n. 358/1992;

il possesso delle referenze di cui alle lettere a) e c) dell'articolo 13 (capacità economiche e finanziarie e lettere a) b) e c) dell'articolo 14 (capacità tecnica) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché il possesso di referenze relative alla gestione di impianti di riscaldamento con il rispettivo importo, periodo di gestione e le amministrazioni per cui sono state assunte;

nel caso di ditte riunite le indicazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che alla ditta capogruppo anche alle ditte mandanti.

La ditta ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara.

Nell'offerta la ditta ai sensi e per gli effetti della legge 55/1990 e dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni, deve indicare le gestioni e/o forniture che intende subappaltare.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Possono partecipare anche concorrenti stranieri residenti negli stati aderenti alla CEE.

In tal caso sono valide le iscrizioni negli albi o liste ufficiali dei paesi in cui sono stabiliti.

Inoltre dovranno dimostrare di non trovarsi nelle situazioni previste nel 1° comma, dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92 con le modalità di cui ai commi 2° e 3° dello stesso articolo.

L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Bergamo e reperibile presso la sede dell'Azienda negli orari d'ufficio (escluso venerdì pomeriggio, sabato e la settimana dal 9 al 13 agosto 1999).

Non si effettua servizio telefax.

Bergamo, 20 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Aniello Manzi.

C-20284 (A pagamento).

COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

Avviso di gara per estratto

All'albo pretorio sono pubblicati dal 22 luglio 1999 al 23 agosto 1999, con gare previste per il giorno successivo 24 agosto 1999, n. 2 distinte bandi d'asta pubblica per i lavori di riqualificazione Piazza Libertà.

Appalto A: opere di pavimentazione importo massimo d'offerta L. 1.085.000.000;

Appalto B: opere edili, importo massimo d'offerta L. 115.000.000.

Presso la sede comunale (Luino, piazza C. Serbelloni n 1; tel. 0332/543.547 fax 0332/543.504) sono depositati, con possibilità di richiedere copia, gli atti d'appalto.

Luino, 22 luglio 1999

Il responsabile del servizio programmazione, progettazione e direzione lavori pubblici:
dott. arch. Stefano Introini

C-20285 (A pagamento).

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA
(Provincia di Bologna)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di San Lazzaro di Savena ha indetto un'asta pubblica ai sensi della L. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni, con offerta a prezzi unitari, per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di «Adeguamento ambienti lavori decreto legislativo n. 626/94. magazzino comunale».

Importo complessivo dei lavori: L. 223.069.880 (€ 115.205,97) di cui oneri per la sicurezza: L. 22.306.988.

Importo soggetto a ribasso: L. 200.762.892 (€ 103.685,38).

Categoria A.N.C. richiesta: G1 sino a Lire 300.000.000 (cl. 3°).

Termine presentazione offerte: ore 12 del 12 agosto 1999.

Diario della gara: ore 9 del 13 agosto 1999 presso la Sede municipale.

Il bando di gara integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul F.A.L. della provincia di Bologna. Informazioni potranno essere chieste al Servizio amministrativo del Settore gestione del territorio (via Kennedy n. 55, San Lazzaro di Savena (BO), Tel. 051/6228182-229, Fax 051/6228182).

Il dirigente del 3° settore: ing. Athos Stanzani.

C-20290 (A pagamento).

COMUNE DI RONCADE
(Provincia di Treviso)

Modifiche al bando di gara per pubblico incanto per il servizio integrato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Con riferimento al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 40 del 17 giugno 1999, il punto 7 è così modificato «le offerte dovranno essere ricevute dal Protocollo comunale entro le ore 12 del 15 settembre 1999; (...) la Commissione aggiudicatrice si riunirà il 16 settembre 1999 alle ore 9, presso la sede municipale (...)»; il punto 11 è così modificato: «base d'asta del servizio, a L. 3.065.194.000» anziché L. 3.623.873.000; «base d'asta della fornitura pari a L. 305.690.000» anziché di L. 301.881.500.

È stato escluso il servizio di smaltimento in discarica della FS dei rifiuti urbani (S10).

Roncade, 22 luglio 1999

Il resp. serv. tecnici: Ferrarese arch. Filippo.

C-20412 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S.
Soprintendenza Archeologica per il Veneto, Padova
Codice fiscale n. 80021380284

Retifica bando di gara n. M 6208 per l'appalto mediante licitazione privata di opere di ristrutturazione dell'edificio dell'ex «Caserma S. Tomaso», finalizzate a realizzare il polo per la tutela e la valorizzazione archeologica di Verona pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale p. II del 12 luglio 1999 n. 161, pp. 59-60.

Fermo restando l'importo di gara e le disposizioni definite nel bando succitato si rettifica il punto 11.1 lettera b,) nel modo seguente:

Per la partecipazione alla gara d'appalto l'impresa singola dovrà essere iscritta all'A.N.C. per categorie ed importi adeguati per la partecipazione al presente appalto. Al riguardo si fa presente che le opere oggetto del presente appalto sono riconducibili alle seguenti categorie ed importi d'iscrizione:

- a) categoria G2 classe 6^a - 3.000.000.000, opere prevalenti;
- b) categoria G11 classe 5^a - 1.500.000.000, opere scorparabili;
- c) categoria S3 classe 1^a - 75.000.000, opere scorparabili;
- d) categoria S4 classe 1^a - 75.000.000, opere scorparabili.

Considerate le rettifiche qui apportate al bando, il termine di presentazione delle domande per la partecipazione è postposto.

Pertanto le imprese interessate dovranno far pervenire la domanda per essere invitate, unitamente alla documentazione prevista, entro trenta giorni dalla pubblicazione di questa rettificazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il soprintendente: Luigi Malnati.

M-6558 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero sanità del 16 luglio 1999. Codice pratica: NOT/98/2503.

Titolare: Farmaceutici Formenti S.p.a.

Specialità medicinale: FORGENAC.

Confezione e numero A.I.C.:

10 supposte 100 mg - A.I.C. n. 023828054.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione; produzione, controlli e confezionamento anche presso l'Officina Grünenthal Pharma AG, sita in Im Sandli, CH-8756 Mitlodi - Svizzera in sostituzione di Frama 3 S.r.l.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-20200 (A pagamento).

FARMIGEA - S.p.a.

Sede legale Pisa, via Carmignani n. 2
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Reg. imprese Trib. Pisa 1491
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00109820506

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al D.M. 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/confezione	A.I.C. n.	Classe SSN	Prezzo in lire	Euro
DROPTIMOL TG 15 cont. 0,2 ml 0,5%	027626074	A	9.200	4,75
FORMOFTIL pomata oft. 5 g 0,05%	023225030	B	4.100	2,12
FORMOFTIL coll. 5 ml 0,05%	023225016	B	4.400	2,27
DICLOFTIL coll. 5 ml 0,1%	029041011	B	10.900	5,63

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il legale rappresentante: Alberto Federighi.

C-20182 (A pagamento).

FARMACEUTICI FORMENTI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero sanità del 16 luglio 1999. Codice pratica: NOT/98/2498.

Titolare: Farmaceutici Formenti S.p.a.
 Specialità medicinale: MICTASONE.
 Confezione e numero A.I.C.:
 10 supposte - A.I.C. n. 018760013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'Officina Grünenthal Pharma AG, sita in Im Sandli, CH-8756 Mitlodi - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-20201 (A pagamento).

GLAXO WELLCOME - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1999. Codice pratica: NOT/98/1706.

Titolare: The Wellcome Foundation Ltd rappresentante per l'Italia Glaxo Wellcome S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.
 Specialità medicinale: SEMPREX.
 Confezione e numero A.I.C.:
 42 capsule 8 mg - A.I.C. n. 027324019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'Officina della società: Glaxo Wellcome Operations, sita in: Speke Boulevard - Speke - Liverpool - L249TD - UK.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Enrico Marchetti.

C-20234 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Correggio n. 43

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero sanità del 16 luglio 1999. Codice pratica: NOT/98/2538.

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.
 Specialità medicinale: TINSET.
 Confezione e numero A.I.C.:
 30 g gel - A.I.C. n. 025293046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni; n. 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione, controlli e confezionamento anche presso l'Officina Grünenthal Pharma AG, sita in Im Sandli, CH-8756 Mitlodi - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-20238 (A pagamento).

BIOPHARMA - S.r.l.**Prodotto Farmaceutico**

Sede legale e stabilimento in S. Palomba (Roma)
 Via delle Gerbere snc

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03744951009

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo pubblico della specialità medicinale:

BENZILPENICILLINA POTASSICA confezione 1 flaconcino polvere per soluzione iniettabile 1.000.000 U.I. + fiala solvente; numero A.I.C. 032962019/G, classe A, prezzo L. 1.850.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-20029 (A pagamento).

WYETH LEDERLE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1999. Codice pratica: NOT/99/1035.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: ZOTON.

Confezione e numeri A.I.C.:

14 capsule 30 mg - A.I.C. n. 028775017;

14 capsule 15 mg - A.I.C. n. 028775029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

11 - Ulteriori produttori della sostanza attiva:

a) Takeda Chemical Industries Ltd. - Hikari Plant - 4720 Takeda Mitsui, Hikari - Yamaguchi 743-8502, Giappone;

b) FIS - Fabbrica Italiana Sintetici S.p.a. - viale Milano n. 26 - Alte di Montecchio Maggiore (VI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L1, 21 luglio 1999

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-19881 (A pagamento).

ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.

Sede legale in Milano, galleria Unione n. 5

Capitale sociale L. 13.300.000.000

Codice fiscale I.V.A. n. 04472830159

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinale:

CALCITRIDIN confezione 60 cpr 1250 mg, numero A.I.C. 029473018, classe A, prezzo L. 19.400.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: dott. A. Santoro.

S-20414 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/601.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: SIBELIUM.

Confezioni e numero A.I.C.:

50 compresse 10 mg - A.I.C. n. 024396044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 14: Cambiamenti nelle specifiche della sostanza attiva;

n. 16: Modifica della dimissione dei lotti del prodotto finito;
n. 17: Modifica delle specifiche relative al medicinale;
n. 19: Modifica delle specifiche relative agli eccipienti del medicinale;

n. 25: Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20415 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/606.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: HALDOL compresse 5 mg.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 compresse - A.I.C. n. 025373034.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 16: Modifica della dimissione dei lotti del prodotto finito;

n. 17: Modifica delle specifiche relative al medicinale;

n. 25: Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20416 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/620.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: HALDOL.

Confezioni e numero A.I.C.:

gocce 10 mg/ml 30 ml - A.I.C. n. 025373061.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 15: Modifica della produzione del medicinale;

n. 16: Modifica della dimissione dei lotti del prodotto finito;

n. 17: Modifica delle specifiche relative al medicinale;

n. 19: Modifica delle specifiche degli eccipienti del medicinale;

n. 25: Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20417 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/619.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: HALDOL.

Confezioni e numero A.I.C.:

gocce 2 mg/ml 30 ml - A.I.C. n. 025373059.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

n. 15: Modifica della produzione del medicinale;

n. 16: Modifica della dimissione dei lotti del prodotto finito;

n. 19: Modifica delle specifiche degli eccipienti del medicinale;

n. 25: Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20418 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 maggio 1999). Codice pratica: NOT/98/607.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: HALDOL compresse 1 mg.

Confezioni e numeri di AIC: 30 compresse (AIC n. 025373010).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione:

17: Modifica delle specifiche relative ai medicinale;

25: Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20419 (A pagamento).

J.C. HEALTHCARE - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/798.

Titolare: J.C. Healthcare S.r.l., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: ITRIZOLE.

Confezioni e numeri di AIC: 8 capsule 100 mg (AIC n. 027822028).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 25; Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20420 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1013.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 mg compresse blister 15 compresse - AIC 023090018;

50 mg compresse blister 25 compresse - AIC 023090020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-20421 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/960.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli, 11 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezione e numero di A.I.C.: 100 mg compresse blister 30 compresse - A.I.C. 023090044;

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-20422 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/857.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Colongo Monzese (MI).

Specialità medicinale: HALDOL DECANOAS.

Confezioni e numeri di AIC:

3 fiale 50 mg/ml 1 ml (AIC n. 025333016);

1 fiala 50 mg/ml 3 ml (AIC n. 025333028).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

15: Modifica secondaria della produzione del medicinale;

16: Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20424 (A pagamento).

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.**Divisione Searle Farmaceutici**

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00798570156

Pubblicazione di prezzo al pubblico di specialità medicinali. (Decreto 17 luglio 1998 - Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo).

Specialità	confezione	n. AIC	Cl. SSN	Lire	Euro
FRENAL	30 cps 20 mg C/Inal	022481028	A	13.800	7,13
GASTROFRENAL	20 cps 100 mg	024859011	B (n. 3)	14.500	7,49
GASTROFRENAL	os 12 bst 250 mg	024859035	B (n. 3)	23.600	12,19
GASTROFRENAL	6 bst gran 500 mg	024859047	B (n. 3)	23.600	12,19
MAXAQUIN	5 cpr 400 mg	027943048	A	39.100	20,19
NIFEDICOR	gtt.os 30 ml 2%	024608046	A	15.700	8,11

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-20425 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/858.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Colongo Monzese (MI).

Specialità medicinale: PREPULSID.

Confezioni e numeri di AIC:

20 bustine sospensione orale da 5 ml (AIC n. 026846081);

20 bustine sospensione orale da 10 ml (AIC n. 026846093).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 17: Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-20423 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA**GALENICA SENESE - S.r.l.**

Sede legale in Monteroni D'Arbia (SI), via Cassia Nord n. 3

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Iscrizione registro imprese di Siena n. 806

Partita I.V.A. n. 000501 10527

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione di CUF del 9 settembre 1998).

Si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	N. AIC	Cl. SSN	Prezzo
SODIO CLORURO 0,9%	1 fiala 5 ml 45 mg/5 ml	029874373/G	A	L. 490
SODIO CLORURO 0,9%	1 fiala 10 ml 90 mg/10 ml	029874385/G	A	L. 570
SODIO CLORURO 0,9%	1 fiala 2 ml 18 mg/2 ml	029874361/G	A	L. 430
GLUCOSIO 20%	1 fiala 10 ml	029863255/G	A	L. 585

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Danila Antonia Perillo.

C-20427 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggio (Milano), via Europa n. 35

Capitale sociale L. 9.377.230.000

Codice fiscale n. 00868480153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto 17 luglio 1998 «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo», si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

URSOFALK 450 SR, confezione, 20 capsule 450 mg - A.I.C. n. 026074043, classe S.S.N. A2/B2bis, prezzo L. 42.400.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-20428 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 07676940153

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo in lire
GHRH Ferring	1 fiala liof 50 µg + 1 fiala solv	027548015	H	188.000
GLIPRESSINA	1 flac. liof 0,5 mg + 1 fiala solv	026346015	H	72.500

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bemareggi.

C-20545 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (Milano), via Europa n. 35
 Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazioni Ministero sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999).

Codice pratica: NOT/99/327.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: ALGOCOR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 50 compresse 25 mg - A.I.C. 025817014;
- 50 compresse div. 50 mg - A.I.C. 025817026;
- 5 fiale 2 mg / 5 ml - A.I.C. 025817038;
- «Retard» 30 compresse 100 mg - A.I.C. 025817040.

Codice pratica: NOT/99/336

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: LEVOPRAID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse 25 mg - A.I.C. 026009011;
- 6 fiale 25 mg/2 ml - A.I.C. 026009023;
- gocce orali soluzione 20 ml - A.I.C. 026009035;
- 20 compresse 100 mg - A.I.C. 026009047;
- 20 compresse 50 mg - A.I.C. 026009050;
- 6 fiale 50 mg / 2 ml - A.I.C. 026009062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina responsabile della produzione completa Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-20429 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Muggiò (Milano), via Europa n. 35
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Codice fiscale n. 08501270154

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto 17 luglio 1998 «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo», si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali

Specialità medicinale	Confezione	N. A.I.C.	Cl. SSN	Prezzo L.
TAURO «Mite»	20 c. psule 150 mg	026772020	A 2	12.800
TAURO «250»	20 capsule 250 mg	026772032	A 2	21.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Giuseppe Orofino.

C-20430 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN - S.p.a.

Sede legale in Alanno (PE), contrada S. Emidio s. n. civ.
 Capitale sociale L. 5.590.000.000.
 Codice fiscale n. 00556960375
 Partita I.V.A. n. 01189820689

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (in attuazione decreto 17 luglio 1998 - Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo).

Specialità medicinale:

UNIQUIN, confezione 5 compresse mg 400 - A.I.C. n. 027944040, classe S.S.N. A, prezzo L. 39.100, euro 20,19.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Fabbri.

C-20432 (A pagamento).

VALEAS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vallisneri n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 04874990155

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

MONORES Aerosol dosato; confezione flacone 200 spruzzi; numero A.I.C. 024217073, classe S.S.N. A, prezzo L. 12.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Virgilio Bemareggi.

C-20546 (A pagamento).

SARK - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 25 giugno 1999). Codice pratica: NOT/99/944.

Titolare: Sark S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: API 01 M.

Confezioni e numero A.I.C.:

21 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029174012;

12 compresse 250 mg - A.I.C. n. 029174024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 2 - Cambiamento di denominazione del medicinale da «API 01 M» a «AC-TALVIR».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20651 (A pagamento).

IODOSAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1112.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: RAFFREDDOREMED.

Confezioni e numero A.I.C.:

12 capsule rigide - A.I.C. n. 023178066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-20652 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1270.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CINQUERIX.

Confezioni e numeri di AIC:

1 sir. prer. sosp. iniett.+1 fl. polv. per sosp. iniett. AIC: 033536018;

1 fl. sosp. iniett.+1 fl. polv. per sosp. iniett. AIC: 033536020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Aggiunta ulteriore sito produttivo, relativamente alle fasi di riempimento e confezionamento terminale anche presso l'officina della società: Sachsisches Serumwerk Dresden (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20653 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/991.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: CORSODYL.

Confezioni e numero di AIC: flacone 60 ml tappo nebulizzatore <200 mg/100ml spray per mucosa orale> A.I.C. 014371052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): Autorizzazione a effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società: SmithKline Beecham Liquides Industrie, sita in: 440 Avenue du General de Gaulle - 14200 Hérouville Saint Clair (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-20654 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 luglio 1999). Provvedimento n. UAC/I/248/99.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: INFLUSPLIT.

Confezioni e numeri di AIC:

1 sir. prer. 0,5 ml AIC: 034013019;

10 sir. prer. 0,5 ml AIC: 034013021;

1 sir. prer. senza ago 0,5 ml AIC 034013033;

10 sir. prer. senza ago 0,5 ml AIC 034013045.

Modifica apportata: conferimento di concessione di vendita alla società Mastelli S.r.l. via Bussana Vecchia, 32, 18032 Sanremo (IM).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20655 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Muggiò (Milano), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00868480153

Modifica secondaria autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazioni Ministero sanità - dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/334.

Titolare: Knoll Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: AKINETON.

Confezione e numero A.I.C.:

5 fiale 5 mg / 1 ml - A.I.C. 016479040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: rinuncia all'officina responsabile della produzione completa Ravizza Farmaceutici S.p.a., sita in via Europa n. 35, 20053 Muggiò (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott. Giuseppe Orofino.

C-20431 (A pagamento).

PHARMACIA & UPJOHN - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2

Codice fiscale n. 07089990159

Avviso di rettifica riguardante modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/98/2264 (AERRANE) e NOT/98/2267 (SUPRANE) pubblicato da Pharmacia & Upjohn S.p.a.

Nell'avviso C-8302 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 78 del 3 aprile 1999 dove è scritto: «variazione denominazione officina responsabile della produzione e confezionamento» leggesi: «variazione denominazione officina responsabile della produzione».

Invariato il resto.

Milano, 22 luglio 1999

Un procuratore dirigente: dott. Claudio Germani.

C-20547 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-18258 riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali della Benedetti S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999, alla pag. 92, il prezzo della specialità «ROXENE, 30 capsule 10 mg» deve correttamente intendersi di L. 10.400, € 5,37 e non di L. 14.400, € 5,37, come erroneamente pubblicato.

Invariato il resto.

Benedetti S.p.a.

L'amministratore delegato: Dario Lelio Di Sario

C-20426 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-6059 CAMBIAMENTO DI NOME firmato da Vincenzo Barbieri pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 155 del 5 luglio 1999 a pag. 31 dove è scritto: cambiamento del nome Kachal in quello di Elena, Kanchal leggesi: cambiamento del nome Kachal in quello di Elena, Kachal.

Il resto invariato.

C-20436.

Nell'avviso S-18134 riguardante Yamanouchi Pharma - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151-bis del 30 giugno 1999 alla pag. 78 dove è scritto (terz'ultima spec.à med.): «Pentasa - 7 Clismi al 40%...» leggesi: «Pentasa - 7 Clismi al 4%...».

Invariato il resto.

C-20437.

Nell'avviso S-11058 riguardante Cogis Partecipazioni - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86-bis del 14 aprile 1999 alla pag. 185 dove è scritto (testata): «Capitale sociale L. 7.080.000.000 interamente versato» leggesi: «Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato».

Invariato il resto.

C-20438.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	PAG.
4 STAGIONI - S.p.a.	4	COSTA SMERALDA GOLFING - S.r.l. 17
A.A. AUTONOLEGGIO - S.p.a.	4	CREDITO FONDIARIO TRENTO - S.p.a. 18
A.R.C.O.M. - S.p.a.	3	DE LAGE LANDEN LEASING - S.p.a. 2
ADPRESSCOMMUNICATIONS - S.p.a.	7	DE LAGE LANDEN TECHNOLOGY FINANCE - S.p.a. 2
ADR FINANZIARIA - S.p.a.	5	DRAGON IT - S.r.l. 21
ARCIERE PIU' - Soc. Coop. a r.l.	19	DUPONT DE NEMOURS ITALIA - S.p.a. 15
ASSOCIAZIONE CULTURALE EUROPEA AVANGUARDIE Gruppo Europeo di Interesse Economico G.E.I.E.	10	EDILMARCONI - S.r.l. 16
ATRI - S.r.l.	14	EL.CO. ELETTRONICA - S.p.a. 3
AUTOSTRADE MERIDIONALI - S.p.a. Gruppo Autostrade-IRI	1	EN.TECH. SERVICE - S.r.l. 25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SCALIGERA ORIENTALE	9	ESSO ITALIANA - S.p.a. 13
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	9	F.LLI NARDI - S.p.a. 7
BANCA POPOLARE DI ANCONA - S.p.a.	9	FAIM Italia - S.r.l. 24
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l.	18	FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a r.l. 10
BERTRAMS - S.p.a.	15	FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA - S.p.a. 2
CABLES TRADE - S.r.l.	14	FIN-LOMBARDO - S.p.a. 10
CADECE DI CAVAZZA VALERIO & C. - S.a.s.	16	FIUMARANUOVA - S.p.a. 20
CAPITALGEST SGR - S.p.a.	24	FRATELLI CARTOCCI - S.r.l. 11
CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.	9	GAIA - S.p.a. 21
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA - S.p.a.	8	GAMMA CHIMICA VARESE - S.r.l. 20
CASSA DI RISPARMIODI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	8	GE.IM. GENERALE IMMOBILIARE - S.p.a. 7
CASSA DI RISPARMIODI TRENTO E ROVERETO - S.p.a.	18	GREEN HILL - S.r.l. 20
CASSA DI RISPARMIO DI FERMO - S.p.a.	8	GREENSAR - S.p.a. 7
CIGA GOLF - S.r.l.	17	GRISBY MUSIC - S.r.l. 20
CIGA IMMOBILIARE COSTA SMERALDA - S.r.l.	16	GRISBY MUSIC PROFESSIONAL - S.r.l. 20
CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.	17	JOHNSON CONTROLS AUTOMOTIVE - S.r.l. 25
CITAB - S.r.l.	17	HELLA - S.p.a. 5
CODELFA - S.p.a. Imprese Riunite Codelfa-Colombo Contratti Internazionali Costruzioni	4	HERBERTS INTERSERVICE ITALIA - S.r.l. 16
CON.I.COS. CONTRATTI INTERNAZIONALI COSTRUZIONI - S.p.a.	4	HERBERTS ITALIA - S.p.a. 15
CON.I.COS. PARTECIPAZIONI GENERALI - S.p.a.	3	I.M.M. - S.r.l. 19
COOPSETTE Società Cooperativa a responsabilità limitata	20	ILVA - S.p.a. 23
		IMMOBILIARE UNO - S.r.l. 16
		IMMOBILIARE UNO - S.r.l. -17
		IMMOBILIARE VIALE BIGNY - S.p.a. 5
		INA ASSET MANAGEMENT - S.p.a. Società di Gestione del Risparmio 12
		INA SIM - S.p.a. Società di Intermediazione mobiliare 11
		INFOTER - S.p.a. 6
		ITA - Industria Trasformazione Acciaio - S.p.a. 23
		KAITOS - S.r.l. 19
		LARIO SPANNRING - S.r.l. 24

	PAG.		PAG.
L'ARCIERE - Soc. Coop. a r.l.	19	RIVA ACCIAIO - S.p.a.	22
L'ARCIERE FACCHINAGGIO - Soc. Coop. a r.l.	19	RIVESTITI VARZI - S.p.a.	23
L'ARCIERE PULIZIE - Soc. Coop. a r.l.	19	S.IM.GHI. - Società Immobiliare Ghiranese - S.p.a.	22
L'ARCIERE SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.	19	S.P.A. NILO 3	
LILLONI F.LLI - S.p.a.	10	S.r.l. LAMBRO SUD 66 13	
MANIFATTURA SUGHERO Società a responsabilità limitata 21		SAIAG - S.p.a. 25	
MASCOTECH ITALIA - S.r.l. 24		SELVA TRAFILERIE - S.r.l. 22	
MERKER - YSHIMA - S.p.a. 7		SIGMA Tecnologie di Rivestimento - S.r.l. 23	
METRO ITALIA CASH AND CARRY - S.p.a. 5		SILCA Società Industria Lavorazione Coils ed Acciai - S.p.a. 23	
MICRONIX COMPUTER - S.r.l. 21		SIT Controls - S.r.l. 14	
MILANO SVILUPPO - S.p.a. 6		SIT La Precisa - S.p.a. (già S.r.l.) 14	
MOLEX ITALIA - S.p.a. 6		SITECO - S.p.a. 6	
NOVAINVEST - S.p.a. 17		SPIES HECKER ITALIA - S.r.l. 16	
NOVAVET - S.p.a. 2		STANDOX ITALIA - S.r.l. 16	
NUOVA AUTOPARTI - S.r.l. 13		TNT Traco - S.p.a. 3	
OFFICINA MECCANICA TODESCHINI VITTORIO & C. - S.r.l. 24		TOSCANA ONDULATI - S.p.a. 2	
OLIVETTI FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a. 11		TRIDENTUM - S.p.a. 8	
OLIVETTI TELEMEDIA - S.p.a. 11		UNIGEST - S.p.a. 24	
POLIFIN - S.p.a. 25		VALMET ROTOMEC - S.p.a. 6	
RADICI SUD - S.r.l. 10		VALSCHI - Società a responsabilità limitata 10	
REGMA ITALIA - S.p.a. 5		VENETA INFRASTRUTTURE - S.p.a. 10	
		ZINCOL VENETA - S.p.a. 15	

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 7 9 0 9 9 *

L. 7.750